

ALL'INTERNO

• GIURISPRUDENZA

Il nuovo orario di ricevimento di docenti e collaboratori

• AGRARIA

Pochi punti alle tesi, studenti in rivolta

• ARCHITETTURA

Pica Ciarrarra ancora bocciato al concorso ad ordinario

• ORIENTALE

Studenti in assemblea permanente per le aule

• PSICOLOGIA (II ATENEO)

Esame d'inglese senza il corso

• Speciale Elezioni Studenti

I programmi dei candidati per le elezioni di dicembre



ECONOMIA

Raccomandazioni, nepotismo e libri di testo assurdi

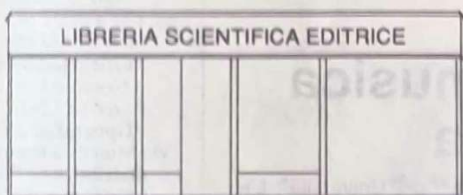
GIURISPRUDENZA

2.000 pagine per un esame

INGEGNERIA

Il 50% degli studenti ha difficoltà negli studi

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE
Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



MISS UNIVERSITÀ 2000

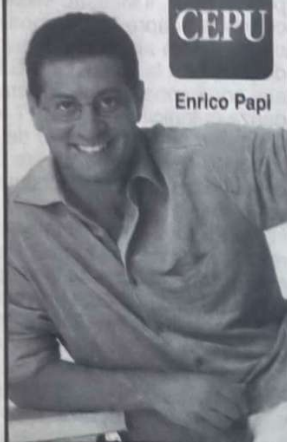
*La più bella e sapiente
degli Atenei Napoletani*

martedì 19 dicembre 2000

al Palazzetto del CUS Napoli

Cepu...

...averci pensato
prima!



CEPU

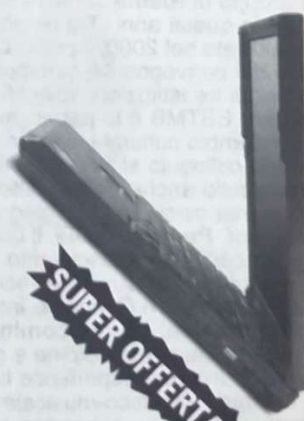
Enrico Papi

NAPOLI
via Medina 17
Tel. 0815526020

IBM

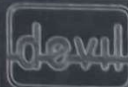
**ThinkPad
A Series**

PROCESSORE
celeron 500Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
L2 128 kb
SCHERMO
12,1" TFT
DISCO FISSO
6 GB
CD-ROM
di serie
SISTEMA OPERATIVO
Win98
MODEM/FAX
56 bps
PESO
2,7 kg
GARANZIA
1 anno



SUPER OFFERTA

L. 3.499.000+iva



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



Rinvio militare, domande entro il 31 dicembre

31 dicembre: data da segnare in rosso per gli studenti che devono presentare la domanda di ritardo del servizio di leva per motivi di studio. Ricordiamo che l'Ateneo Federico II e il Distretto Militare hanno allestito, sportelli comuni per raccogliere le istanze. I sette Nuclei –sono tutti ubicati presso le segreterie- resteranno in funzione fino all'ultimo giorno utile tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Gli studenti in regola con le disposizioni per ottenere il rinvio (immatricolazione/iscrizione all'anno accademico 2000-2001 più il numero di esami superati), dovranno presentare al Nucleo la richiesta di certificazione redatta su un modulo distribuito dallo stesso sportello. Immediatamente, via terminale, sarà verificata la posizione; in caso positivo, il personale predisporrà sia la certificazione richiesta dallo studente che la domanda di rinvio; in caso negativo lo studente può chiedere di presentare la domanda di ritardo con riserva e dovrà successivamente richiedere la certificazione in segreteria e consegnarla al Distretto entro il 31 gennaio. Gli studenti arruolati presso la Marina Militare dovranno presentare la domanda di rinvio con la relativa certificazione direttamente alla Capitaneria di Porto.

A prescindere dalla Facoltà di appartenenza, gli studenti potranno recarsi indifferentemente presso uno degli sportelli attivati. Ecco le sedi presso cui sono stati predisposti: Nucleo 1 Facoltà di Economia (Via Cintia); Nucleo 2 Facoltà di Medicina (via Pansini, 5); Nucleo 3 Facoltà di Ingegneria (Piazzale Tecchio, 80); Nucleo 4 (Facoltà di Lettere e Filosofia, via Porta di Massa, 17); Nucleo 5 (Facoltà di Scienze, Via Mezzocannone, 16); Nucleo 6 Facoltà di Giurisprudenza (via Nuova Marina); Nucleo 7: Facoltà di Architettura (via Forno Vecchio, 36).

Le iniziative di Risma

Festa natalizia del Polo Scientifico

Vacanze natalizie alle porte, è tempo di iniziative ludiche anche all'università. Perché non scambiarsi gli auguri in maniera meno formale? **C'è una festa a Monte Sant'Angelo** per brindare insieme: **docenti, studenti, personale**. Con tanto di performance musicali: dal jazz alla classica, dalla danza al sound partenopeo. Una simpatica iniziativa che si ripete per il secondo anno consecutivo. La regia è dell'associazione RISMA (relazioni Interculturali del Settore della Matematica e delle Applicazioni) su invito del Polo delle scienze e delle tecnologie. Appuntamento dunque per **martedì 19 dicembre, dalle ore 17.00 alle 20.00** presso l'Aula Magna dei Centri Comuni. Al Dipartimento di Matematica già fervono i preparativi. Sarà una bella occasione anche per tirare le somme del lavoro infaticabile –iniziative di divulgazione della musica, corsi di perfezionamento, rassegne storico-musicali, convegni- che il gruppo di **Risma**, a breve spegnerà dieci candeline, ha prodotto in questi anni. Tra le iniziative di respiro internazionale realizzate nel 2000, il primo **Colloquio Italo-cinese**, nell'ambito del convegno **Matematica e Ambiente**, con la partecipazione di tre istituzioni scientifiche del calibro dell'INDAM, CIMAB ed ESTMB e la partecipazione di dieci ricercatori cinesi; lo scambio culturale avrà un seguito: il prossimo ottobre il secondo colloquio si terrà all'università di Xi'an; inoltre è in fase di decollo anche un progetto italo-cinese che coinvolge diversi atenei cinesi. Altro impegno per il gruppo Risma guidato dal prof. **Paolo Fergola**, il quale tra l'altro da poco ha ricevuto un ambito riconoscimento, quello di essere nominato esperto esterno nel Comitato Tecnico Scientifico del Conservatorio di Napoli: il II Concorso Internazionale **"Un laboratorio per la musica: ed ora cominciamo..."**. Il Concorso coinvolge le scuole di ogni ordine e grado che possono (entro il 1° maggio) proporre esperienze finalizzate alla realizzazione di un itinerario didattico-musicale attraverso la metodologia del gioco. Ancora, proseguono i **Seminari di Educazione musicale** su tematiche di educazione musicale e d'interesse per la nuova figura professionale di coordinatore dei laboratori musicali; ecco i prossimi appuntamenti: 10 gennaio, 1 febbraio, 1 marzo **Andrea Frova** (Università di Roma La Sapienza) *Sorgenti di suono e studenti musicali; Come si forma la voce umana; Parziali del suono e armonia classica*; 5 aprile e 3 maggio **Elio Marciano** (Università Federico II): *Inquinamento acustico; fonazione e analisi della voce*. E' ini-

Zecchino inaugura l'a.a. al Federico II

Inaugurazione dell'anno accademico al Federico II, il 777esimo dalla fondazione. La cerimonia si terrà **mercoledì 13 dicembre** alle ore 10.00

nell'Aula Magna storica. Presenzierà il Ministro dell'Università **Otensio Zecchino**. Alla relazione del Rettore **Fulvio Tessitore**, seguiranno gli interventi di un rappresentante degli studenti (probabilmente **Nicola Pellegrino**, consigliere di amministrazione) e di un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Il prof. **Gabriele Mazzacca**, ordinario di Gastroenterologia, terrà la lezione inaugurale su *"Sviluppo biotecnologico e progresso clinico: assoluta sinonimia?"*.

Tasse per i FUORICORSO

Ateneo Federico II: scade il 31 dicembre il termine per l'iscrizione degli studenti fuoricorso (chi si iscrive entro il 31 marzo versa una mora di 100 mila lire).

Immatricolazioni al NAVALE

C'è ancora tempo, fino al 31 dicembre per immatricolarsi ai Corsi di Laurea del Navale.

ATENEAPOLI
augura ai suoi lettori
Buon Natale
e un Felice Anno Nuovo



ziato da un po' anche il **Corso di Perfezionamento in Modelli e Metodi Matematici applicati ai problemi dell'ambiente**. Un'altra data da ricordare: il 14 dicembre presso il Teatro del Convitto Nazionale di Piazza Dante, si inaugura sesta edizione della rassegna di itinerari storico musicali nell'arte e nella cultura napoletana **Napoli Nobilissima**, diretta dal professor **Catello Tenneriello**.

Concerti di musica classica

L'Ateneo Federico II organizza "I Concerti dell'Università". L'iniziativa reca la firma del Rettore Fulvio Tessitore, del Direttore amministrativo Tommaso Pelosi e di uno dei maggiori interpreti lisztiani, il Maestro Michele Campanella. La stagione concertistica si apre il 16 gennaio con l'esibizione di Campanella che eseguirà alcuni dei principali capolavori di Franz Liszt. Sede prescelta la Cappella di S. Marcellino che ospiterà anche gli altri sette concerti che si terranno sempre il martedì e con cadenza quindicinale fino al 17 aprile. 250 i posti a sedere; per gli spettatori paganti, il costo del biglietto per assistere al singolo concerto sarà di 10 mila lire per gli studenti, 20 mila per i docenti, i ricercatori ed il personale tecnico-amministrativo, 30 mila lire per gli esterni; il costo dell'abbonamento (con posto riservato) sarà, rispettivamente, di 50, 120 e 200 mila lire. La manifestazione non sarà episodica in quanto fa parte di un progetto più ampio che ha lo scopo di favorire il culto dell'arte musicale presso la platea universitaria: è notizia recente –fine novembre- l'attivazione di un Centro per la cultura musicale che ha ricevuto il placet dal Senato Accademico. Presidente del Centro, il Rettore. Una novità che è stata accolta molto tiepidamente in alcuni settori dell'ateneo che da anni portano avanti manifestazioni di divulgazione e socializzazione della musica, promuovendo iniziative di spessore che riscuotono consensi anche al di fuori dell'accademia. Qualche docente si è, giustamente, risentito di non essere neanche stato informa-

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI

la quota annuale:

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
-------------------------------------	--------------------------------------

sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000
---	---

INTERNET

<http://www.ateneapoli.it>

Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni

Il prossimo numero sarà in edicola il 19 gennaio

ATENEAPOLI
NUMERO 20 ANNO XVI
(N° 305 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile
Paolo Iannotti

redazione
Patrizia Amendola

edizione
Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081.446654-081.291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081.291166

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 5 dicembre)



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

Ultimo Appello.

Per sfruttare il contributo statale e gli incentivi rottamazione.

Su tutta la gamma veicoli targati*

**Piaggio, Vespa
e Gilera:**

➤ **Megarottamazione**
di Lit. 1.500.000

per il tuo vecchio 2 ruote

oppure ➤ **Supersconto**

di Lit. 400.000 *se non hai da rottamare*

E in più:

**Super
Finanziamento**

fino a

Lit. 5.000.000

in 12 mesi

a tasso Zero



Vespa ET4 125

Lit. 5.946.000

Lit. 4.446.000



Liberty 125

Lit. 5.310.000

Lit. 3.810.000



Gilera Runner VX 125

Lit. 6.600.000

Lit. 5.190.000

*** Super
Finanziamento**

Esempi di finanziamento ai fini T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92 su modelli colore pastello

VEICOLO	PREZZO FRANCO CONCESSIONARIO*	SCONTO DI MEGAROTTAMAZIONE	PREZZO VEICOLO SCONTATO	ANTICIPO	IMPORTO FINANZIATO	RATE MENSILI	IMPORTO RATA	TAN	TAEG
ZIP 125	L. 4.596.000	L. 1.500.000	L. 3.096.000	L. 96.000	L. 3.000.000	12	L. 250.000	0,00%	10,01%
LIBERTY 125	L. 5.310.000	L. 1.500.000	L. 3.810.000	L. 10.000	L. 3.800.000	12	L. 316.700	0,02%	7,79%
VESPA ET4 125	L. 5.946.000	L. 1.500.000	L. 4.446.000	L. 46.000	L. 4.400.000	12	L. 366.700	0,02%	6,66%
RUNNER VX 125	L. 6.690.000	L. 1.500.000	L. 5.190.000	L. 190.000	L. 5.000.000	12	L. 416.700	0,01%	7,89%

Spese di istruttoria pratica a carico del cliente: Lit. 150.000 per importi finanziati sino a L. 4.800.000 compreso e L. 200.000 per finanziamento di L. 5.000.000. Scadenza prima rata a 30gg.

** Prezzo Franco Concessionario (IVA inclusa) per veicolo di colore pastello, escluse Spese di Immatricolazione.

Consulta presso il tuo Piaggio Center più vicino le modalità d'applicazione dell'iniziativa. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i proutuari analitici. Offerta valida presso i Punti Vendita Piaggio e Gilera aderenti all'iniziativa e non cumulabile con altre promozioni in corso. Gli indirizzi della rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle.



PIAGGIO

www.piaggio.com



Si vota, il 14 e 15 dicembre, per rinnovare le rappresentanze studentesche in seno al Comitato Sportivo Universitario, nei Consigli di Facoltà e nei Consigli di Corso di Laurea. Il quorum per il Cus è fissato al 10%; per gli altri organi al 5%. Da eleggere 218 studenti. In genere, va alle urne un decimo, poco più o poco meno, degli aventi diritto.

Sono quattro, in linea di massima, gli schieramenti. A sinistra l'Unione degli Universitari e la Sinistra giovanile sono riuscite a realizzare un fronte comune. **Confederazione degli studenti** si muove all'insegna del consueto trasversalismo. Il **Polo** in alcune facoltà è presente con la lista Polo delle libertà nell'Università; in altre con denominazioni simili. Raggruppa gli studenti di AN, Forza Italia e CCD. Con **Ateneo studenti** si candidano i Cattolici Popolari.

Queste le dichiarazioni di alcuni candidati, con particolare attenzione a **Giurisprudenza**. E' infatti la facoltà più numerosa dell'ateneo.

Salvatore Iavarone, capolista del cartello delle sinistre a Giurisprudenza (L'unità per Giurisprudenza, Udu-Sinistra universitaria, I democratici, Università Magna Charta). E' consigliere di facoltà uscente. "I programmi troppo ampi devono essere ridotti, a Giurisprudenza". Tra gli altri punti del programma: "un numero maggiore di aule studio, un laboratorio informatico, corsi pomeridiani per gli studenti lavoratori, più corsi al posto di quelli troppo affollati". Promette attenzione sulla questione dei diritti negati agli studenti con problemi fisici e sensoriali. "Le barriere architettoniche in facoltà devono essere abbattute, occorre allestire biblioteche per non vedenti e garantire interpreti agli studenti audiolesi". (Ne avrebbero diritto per legge, tra l'altro, n.d.r.).

Salvatore Cennamo, primo fuoricorso, capolista a Giurisprudenza per Confederazione. Ventiquattro anni, è di Pomigliano. Ecco alcuni dei problemi sui quali sostiene che si impegnerà. "La riforma universitaria, innanzitutto, sulla cui impostazione didattica si sa ben poco. Molti non conoscono neanche di cosa si tratti, se sia un bene oppure un male. Poi l'aula informatica, che da noi manca, nonostante siano disponibili i locali e le prese. Mi impegnerò anche sugli esami. Adesso abbiamo la possibilità di tenerne solo uno a sessione. Perché non prevederne di più? Può aiutare a velocizzare i tempi medi di conseguimento della laurea".

Studenti del Federico II al voto

I programmi dei candidati per le singole facoltà



Salvatore Cennamo

A Giurisprudenza si candida anche **Marco Vesciglio**, di Confederazione, IV anno, 22 anni, di Gesualdo, in provincia di Avellino. Sottolinea, tra gli altri, i problemi dei fuorisede: "bisogna aumentare le possibilità di alloggi. E' uno dei problemi maggiori. Contratti in nero e costi elevati rappresentano le principali difficoltà. Poi va potenziato l'uso dell'informatica e bisogna introdurre l'insegnamento delle lingue. Andrebbero potenziate le occasioni di contatto con il mondo del lavoro, da parte della facoltà. E' assurdo che un laureato oggi esca da Giurisprudenza senza avere la minima idea di cosa vada ad

affrontare. I libri, poi, sono troppo cari. Basti pensare, ad esempio, a quelli che servono per Istituzioni di Diritto Romano. E' un problema che va risolto".

Luca Panico, dell'associazione Icaro, è un altro dei candidati di Giurisprudenza. Corre con Confederazione. "Stiamo collaborando con tutte le altre associazioni per l'apertura serale della facoltà, affinché diventi un luogo di socializzazione (concerti, corsi di musica, cineforum) e dia la possibilità di seguire lezioni videoregistrate agli studenti lavoratori. Tra le priorità c'è anche la biblioteca: è chiusa da tempo ed a Castel Capuano non c'è nulla. Nella Biblioteca Nazionale i testi sono datati e noi restiamo bloccati per le tesi". A **Sociologia**, unica lista, "Vivere sociologia", del Polo delle Libertà. Per bocca del responsabile **Giuseppe Riccio** i suoi candidati lamentano di aver ricevuto minacce, "fortunatamente per ora solo verbali".

Proclamano: "vogliamo offrire idee nuove per rappresentare i problemi degli studenti. Siamo l'alternativa; in alcuni casi, come al Comitato Sportivo, abbiamo già stretto alleanze sugli obiettivi con gli amici di Ateneo studenti". Spiegano: "la nostra



Luca Panico

scelta è emersa dopo una lunga riflessione. Da un lato non volevamo disperdere il valore ottenuto dalla lista South Park, che sei mesi fa presentammo con risultati superiori ad ogni aspettativa. Contemporaneamente, però, abbiamo considerato la crescente richiesta, da parte di elettori e simpatizzanti, di una lista chiaramente del Polo".

Tommaso Chiarella, 24 anni, iscritto al Corso di Laurea in **Ingegneria** Elettronica, corre con la sinistra. Questi alcuni dei punti del suo programma. "No al numero programmato, che poi significa chiuso, per il passaggio dalla laurea trien-

nale di primo livello a quella specialistica e per l'immatricolazione. Le commissioni paritetiche per l'attuazione della riforma, che prevedono la partecipazione degli studenti, devono essere formate al più presto possibile. I flussi, ovvero i meccanismi di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, dovranno essere definiti nel minor tempo possibile. Per i diplomandi la richiesta è di consentire loro il passaggio alla laurea triennale senza debiti, a credito zero. Riforma a parte, la vivibilità della facoltà può essere migliorata. Per esempio mettendo a disposizione delle studentesse (ormai sono il 20% del totale) un maggior numero di servizi igienici. Oppure prolungando l'orario di apertura del centro di calcolo ed aggiornando il parco computer. Oggi sono in teoria circa venti, ma vecchi. Per di più molti sono fuori uso. Il regolamento di calcolo del punteggio tesi andrebbe inoltre cambiato. Ancora, le barriere architettoniche in facoltà. Devono essere eliminate, per venire incontro alle esigenze degli studenti disabili".

Michele Cestari, 22 anni, si candida con Indipendenti per **Medicina**, lista legata a Confederazione degli Studenti. E' iscritto al secondo anno ed è originario di Sassano, in provincia di Salerno. Cinque esami sul libretto. "Il mio impegno in Consiglio di facoltà sarà quello di mediare tra gli studenti ed i docenti. A Medicina le distanze si sono già accorciate; bisogna proseguire su questa strada. Poi mi batterò per l'aumento del numero degli appelli. La nuova tabella XVIII in teoria ha ridotto gli esami a 37, ma sono tutti scritti ed orali. Allora servono più appelli, oltre quelli già previsti a febbraio ed a settembre. Almeno altri due: uno a giugno ed uno a dicembre. Anche sulla biblioteca c'è da lavorare. Va previsto un prestito a casa, almeno per gli studenti meno abbienti, di quindici o venti giorni. Serve anche una sala multimediale al Policlinico. Io ho frequentato per due anni a Biologia, perché non avevo superato la prova di ammissione a Medicina".

Arcuri: "le mie scelte, sempre nell'interesse degli studenti"

Antonio Arcuri, studente fuorisede di Catanzaro e rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze, in qualità di decano ha presieduto la prima seduta del Consiglio di Ateneo, quella in cui è stato votato il Presidente. Sulla vicenda precisa: "C'è stato un gruppetto, all'interno della sinistra, che voleva occupare l'aula contro la maggioranza che voleva, invece, votare. Dal punto di vista dei regolamenti la maggioranza c'era. Dunque, tutto è stato regolare e si è proceduto a votare il Presidente. A me personalmente è dispiaciuto che non ci sia stato l'accordo con la sinistra. Io sono politicamente un indipendente". Perché?, abbiamo chiesto. "Io non ho appartenenze politiche ma so valutare chi lavora e chi no nelle facoltà. E la sinistra è presente". Ma un tentativo di accordo c'era stato. "Sì. Ma la sinistra aveva sempre risposto di no. Poi, solo all'ultimo minuto, un'ora prima del voto, ci ha proposto la candidatura di **Alessia Guarnaccia**". Che voi non avete accettato. "Era troppo tardi: noi facciamo accordi sui programmi". Arcuri è da un anno e mezzo con Confederazione, dopo un periodo con i Cattolici Popolari, "li ho lasciati perché li non si affrontavano i problemi degli studenti". "Ho preso 325 voti a Scienze, sui 530 di Confederazione. Su un lavoro fatto da me e **Angelo Famiglietti** negli anni sulle istanze degli studenti e non sul fare giochi politici che non ci appartengono. Giochi che, invece, vengono fatti da molti del Consiglio degli Studenti" aggiunge. L'impegno in Facoltà? "Ci siamo attivati su tirocinio, specializzazioni che non sono retribuite, sulla riduzione del carico di lavoro delle tesi sperimentali, la garanzia del diritto degli studenti nella scelta fra Scienze Biologiche 1 e 2 e sul problema delle aule".

Concorda con Tessitore "che, -nella seduta discussa-, ci ha richiamato all'importanza dell'anno accademico 2000/2001 perché sarà l'anno in cui si attuerà la riforma". Ritorna sull'elezione del Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo. "In un consiglio ci si confronta e si guarda prima di tutto l'interesse generale degli studenti e poi quelli di organizzazione". "E comunque, io, come decano, avevo solo il potere di far votare il Presidente. Non si potevano chiedere modifiche di Statuto senza esserci un presidente eletto".

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Ebbene, lì hanno un'aula attrezzata con computer, da noi manca".

Andrea Di Miele è uno dei candidati a **Lettere** di U Link, Lettere in Koinè. Ne fanno parte: Sinistra Universitaria, Udu, Majakowskij, Indipendenti per Lettere e per Lingue, Laboratori teatrali. E' consigliere uscente. "La questione degli spazi in facoltà è una di quelle su cui ci impegneremo. Qualcosa si sta già muovendo, perché abbiamo ottenuto l'assegnazione dell'aula 6, sotto il livello del suolo. In questo spazio svolgeremo, tra l'altro, il laboratorio teatrale. Poi c'è il problema dell'informatizzazione. Il CDS ha previsto un'aula multimediale in facoltà. In pratica è già pronta, ma non può essere attivata perché manca un impiegato di V livello. Sarebbe bene che lo assumessero al più presto, perché altrimenti l'aula resta inutilizzata".

Ad **Economia**, i candidati della sinistra hanno elaborato una specifica piattaforma programmatica. Ne ricorda i punti **Paola Bruno**, consigliere di facoltà uscente. "Mensa e trasporti al primo posto, ovviamente. Serve uno spazio all'interno di Monte Sant'Angelo in cui, a prezzi contenuti, gli studenti possano mangiare. Anche i trasporti devono essere migliorati".

Antonio Di Somma, uno dei candidati in facoltà, corre anche per il CUS. Il programma? "Il primo punto riguarda i prezzi -spiega Paola Bruno-. Per alcune attività, penso al nuoto ed alla palestra, sono del tutto simili a quelli praticati in strutture diverse. Non ha senso, perché il Cus dovrebbe consentire di fare sport a prezzi contenuti. Il servizio va organizzato meglio, perché in alcune ore e per alcune attività c'è sovraffollamento. Più attenzione allo sport per i disabili".

Si vota, dunque. Alle urne andranno in pochi, come al solito, rispetto agli aventi diritto. Il 10-13% è la media. Un promemoria ai candidati accogliendo sollecitazioni che ci sono giunte da più parti: la propaganda elettorale il giorno delle elezioni è vietata. Non si possono distribuire volantini in concomitanza con il voto. Tanto più è vietato accompagnare i candidati fin dentro le urne. E' un reato, giova ricordarlo. Per questi motivi al Navale furono annullate le elezioni due anni fa. La legge, per inciso, ha una sua ragion d'essere: quella di garantire uguali opportunità a tutti.

Fabrizio Geremicca



Marco Vesciglio



Michele Cestari

ARCHITETTURA, protestano gli studenti

Architettura protesta contro la carenza di aule studio. Il 6 dicembre, mentre andiamo in stampa, è prevista l'occupazione della numero 24 di palazzo Gravina, organizzata dalla rappresentante degli studenti **Alessia Guarnaccia** e dagli altri suoi colleghi. I disagi per gli studenti della facoltà si trascinano ormai da tempo.

La Controguida dell'UDU

E' in distribuzione la **Controguida 2001** realizzata dall'Unione degli Universitari.

Molte le informazioni che offre, tra cui: il funzionamento degli organi di governo dell'università, la riforma, i diritti degli studenti (borse di studio, mensa, part time). Ed ancora: consigli utili a destreggiarsi nella giungla del mercato immobiliare per i fuorisede, indirizzi e recapiti telefonici dei cinema e dei teatri napoletani. L'UDU Napoli può essere contattata al numero 0817856225

Il Collettivo invita a non votare

"Non votare". L'appello all'astensione parte dal collettivo Studenti di Giurisprudenza in Lotta. Argomentano: "il bilancio delle rappresentanze studentesche è fallimentare; non hanno fatto altro che coprire le varie controriforme universitarie, dalla Ruberti alla Zecchino". Durissimi sui rappresentanti: "sono solo delle comparse, visto che il loro parere è sempre e comunque consultivo, mai vincolante. I vari candidati sono in realtà una emanazione di formazioni politiche che niente hanno a che vedere con gli interessi delle masse studentesche e che non si sono mai visti nei momenti di lotta e di protesta contro la ristrutturazione del sistema universitario. Gli attuali organi collegiali portano soltanto fondi e poltrone a questa accozzaglia di carrieristi e lacché dei docenti baroni". In alternativa propongono la costruzione di nuovi organi di governo a maggioranza studentesca e con poteri vincolanti, nell'Università. "Si potranno ottenere solo tramite la democrazia diretta e le assemblee generali". Il primo dicembre il collettivo ha partecipato ad un presidio a piazzale Tecchio, davanti alla Facoltà di Ingegneria, in memoria di Vincenzo De Waure, studente di ingegneria e militante della sinistra assassinato nel 1972 da neofascisti. Un omicidio tuttora impunito. E' iniziata la raccolta di firme per chiedere che a De Waure sia intitolato piazzale Tecchio e che sia riaperto il caso.

Incontro sui nuovi lavori

"Accesso al mercato del lavoro e flessibilità sostenibile: quali garanzie per i nuovi lavori?": il tema del convegno che si è svolto lo scorso 27 novembre nell'Aula De Sanctis a Giurisprudenza, L'incontro organizzato dalla Cgil Nidil di Napoli, con il patrocinio dell'università, ha visto una folta partecipazione di lavoratori atipici e di esperti del settore. Oltre a Gianluca Daniele, segretario provinciale della Cgil Nidil, sono intervenuti tra gli altri i professori **Riccardo Mercurio**, Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale della Federico II e l'Assessore regionale all'Università **Luigi Nicolais**.

Consiglio di Facoltà a GIURISPRUDENZA

Biblioteca, riaprirà entro gennaio

Interessante Consiglio di Facoltà il 4 dicembre a Giurisprudenza. Innanzitutto sono state stabilite un po' di date: il 13 dicembre sarà ufficialmente inaugurato l'anno accademico, mentre dal 12 al 15 saranno bloccate le lezioni delle cattedre I, III e IV per l'allestimento dei seggi per le elezioni studentesche all'Edificio Marina in via Porta di Massa. **Biblioteca**: il Preside **Luigi Labruna** ha spiegato nei dettagli i motivi della chiusura obbligatoria dei locali per la messa in sicurezza secondo le norme di legge vigenti ed ha assicurato che dovrebbe prevedersene la riapertura al pubblico entro il mese di gennaio. Nel frattempo è stata ribadita la possibilità per gli studenti di usufruire della biblioteca di Castelcapuano o, in casi eccezionali (vedi testisti giunti al termine del lavoro) di ottenere permessi speciali per avere testi anche a biblioteca universitaria ancora chiusa. E sempre in tema di libri, va segnalato che anche il Dipartimento di **Economia Politica**, a via Mezzocannone 16, presto cambierà il suo look: grazie all'arrivo di circa **10mila nuovi testi**, infatti, si provvederà all'adeguamento dei locali di consultazione ed all'apertura di spazi finora interdetti agli studenti.

Cattedre e docenti. Bisognava coprire gli insegnamenti di Filosofia del diritto III cattedra e Storia delle dottrine politiche: il primo è stato affidato con supplenza gratuita (e dopo alterne vicende) al professor **Francesco De Sanctis**, rettore del Suor Orsola Benincasa, il secondo vedrà in prima linea il professor **Angelo Abbignante**. Un bando esterno è stato invece fissato per Diritto industriale, insegnamento prima affidato al professor **Carlo Di Nanni**, che pure ha i suoi grattacapi dovendo già dividersi tra le due cattedre di Diritto commerciale (una è quella lasciata scoperta dal professor Campobasso), e quella all'Accademia Aeronautica. Per quanto riguarda Diritto sindacale, annotiamo che la relativa cattedra sarà occupata dal professor **Raffaele De Luca Tamajo**, fresco rientrante in Facoltà; ultima novità quella che riguarda il professor **Antonio Venditti**, che andrà ad insegnare anche alla Seconda Università.

Altra spinoso punto di cui si doveva discutere in Consiglio: il ruolo della Commissione Didattica. Nonostante la lettura del

verbale-documento, così come consegnato nell'ultima seduta dell'organo diretto dal professor **Bruno Jossa**, la facoltà non si è ancora espressa in maniera univoca e diretta. Una lieve consolazione è venuta da una mezza promessa che la Commissione avrà una piccola voce in capitolo anche per quanto riguarda la riforma del 3+2, come capiremo tra un attimo. Va detto che al Collettivo ed all'associazione Hic et Nunc (che ne avevano fatto richiesta) è stata negata la possibilità di prendere parte alle future sessioni di lavoro dell'organo. Prima di approfondire il discorso sulla riforma, segnaliamo un intervento del professor **Mario Porzio** il quale, mentre si parlava di **tesi**, ha lievemente polemizzato con quei colleghi "rei di attuare ancora discriminazioni tra gli studenti che ne fanno richiesta. Un esempio su tutti quello del professor **Tullio Spagnuolo Vigorita** il quale, per concedere tesi in Storia del diritto romano, richiederebbe addirittura conoscenze di lingua tedesca e cose di questo genere.

E veniamo, dunque, alle tappe di avvicinamento al misterioso **3+2**. A gennaio il preside Labruna convocherà tutti i Direttori di Dipartimento (ma i lavori potrebbero essere allargati ad altri soggetti) allo scopo di nominare una commissione che si occupi esclusivamente della riforma universitaria. Nel frattempo il professor **Sandro Stajano**, docente di Diritto costituzionale, è da considerarsi delegato "in pectore" del preside per la questione riforma, avendo anche preso parte, in sostituzione di Labruna, all'ultima Conferenza dei presidi.

Ultima notazione di tipo economico: la facoltà ha chiuso il **bilancio annuale** con un attivo di oltre cento milioni di lire, 70 dei quali dovrebbero essere destinati alla sistemazione di attrezzature didattiche e scientifiche.

Mentre andiamo in stampa ci sono arrivate anche delle proteste di alcuni studenti che lamentano le **difficoltà a parcheggiare** la propria autovettura nel garage di via Porta di Massa. Pare che non basti più dimostrare di essere studente portando con sé il libretto universitario, ma sia ora necessario avere un permesso dall'ufficio dell'Economato. Permessi sul quale andrebbe apposto il numero di targa di una sola autovettura. (**Marco Merola**)



Alessia Milone (Cost) e **Giuseppe Avino** (Facciamo Università). Nuovo appuntamento con le urne per gli studenti di Giurisprudenza (devono votare il loro rappresentante in seno al Consiglio degli studenti) e per gli iscritti al Corso di Laurea in Economia Marittima e dei trasporti (non hanno presentato liste).

La parola agli eletti

Antonio Bifulco, 22 anni, studente di Economia del Commercio Internazionale e mercati valutari, è 'la star' di queste elezioni. Con 260 voti personali è stato eletto al **Consiglio di Amministrazione** per la lista Co.st.ruire, quelli del Nuovo Co.St. "Pur collaborando da tempo con il Co.St. la mia è stata una candidatura degli ultimi giorni, una candidatura d'appoggio ma i voti degli amici l'hanno trasformata -spiega Antonio-. Il Co.St. è un gruppo caratterizzato da una stretta attività di collaborazione e da un impegno costante; con due rappresentanti in seno al C.d.A. potremo lavorare sempre meglio per risolvere i piccoli e i grandi problemi che rendono la vita universitaria difficile". "La vittoria del Co.st in Consiglio di Amministrazione, con il cinquanta per cento dei seggi è stata determinata dal nostro continuo impegno e dalla presenza costante all'interno dell'Ateneo -interviene **Fabio Bergamo**, 26 anni di Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari, neo eletto-. Una vittoria ottenuta non senza amarezze ed attacchi gratuiti che sono stati vanificati dalla fiducia che gli studenti hanno riposto in noi. Un riconoscimento al nostro impegno ed alle battaglie condotte in questi anni: dalla rotazione delle cattedre,



Rosario Visone

all'aumento degli appelli, ai parcheggi". In Consiglio di Amministrazione entra anche **Rosario Visone**, 23 anni, iscritto ad Economia e Commercio per la lista Facciamo Università Con-scienza, il quale ritiene "queste elezioni un punto di partenza e non di arrivo. Il nostro è un gruppo che vuole lavorare per l'università, fare università, appunto. Non tradiremo la fiducia accordataci, ci impegneremo al massimo anche per tutelare gli interessi degli studenti di Scienze Ambientali che rappresento in C.d.A.. Devo ringraziare in particolare i ragazzi della biblioteca che mi hanno sostenuto e che con me vivono nel quotidiano l'università". Completa la rosa di studenti in Consiglio di Amministrazione, **Ettore Pirozzi** di Tempi Nuovi -Confederazione. 24

anni, precedente esperienza nel Consiglio degli studenti, iscritto a Commercio Internazionale e mercati valutari, Pirozzi sottolinea il buon risultato del suo gruppo "un successo ancor più marcato se si considera che siamo l'unica lista limitata alla sola facoltà di Economia. Ci impegneremo per tutelare gli interessi degli studenti specialmente nel delicato momento di transizione alla riforma".

Senato Accademico. I due seggi disponibili vanno uno al Co.st, **Lello Silvestri**, e l'altro a Confederazione con **Onofrio (Opi) Gaudino**, 22 anni di Economia e commercio: "Tempi Nuovi è un gruppo formato da amici che vogliono lavorare insieme per la loro università, attuando un programma a 360 gradi; proporranno, ad esempio, la possibilità di sostenere esami in qualsiasi sessione senza sbarramenti".

Riconfermato al **Consiglio degli studenti**, facoltà di Economia, il presidente del parlamentino (lista Co.st.ruire), **Marco Giocondo**: "è il segnale che abbiamo lavorato bene e continueremo a farlo; il Consiglio degli Studenti è un organismo il cui peso e significato è andato consolidandosi nel tempo all'interno dell'Ateneo". Entrano in Consiglio anche **Raffaele Tiberio** (Facciamo Università) per Ingegneria, **Alessia Milone** (Cos-truire) di Scienze Motorie e **Valentina Sicardi**, 22 anni di Scienze Ambientali, della lista



Fabio Bergamo

Con-Scienza. "Mi interessava partecipare in maniera più attiva alla vita universitaria -spiega Valentina- Spero di fare un buon lavoro potendo contare anche sull'appoggio dell'AISA".

Consiglio di Facoltà ad Economia: tre seggi a tre diverse liste. E' iscritto al Diploma in Statistica e informatica per la gestione delle Imprese, **Luciano La Penna** eletto per Co.St. ruire. Il suo primo impegno "tutelare gli interessi degli studenti dei Diplomi con l'entrata in vigore della riforma e continuare i progetti già intrapresi dagli studenti del Co.st, alcuni dei quali hanno già avuto riscontro. Ad esempio, la questione del parcheggio: è stato concesso il permesso di sosta per 40 motorini all'ingresso del Castello, in attesa di ottenere, in via definiti-

va, un più ampio spazio nella zona del mercato dei fiori nel fossato del Castello". Giovanissimo, appena 20 anni, l'eletto di Confederazione; è **Salvatore Gaglianone** iscritto ad Economia del Turismo: "in effetti sono il più giovane, ma mi interessava entrare presto nella politica universitaria per capirne i meccanismi -dice- A spingermi anche l'apoliticità della lista che ha come unico interesse quello di migliorare la vita dello studente nell'Ateneo. Occorre, ad esempio, intensificare gli sportelli informativi". E' **Erberto Camerlengo**, 23 anni Commercio Internazionale e mercati valutari, di Facciamo Università il terzo rappresentante in Consiglio di Facoltà ad Economia: "sono sempre stato molto presente nell'università; la mia elezione mi permetterà di proporre numerosi progetti come il conteggio degli esami in soprannumero nella media o l'attivazione del tutoraggio in itinere".

Consigli di Corso di Laurea (CCL). Ancora un rappresentante di Facciamo Università nel CCL di Economia del commercio internazionale e mercati valutari. E' **Carmine Bucci**, 21 anni. "Facciamo Università è una lista di studenti molto addentro ai problemi del Navale -sottolinea Carmine- problemi vissuti in prima persona. Non abbiamo appoggi esterni, noi studenti siamo la nostra forza". **Luigi Adamo**, 22 anni, entrato nel CCL di Scienze Nautiche: "l'università deve essere un luogo di cultura di crescita e di insegnamento alla democrazia e non di vendita al mercato -spiega Luigi- Ho deciso di candidarmi per essere più presente all'interno del corso ed operare affinché quello che non va cambi in meglio".

Grazia Di Prisco

CONTINUA A PAGINA 29

I RISULTATI

(In neretto il nome degli eletti)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lista 1 Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti
Ettore Pirozzi
Marianna Casella
Lista 2 Co.st.ruire, quelli del Nuovo Co.St.
Alessio Fasano
Fabio Bergamo
Carmine Siciliani
Antonio Bifulco
Lista 3 Con-scienza e Facciamo Università

Rosario Visone
Antonio Commone
Antonio Antignani
Raffaele Tiberio
Lista 4 Unità democratica
Diego Del Sorbo

SENATO ACCADEMICO
Lista 1 Co.st.ruire quelli

del Nuovo Co.St.
Nicola Varone
Lello Silvestri
Lista 2 Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti
Onofrio Gaudino
detto Opi
Mattia Dell'Omo
Lista 3 Con scienza e Facciamo Università
Giacomo D'Alisa Giacomo
Lista 4 Unità democratica
Mike Conforto

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

ECONOMIA
Lista 1 Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Marco Giocondo
Lista 2 Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti
Anna Mennillo

Lista 3 Facciamo Università
Fernando Pecchia Fernando

SCIENZE NAUTICHE
Lista 1 Con-scienza
Valentina Sicardi
Lista 2 Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Luigi Adamo

INGEGNERIA
Lista 1 Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Giuseppe Camerlingo
Lista 2 Facciamo Università
Tiberio Raffaele

SCIENZE MOTORIE
Lista 1 Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Alessia Milone

CONSIGLI DI FACOLTÀ

ECONOMIA
Lista 1 Co.st.ruire quelli

del Nuovo Co.St.
Luciano La Penna
Vittorio Mennillo
Angelo Di Giacomo
Lista 2 Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti
Salvatore Gaglianone
Gianluca Iannone
Lista 3 Facciamo Università
Erberto Camerlingo
Espedito Iasevoli

SCIENZE NAUTICHE
Lista 1 Con scienza
Giuliano Caropreso
Lista 2 Cost Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Luigi Adamo
Marzia Cuoco

CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

ECONOMIA AZIENDALE
Lista 1 Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Marco Giocondo

Angelo Di Giacomo
Nicola Varone
Lista 2 Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti
Gennaro Piccirillo
Francesca Lomanni
Economia e Commercio
Lista 1 Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Marco Silvestri
Antonio Piccolo
Lista 2 Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti
Carmela Bertenni

ECON. COMMERCIO INTER. E MERCATI VALUTARI
Lista 1 Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Giovanni Avallone
Tullio Gennaro Cataldo
Lista 2 Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti
Marco Migliaccio
Lista 3 Facciamo università
Carmine Bucci
Gennaro Carola

SCIENZE NAUTICHE
Marzia Cuoco
Giuseppe Greco
Luigi Adamo
Umberto Errico

SCIENZE AMBIENTALI
Silvana Santo
Maena Renzi
Pier Paolo Francese

COMITATO POTENZIAMENTO ATTIVITÀ SPORTIVA

Lista 1 Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti
Fabio Iona Fabio
Lista 2 Co.st.ruire quelli del Nuovo Co.St.
Roberto Cipriani
Alessia Milone
Lista 3 Facciamo Università
Giuseppe Avino
Pierino Boccarusso
Lista 4 Unità democratica
Diego Del Sorbo
Mike Conforto



A chi andrà lo scettro di più Bella e Sapiente degli Atenei Napoletani?

L'elezione al Palazzetto dello Sport del CUS di via Campegna

MISS UNIVERSITÀ, elezione il 19 dicembre al CUS Napoli

Un'occasione di socializzazione per studenti e professori. Le prime tre studentesse classificate parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Roma. Organizzazione di Ateneapoli

Si terrà martedì 19 dicembre, alle ore 20.30, al Palazzetto dello Sport del CUS Napoli, in via Campegna, la nona edizione di "Miss Università, la più Bella e Sapiente degli Atenei Napoletani", organizzata per Napoli da **Ateneapoli**, e ideata a livello nazionale da Marco Nardo. **—L'ingresso è libero ed aperto a tutti—** Un appuntamento ormai atteso, anche per il successo delle precedenti edizioni e delle concorrenti: vittorie al concorso nazionale, contratti con *'Domenica In'* e con agenzie di pubblicità. Ma l'appuntamento è soprattutto un'occasione per stare insieme, studenti, docenti, istituzioni accademiche, in modo diverso: il gioco delle Miss è solo un pretesto. A mettersi in gioco, palette alla mano (nella foto il Rettore Ferrara), sono anche illustri professori e Rettori.

È anche un momento di spettacolo, per la partecipazione di cabarettisti (quest'anno quelli di "Convection", probabilmente **Simone Schettino**, grazie alla collaborazione di una istituzione nel settore, il **Tunnel Cabaret**), e da confermare un esponente del mondo musicale (grazie alla colla-



Angela Carnicella, vincitrice della passata edizione

borazione di **Radio Tour**; forse **Tullio De Piscopo**).

Momenti di spettacolo, oltre alla goliardia, dicevamo. Il meglio dei d.j. e speaker napoletani, con **Roberto Barone**, direttore di Radio

Tour ed, essendo la sede della manifestazione un luogo di sport, una spettacolare dimostrazione di Taekwondo e Judo con gli allievi ed i maestri exolimpionici del CUS. La manifestazione si concluderà entro le 23.30-24.00. L'anno scorso vinse una studentessa dell'Oriente, **Angela Carnicella**, 23 anni e media del 29.3.

GIURIA

Come sempre, in Giuria, -armati di palette con voti da 18 a 30 e lode- rettori (l'anno scorso era presente il Rettore del Navale, prof. **Gennaro Ferrara**) o ProRettori, Presidi di facoltà, docenti (numerosa quest'anno la presenza femminile). Fra gli invitati il prof. **Luigi Nicolais** (Ingegneria - assessore Regionale all'Università), **Filippo Vinale**, Presidente del Polo Scientifico Tecnologico, la Preside di Lettere del Secondo Ateneo, prof.ssa **Stefania Gigli Quilici**, la prof.ssa **Enrica Amatore**, direttrice del Dipartimento di Sociologia e membro del Nucleo di Valutazione del Federico II, il prof. **Raffaele Cercola** (Eco-

nomia del Secondo Ateneo) Presidente della Mostra d'Oltremare, il Preside di Economia II Ateneo, prof. **Manlio Ingrosso**. Giornalisti di RAI (**Luciano Scateni**), quotidiani (**Pasquale Esposito** de *Il Mattino* ed **Ottavio Lucarelli** di *Repubblica*), esponenti di aziende come il dott. **Sergio Tanga**, direttore generale di I.G. Campania, sede regionale della Società per l'Imprenditorialità Giovanile, **Annamaria Carloni** (della Banca Popolare di Bergamo e Presidente dell'Associazione di donne *Emily*), il dott. **Rocco Pellegrino**, capo ispettore generale di Napoli di Alleanza Assicurazioni. Personaggi dello spettacolo, tra cui (da confermare) **Simone Schettino** (il napoletano che va a Cuba, nella trasmissione satirica *"Convection"* di RAI 2). Ed ancora: **Antonio Rinaldi**, Presidente del Consiglio di Ateneo degli studenti; il Presidente del CUS Napoli, prof. **Elio Cosentino** (docente di Architettura); il Presidente del Cral del Federico II **Rocco Mercurio**. Come sempre, a far da notaio, il Presidente dei Librai Napoletani, **Paolo Pisanti**, dell'omonima Libreria Scientifica editrice Pisanti, ormai una presenza storica (sin dalla prima edizione), accompagnato dal figlio Luca.

Come si fa a partecipare.

Basta essere carina, spigliata, studentessa degli atenei napoletani, vantare un buon curriculum di studi e venirsi ad iscrivere presso la nostra redazione (tel. 081.29.11.66).

Le prime tre classificate a Napoli, parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Roma entro marzo.



Il Rettore Ferrara

College Store che anche quest'anno offrirà gadget di abbigliamento universitario alle studentesse candidate, le aziende **ROC** e **Tigi Italia** che oltre alla preparazione (parucchiieri) delle ragazze sono anche sponsor nazionali del concorso. Ancora, **Tunnel Cabaret**. Ad innalzare il livello di memorizzazione delle studentesse, penserà **Rosario Prestieri** con la società **Pro-memoria**: corsi di memorizzazione veloce, saranno offerti alle prime tre classificate. E poi **Fiat Fiore**, esclusivista concessionario Fiat Napoli, con gadget; **Effe Erre congressi** offrirà una selezione per essere inserite nel turismo congressuale. Dunque, belle e sapienti, fatevi avanti. È un'occasione da non perdere.

Per INFORMAZIONI ed ISCRIZIONI (gratuite) al concorso, telefonare dalle 9.30 alle 17.00 al numero 081.29. 11.66.



CRAL, gli eletti e le iniziative

Per la prima volta dalla sua nascita (1990), il Cral Federico II ha rinnovato le cariche sociali chiamando alle urne tutti gli iscritti - fino a qualche anno fa le nomine erano prerogativa delle sigle sindacali-. La consultazione del 20 e 21 novembre, ha visto la partecipazione del 50 per cento dei soci (892 votanti, 856 schede valide, 29 nulle, 7 bianche). Un ottimo risultato - sottolinea il presidente riconfermato **Rocco Mercurio**- conseguito grazie anche *"al personale impegnato gratuitamente nei seggi per due giorni consecutivi ed all'amministrazione che ha concesso le relative autorizzazioni"*. Eletti nel Comitato dei Rappresentanti -erano candidati in una lista unica-: **Ciro Borrelli** (Giurisprudenza), **Carlo Melissa** (Monte S. Angelo), **Rocco Mercurio** (Policlinico), **Alfonso Montesano** (Policlinico), **Antonio Monti** (Policlinico), **Aldo Parlato** (Policlinico), **Michele Sarnataro** (Farmacia), **Ciro Siesto** (Policlinico), **Ciro Somma** (Policlinico), **Francesco Uccio** (Policlinico), **Maria Rosaria Valore** (Policlinico) e **Generoso Vitagliano** (Ingegneria). Il Comitato ha eletto al suo interno, il 28 novembre, Presidente il sig. **Rocco Mercurio**, Vicepresidente il sig. **Antonio Monti** e Tesoriere il sig. **Ciro Borrelli** quali componenti della Giunta Esecutiva.

Primo compito per i membri della Giunta motivare lo scopo dell'aumento della quota associativa a 5000 lire: *"la precedente quota non ci consentiva di offrire servizi adeguati ai soci in assenza di altre entrate"*, spiega **Ciro Borrelli** ed aggiunge *"nonostante a norma di Statuto, il Comitato abbia la possibilità di stabilire l'entità della quota, abbiamo preferito pubblicizzare la decisione mediante un volantino distribuito nelle sedi universitarie e attraverso una comunicazione all'assemblea dei soci"*. E veniamo alle iniziative in programma. Si rinnova un appuntamento molto atteso: la **Mostra presepiale e di arti figurative** che si terrà quest'anno presso l'Aula Magna del Policlinico dal 12 al 15 dicembre. Sempre prima di Natale saranno distribuite in diverse sedi le **strenne** (altre facoltà presso via Porta di Massa, 32; Ingegneria e Monte S. Angelo presso Monte S. Angelo; Policlinico e Farmacia presso mensa Policlinico). Convenienti ed invitanti anche le offerte del **settore viaggi** che propone diversi pacchetti per Capodanno: Tunisia 30 dicembre- 6 gennaio £. 1.026.000 pensione completa; Creta 28 dicembre- 2 gennaio £. 1.610.000 ½ pensione; Rodi 28 dicembre- 2 gennaio £. 1.483.000 ½ pensione; Praga 29 dicembre 2 gennaio £. 774.000 pernottamento e prima colazione; tour dell'Austria in bus da Napoli con crociera sul Danubio 30 dicembre 7 gennaio, pensione completa e cenone di fine anno a partire da £. 1.220.000.

I PREMI

Alla riuscita della manifestazione collaborano in molti. **Radio Tour**, la radio in movimento, l'emittente delle partite del calcio Napoli che tanto spazio sta acquisendo fra i giovani; Come sempre, la **Libreria Scientifica Editrice** (che quest'anno offrirà buoni libro da 250 a 100 mila lire, alle prime tre classificate). Coppe e abbonamenti gratuiti di fitness e di sauna, saranno offerti dal **CUS Napoli**. Ancora l'Ispettorato Generale di Napoli di **Alleanza Assicurazioni**, il Cral del Federico II, il



Il 25 novembre si è svolto il terzo congresso nazionale della Confederazione degli Studenti. Circa quattrocento i partecipanti; rinnovato il direttivo. Presiedeva **Pietro Marzano**, laureato in Giurisprudenza alla Federico II. "Siamo la prima organizzazione nel Mezzogiorno, con 14.000 voti -ha detto nel corso del suo intervento **Francesco Borrelli**, 27 anni, studente in Storia e leader del gruppo-. Abbiamo rotto la diarchia studenti di Comunione e Liberazione - Sinistra. Oggi rappresentiamo il 16% dei voti nazionali. Siamo indipendenti, siamo il vertice di noi stessi e sopra di noi abbiamo solo gli studenti". Al Congresso è intervenuto il Ministro per le politiche agricole **Alfonso Pecoraro Scanio**, nel cui staff ministeriale Borrelli collabora attivamente. "L'origine di Confederazione è il distacco dai partiti. E' una organizzazione legittimata solo dalla sua attività e dai suoi elettori. Appoggerò la proposta del gruppo contro il razzismo nelle università ed affinché siano estese le mense agli studenti di altra nazionalità". **Antonio Rinaldi**, neo eletto presidente del Consiglio degli studenti, ha tenuto a sua volta l'intervento di apertura. Si propone oggi come uno degli emergenti in Confederazio-

ne. "Il congresso di oggi è un punto iniziale, non un punto finale. In Consiglio degli Studenti intendo porre il problema dell'istituzionalizzazione del post lauream e di un rapporto più stretto tra le aziende e l'Università". **Fiorella Zabatta**, laureanda in Giurisprudenza, ha letto un documento sulla riforma dei corsi di studio universitari e sull'autonomia didattica degli atenei. Al Congresso hanno preso parte gli esponenti del sud, la roccaforte di Confederazione, ed alcuni delegati delle Marche, del Lazio e dell'Umbria. E' stato eletto segretario politico il calabrese **Andrea Guccione**, presidente onorario Borrelli. Come responsabile del post università confermato **Tommaso Pellegrino**; Rinaldi a sua volta è stato riproposto come responsabile nazionale università. In apertura è stato

ricordato **Enzo Sticchi**, lo studente di Scienze Politiche alcuni anni fa deceduto in un incidente stradale. Un minuto di silenzio. Nutrito il parterre degli intervenuti. I due candidati al rettorato: **Luigi Labruna** e **Guido Trombetti**, innanzitutto. "Il lavoro per l'attuazione della riforma e per il passaggio dal vecchio al nuovo sistema sarà possibile solo con il contributo degli studenti", ha ricordato il Preside di Giurisprudenza e presidente del CUN. Sulla riforma ha incentrato il suo intervento anche il preside di Scienze. "Il problema dell'università è anche quello di un apprendimento sostenibile. A volte c'è ipertrofia; deve risultare chiaro che al centro della riforma c'è il credito, vale a dire la quantità di carico didattico sostenibile". Un flash sulla questione anche da Pietro Marzano: "la

Confederazione da sempre, a spada tratta, è stata a favore della riforma. Bisogna garantire che il nuovo strumento fornisca dei laureati flessibili e non dei tecnici". Si è parlato anche di diritto allo studio. Borrelli: "Siamo contro una certa destra che propone al Sud borse di studio più basse ed in numero minore, perché ci sarebbero tanti evasori". Sull'argomento è intervenuto Scanio: "quello che al sud definiscono evasione al nord è miracolo economico". Polemizza con i rappresentanti di Alleanza Universitaria che in Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) avrebbero chiesto che al Sud fossero date meno borse di studio e che avrebbero chiesto di discriminare gli studenti non italiani. "Li denuncerò ai carabinieri per violazione delle leggi contro le discriminazio-

ni". All'assise di Confederazione sono intervenuti anche: **Vincenzo Siniscalchi**, deputato, **Gianfranco Alois**, assessore regionale all'industria, **Luigi Nicolais**, assessore regionale all'Università, il rettore del Navale **Gennaro Ferrara**, il preside di Lettere della Federico II **Antonio Nazzaro** e **Giovanni Polara**, membro del C.U.N., **Amato Lamberti**, presidente della Provincia. "Sul diritto allo studio la nostra attenzione è molto forte -ha ricordato Nicolais-. La riforma del tre più due porterà grandi modifiche: dobbiamo pensarci insieme". E un obiettivo: "raggiungere in due anni i 1.000 posti letto per i fuorisede". Strascichi polemici, a fine convegno, tra Scanio ed i membri del Consiglio Nazionale degli studenti Universitari legati ad Alleanza Universitaria. "Un ministro non dovrebbe fidarsi dei si dice e dovrebbe informarsi -così **Vittorio Pesato**, membro del CUN e del CNSU attacca Scanio-. Non abbiamo mai proposto politiche discriminatorie; il nostro documento propone solo di parametrare le borse di studio in maniera diversa, regione per regione, a causa del differente tenore di vita di alcune città".

PIÙ SPAZIO ALLE REALTÀ REGIONALI

Confederazione a congresso rinnova la dirigenza

SEI UNO STUDENTE COSÌ, O... STUDENTE PRO MEMORIA?



FÀ LA SCELTA GIUSTA... VIENI A TROVARCI!!!

MEMORIA + METODO =

MASTER PRO MEMORIA

== + TEMPO X SÈ
+ RISULTATI
+ VELOCI

NELLO STUDIO
NELLA VITA
NEL LAVORO



TOTALE: \$UCCE\$S\$O

**21° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE
METODOLOGIE DI STUDIO e LETTURA VELOCE
LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA**

SCEGLI LA DATA

12 dicembre

19 dicembre

13 dicembre

20 dicembre

ore 16.30



Via Chiatamone, 6 - Napoli
(terzo piano - siamo ospiti del CEPU)

PER PRENOTAZIONI E/O INFORMAZIONI

☎ 081.714.37.72/081.588.85.47



CONCORSOPOLI e ARCHITETTURA
Ancora respinto nonostante un ricco curriculum
scientifico e i tanti progetti realizzati

Pica Ciamarra ancora bocciato al concorso a prof.

La notizia: il prof. **Masimo Pica Ciamarra**, dal 1971 professore associato di Progettazione architettonica alla Facoltà di Architettura, progettista e professore universitario affermato, tra l'altro vice presidente dal 1990 del prestigioso IN/Arch (Istituto Nazionale di Architettura fondato da Bruno Zevi), e dell'O.I.A. (Observatoire International de l'Architecture) di Parigi, sempre dal '90, collaborazioni e progetti per CNR e Murst, è stato nuovamente bocciato al concorso per professore ordinario. È l'ennesima puntata di concorsopoli, e di quanti chiedono trasparenza sui meccanismi concorsuali? Abbiamo cercato di saperne di più.

Un professore anziano, amico di Pica Ciamarra, un giorno gli disse: "tu sei l'unico che è riuscito a mettere dei suoi allievi in cattedra", ma non se stesso. L'interessato ribatte: "nessun problema. È dal 1974 che vedo questo incidente ripetersi sulla mia strada. La questione sembrava risolta già nel '75-'76 ma poi c'è stato qualche intoppo, che si è ripetuto anche altre volte negli anni a venire". Infatti, quest'anno sembrava che la facoltà di Architettura, compatta, avrebbe sostenuto Ciamarra, tra l'altro, avendo bandito la cattedra proprio per lui. E invece... "Come diceva Malaparte, preferisco essere sconfitto ma simpatico, alla tracotanza dei vincitori". "Continuo a vincere premi di architettura, progetti nazionali e internazionali, ad essere presente nel dibattito scientifico internazionale. Insomma, le soddisfazioni ce l'ho, ma altrove". Difatti, il suo palmares, è di quelli da fare invidia ai maggiori architetti a livello mondiale: progettazione di Piazzale Tecchio a Fuorigrotta per i mondiali del '90, la nuova sede dell'Istituto Motori a Fuorigrotta, il grattacielo Enel al centro Direzionale, i progetti per le Università di Lattakya, Yarmouk University, gli spazi centrali di Melun Sénart; il Pole musicale et festif a Grenoble, il Regierungsriatel Am Alten Steiger and Erfurt e nel 2000 i concorsi per la riqualificazione urbana intorno alla Fiera di Bari, ad Agrigento, la Biblioteca Fonteguerriana di Pistoia ed a novembre l'apertura all'Università di Siviglia

(Spagna) di una mostra sulle architetture dello studio Pica Ciamarra Associati. Solo per citare una parte del suo vasto curriculum. Insomma, una stima profonda, da Parigi agli Stati Uniti, alla Germania, ma non nell'Università italiana. Forse anche per aver battuto, in concorsi internazionali, nomi grossi dell'architettura nostrana, professori come Paolo Portoghesi ed altri? Pica Ciamarra non risponde. "Non so, capita

talvolta di vincere e di battere importanti colleghi. È normale, che qualcuno vinca e qualche altro perda". Gli giriamo una considerazione di un professore, di qualche anno fa, che sul problema degli associati affermava: "quando sei docente universitario da tanti anni e non vai in cattedra, vuol dire che hai qualche grosso nemico nazionale". Pica schiva: "non voglio fare polemiche. Preferisco confrontarmi a 2000-2500

chilometri di distanza. Ho difficoltà a pensare che ci siano diversità di posizioni, locali o nazionali". Incalziamo, qualcuno gliel'ha giurata, **la vogliono mortificare?** "Non credo, non ho motivo di ritenerlo, anzi, ho avuto molte attestazioni di stima dalla facoltà e dal Preside Cesarano. Sono sufficientemente sereno, ed a 63 anni non demordo. Mi rendo conto che agli occhi esterni questa situazione può essere quanto meno strana. Il meccanismo però non lo so decodificare". Preferisce parlare d'altro: "a breve apriremo un museo sul mare a Bagnoli, con la Fondazione IDIS. Una cosa che ha lasciato stupiti, anche per lo scenario naturale, coloro che sono intervenuti nei giorni scorsi al summit mondiale dei musei della Scienza a Napoli". Lei ne è stato il progettista? "Sì. Ecco, questi sono i miei piaceri. È una cosa molto divertente e bella dovuta alla grinta di Vittorio Silvestrini". Professore, neanche un po' di fastidio?, gli chiediamo. "Certo, sono dispiaciuto, ma l'etichetta di sconfitto nell'accademia non è una delle peggiori e mi appartiene da molto tempo. È la mia etichetta". Veramente, anche al Nobel Rubbia è stata rifiutata la titolarità di cattedra nell'Università. E lui: "non commento. Di certo per me non significa minore impegno sul profilo culturale, nazionale ed internazionale. Dove anzi sono molto presente. Certo, sono amareggiato, ma null'altro. Credo invece che **bisogna eccitare le idee** e che valga la pena di sostenere delle idee nell'architettura. E questo nessuno me lo toglie dalla testa. Non demordo".

Quanto pesa la facoltà di appartenenza e quanto le strategie accademiche nazionali o i baroni nei concorsi a cattedra? "Io so che avevo il sostegno forte, compatto, della mia facoltà. Ma so, per esperienza, che a volte ci possono essere anche altre regie, esterne che possono mettere in condizione le Scuole a non mettere a posto i propri candidati. Perché si determinano altri fattori, un qualcosa che non so definire".

Quanto pesano invece i titoli, i premi internazionali vinti nei concorsi a cattedra? "Meno. Anzi, sono negativi. È bene che i commissari non lo sappiano, non ne siano a conoscenza". In pratica, più sei bravo e affermato, più sei pericoloso. "Ma non accade solo nella mia area disciplinare". Cosa cambia, ora, nei suoi rapporti con l'università e la facoltà? "Sto pensando se sia il caso di **abbandonare l'Università**. La nostra università ha bisogno di trasformazioni, di adeguamento ai tempi, di arricchirsi, di confrontarsi internazionalmente. Nel momento in cui ti trovi in difficoltà, vuol dire che c'è una differenza sul peso che si vuole dare alle cose che si dicono, che tu dici. È un segnale con cui ti fanno intendere che devi avere un minore peso nel



Il prof. Pica Ciamarra

nostro sistema. Allora diventa sterile l'impegno a continuare nell'Università". In cattedra è stato chiamato un non napoletano? "No. È stato chiamato uno della facoltà. È diventato ordinario Sandro Raffone, sempre napoletano. Un ragazzo bravo, il più anziano fra i giovani. Cosa che mi ha fatto piacere, al punto da essermi auto invitato a tenere una lezione nel suo corso".

Cosa risponde il Preside **Arcangelo Cesarano**? "L'uscita non è ancora ufficiale. Un po' tutti in facoltà ci aspettavamo che quest'anno ce l'avrebbe fatta. I concorsi universitari sono sempre una cosa un po' complicata. I parametri richiesti per vincere sono: didattica, ricerca e gestione. Va anche detto che, in facoltà, essendo l'area della progettazione molto vasta, c'erano diverse attese e complessivamente abbiamo parecchi docenti un po' anziani che attendono da tempo. Come va detto che manca il ricambio per problemi di budget". Tornando ai requisiti: "Pica Ciamarra è un progettista di fama internazionale, di indubbia qualità. Ma, nell'accademia, questo non significa che obbligatoriamente i grandi progettisti debbano essere professori universitari. Ad esempio, Renzo Piano non è in cattedra".

Paolo Iannotti

SPAZI: da gennaio lezioni in via Mezzocannone

"In tre anni certo non faremo un laureato in Architettura, magari un superperito sì. Non saremo mai in grado di dare in tre anni la laurea che oggi arriva in cinque. Anzi, forse la daremo in sei o sette, perché dopo la laurea specialistica occorrerà quasi certamente un Master. Quello del tre non sarà mai il nostro laureato attuale". Arcangelo Cesarano, Preside di Architettura, interviene sulla riforma Zecchino. In facoltà se ne discute, anche nell'ambito del Consiglio. "Serve anche a chiarirci le idee sul carico didattico degli studenti, che non potrà essere di cinquanta ore al giorno". Della riforma si discuterà in particolare nei due prossimi Consigli di Facoltà, a dicembre ed a gennaio.

Spazi: il Preside ribadisce il concetto. "Per ora siamo ancora il fanalino di coda dell'Università. I nostri studenti sopportano disagi molto maggiori che altrove". Ragguaglia sulla situazione: "per gennaio dovremmo essere operativi con le aule in via Mezzocannone. Le utilizzeremo al posto degli spazi del palazzo di via Roma, dove inizieranno i lavori. Conserveremo anche le aule in via Monteoliveto. Fino al completamento dei lavori in via Roma avremo ancora difficoltà. Gli stessi studenti dovranno effettuare spostamenti più lunghi, per dividersi tra le lezioni che si svolgeranno a Mezzocannone e quelle di palazzo Gravina". Sembra, in effetti, che ad Architettura tutto debba risultare più difficile. Il Preside conferma: "anche ampliare la biblioteca è stata una fatica immensa".

Perfino la piena utilizzazione degli spazi che già esistono risulta problematica. "Non possiamo sfruttare le aule fino alle 19.00 perché mancano i bidelli", sottolinea il professor Cesarano.

L'informazione
universitaria

on line

www.ateneapoli.it



**LIBRERIA
CLEAN**

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419



L'Edisu Napoli 1 ha sbagliato. Lo sottolinea, con una dura presa di posizione, il Difensore Civico della Regione Campania **Giuseppe Fortunato**. A lui si sono rivolti due rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente: **Fabio Santoro** (Sinistra giovanile) e **Pasquale Petruzzo** (Confederazione). Studente in Architettura, quest'ultimo ha assunto una diversa posizione sul punto con l'altro eletto di Confederazione, **Francesco Borrelli**, il quale, con Maiello e Pasquino, non riteneva opportuno investire la Regione del problema. I due rappresentanti hanno sottoposto all'avvocato Fortunato il caso del bando 2000/2001, che esclude automaticamente gli studenti con un reddito inferiore a 10.800.000 lire annui. Il difensore civico ha chiesto al presidente dell'Ente **Adolfo Maiello** "di annullare o revocare il bando, nella parte in cui prevede l'ingiusta clausola". Il danno cagionato agli studenti i quali, letto il bando, hanno rinunciato a partecipare, è in ogni caso irreparabile. Logica vorrebbe che i responsabili ne pagassero le conseguenze, ma purtroppo non sempre le cose vanno secondo logica.

A determinare quest'altro pasticcio, in casa Edisu, è stato il direttore generale **Francesco Pasquino**. Nel bando 2000/2001 ha introdotto un principio alquanto originale, nell'ordinamento italiano: la presunzione di colpa. In sintesi è questo: la tua famiglia è povera, ergo non puoi frequentare l'università. Se invece la frequenti e dichiari meno di 10.800.000 lire, significa che sei un evasore e dichiari il falso. Un ragionamento bizzarro. Anche se, formalmente, nei poteri del direttore generale, per la responsabilità sugli atti amministrativi che la nuova legge sulla dirigenza gli conferisce. Meglio sarebbe stato controllare tutte le domande, come sottolinea da Santoro e da Petruzzo. "Il DPCM del 97, articolo 2, comma 12, prevede che le Università ed il Ministero delle Finanze debbano scambiarsi i dati - ribadisce quest'ultimo - In Consiglio il direttore generale ha detto che non possono chiederli per tutti. Addirittura l'Intendenza non si attiverebbe a fornire i dati. Beh, a questo punto chi ritiene di averne diritto si rivolga al Tribunale Amministrativo Regionale. Una cosa è certa: lo scaricabarile non va".

Nel Consiglio di Amministrazione che si è svolto il 28 novembre il presidente dell'Ente Maiello ha a sua volta declinato ogni respon-

sabilità, sottolineando che il bando non sarebbe di competenza dell'organo politico (il CdA), ma dell'organo di gestione (l'amministrazione). I rappresentanti studenteschi, sostenuti da alcuni docenti, hanno spinto affinché fossero riaperti i termini del ricorso. Ciò consentirebbe ai 320 esclusi "poveri" che ancora non lo hanno fatto di appellarsi avverso le graduatorie provvisorie. Altri 350 hanno invece presentato entro i termini il ricorso. Resta da capire se è giuridicamente possibile riaprire i termini dei ricorsi. Inoltre: che cosa dire agli stu-



Fabio Santoro

ti i quali, letta la norma dei 10 milioni e 800.000 lire, a settembre non hanno neanche presentato domanda? Né va trascurato il pericolo che la riapertura dei termini dei ricorsi faccia slittare la pubblicazione delle graduatorie definitive e l'anticipo di una quota delle borse oltre il 31 dicembre. In questo caso l'Edisu sarebbe punito, con una decurtazione dei fondi regionali ad esso destinati. Significa che ci sarebbero meno borse di studio.

Alla luce di tutto ciò, Maiello ha preso tempo per chiedere un parere all'Avvocatura di Stato. La proposta di riapertura dei termini dei ricorsi potrebbe dunque essere formalizzata nel prossimo Consiglio. Pasquino come si difende? Spiega Fabio Santoro: "in Consiglio ha fatto presente che, da controlli incrociati effettuati, non sarebbero pochi coloro i quali hanno dichiarato meno di 10.800.000 lire. Si facciano i controlli, dico io, e si punisca chi dichiara il falso, nell'interesse degli stessi studenti. Di qui ad



Pasquale Petruzzo

escludere automaticamente dalle borse i figli delle famiglie povere, però, ce ne corre". Sulla questione è intervenuto, con una lettera aperta a Maiello, al preside di Scienze Guido Trombetti ed a Filippo Vinale, presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, il prof. **Alberto Simoni**, presidente del Corso di Laurea in Fisica. "Conosco direttamente interi nuclei familiari di più persone che sopravvivono con un reddito complessivo inferiore all'importo sopra indicato", scrive l'otto novembre. "Vorrei cortesemente sapere come si comporta l'E. D.I.S.U. in questi casi per garantire il diritto allo studio agli studenti meritevoli e bisognosi".

Fino ad oggi, nessuna risposta. Il prof. Maiello se la prende invece con Santoro e Petruzzo (che sulla questione ha anche attivato una casella di posta elettronica: petruzzo@unina.it): "non c'era bisogno di ricorrere al difensore civico. I bandi di concorso sono leggi speciali, poi i casi specifici sono affrontati nello specifico". Rischio ritardi? "Le borse di studio saranno comunque pagate nei tempi previsti. Un ritardo, provocherebbe un doppio svantaggio per gli studenti: ritarderebbe il pagamento dell'anticipo della prima rata della borsa di studio - di solito entro Natale o gennaio -, e perderemmo il fondo di incentivazione sulla rapidità delle procedure, che quest'anno ha consentito all'Edisu Napoli 1 di pagare tutti gli idonei, cioè circa 10.000 borse di studio".

Nel Consiglio del 28 è stato anche approvato il bilancio 2000/2001. Amara sorpresa: si dimezza la quota destinata ai trasporti, che passa da trecento a centocinquanta milioni. Aumenta, invece, la quota destinata alle iniziative promosse dalle associazioni studentesche. Lo scorso anno erano stati stanziati 150 milioni; spesi solo 77. Inizial-

BORSE DI STUDIO NEGATE AI TROPPO POVERI, SI ATTENDE IL PARERE DELL'AVVOCATURA DI STATO

Interviene anche il Difensore Civico della Regione
Posizioni diverse nel Consiglio di Amministrazione dell'Edisu Napoli

LETTERA

UN RINGRAZIAMENTO ANCHE AD ATENEAPOLI

SIAMO RIUSCITI A TENERE LE CASE DELLO STUDENTE APERTE

Egregio Direttore,

con la presente vogliamo esprimere tutto il nostro riconoscimento ad Ateneapoli per come ha saputo consigliarci e sostenerci in questi mesi, in merito alla vicenda delle residenze universitarie E.D.I.S.U. In un periodo in cui il mondo universitario fa notizia solo per i clamori del momento, è difficile trovare un giornale che sia veramente dalla parte degli studenti, senza fare sterile retorica o, peggio semplice pubblicità politica.

In Ateneapoli abbiamo trovato un "alleato" in una battaglia che si prospettava persa già dall'inizio a causa della soffocante burocrazia in cui è attanagliato il nostro paese. E' stata una "telenovela" non priva di colpi di scena, per chi l'ha vissuta con noi studenti, passo dopo passo, come ad Ateneapoli potete confermare.

Alla fine, siamo riusciti nel nostro intento: lasciare le residenze aperte; far capire ai politici, tutti, che esse sono un bene prezioso per una città che vuol rilanciare la sua immagine, anche a livello culturale.

I posti alloggio sono un diritto per gli studenti privi di mezzi. Un diritto "sacro e santo", come la stessa Costituzione italiana sancisce!

Del nostro successo, se così possiamo definirlo con una punta di orgoglio, che credetemi, non guasta, dobbiamo renderne merito a Lei, in prima persona, e a tutto il suo staff, perché ci avete sostenuto sempre con professionalità e competenza.

Queste nostre parole non vogliono essere una "sviolinata", dettata dai risultati ottenuti, ma un segno dovuto verso chi, ogni giorno dedica il proprio lavoro a migliorare la qualità degli studi a Napoli.

Una vera crociata! GRAZIE!!!!!!

Studenti residenze della Federico II

mente, nel bilancio 2000/2001, si prevedeva un aumento di cento milioni. La proposta è stata discussa nel penultimo Consiglio. Il rappresentante degli studenti Santoro si è opposto. Spiega: "è paradossale che si dimezza la quota trasporti, si stanziavano solo 200 milioni per gli handicappati e si aumenti di cento milioni la quota per le iniziative culturali. Anche perché altri 200 milioni per le iniziative studentesche li stanziava la Federico II. Tra l'altro, ritengo che i regolamenti vadano rivisti. Quelli attuali hanno maglie troppo larghe e consentono di accedere ai finanziamenti anche ad iniziative che di culturale hanno ben poco". Francesco Borrelli in consiglio ha invece sostenuto

che, anche a paragone di altre realtà universitarie italiane, la quota per le iniziative culturali promosse dalle associazioni della Federico II sarebbe troppo esigua. L'aumento dello stanziamento è passato con il voto di tutti, ma con una decurtazione: da 250 a 200 milioni. Tra le altre voci del bilancio: 70 milioni per la ristrutturazione delle Aule polifunzionali e 650 milioni per contributi a Master e Scuole di Specializzazione. Maiello riferisce: "abbiamo deciso di investire sull'orientamento al lavoro e nell'alta formazione, nella direzione delle richieste degli studenti e della programmazione regionale che invita alla riqualificazione della spesa".



Sono in distribuzione, tra gli studenti frequentanti della Federico II, i questionari di valutazione della didattica per l'anno accademico 2000/2001. Saranno poco meno di 50.000 gli studenti coinvolti; i corsi monitorati quest'anno, su segnalazione delle facoltà, saranno un terzo di quelli attivati dalla Federico II. *"La dimensione dell'ateneo non ci consente di sottoporre a valutazione tutti i corsi contemporaneamente"*, spiega il prof. **Claudio Baccarani**, docente di Economia e Gestione delle imprese all'Università di Verona e presidente del Nucleo di Valutazione dell'ateneo federiciano. Nell'arco di un triennio, il Nucleo di Valutazione conta comunque di passare al setaccio tutti i corsi attivati presso le facoltà dell'ateneo. Quest'anno l'iniziativa parte con una novità: *"i singoli docenti potranno essere informati in tempo breve dell'esito del questionario"*, spiega il prof. **Lorenzo Mangoni**, docente a Scienze. *"In questo modo potranno tenere conto delle indicazioni che emergeranno dalle risposte sin dal corso dell'anno seguente, ammesso che lo ritengano utile"*. Un aspetto sul quale si sofferma anche il prof. **Lucio Nitsch**. *"La valutazione è prevista per legge e va avanti già da qualche anno, ma la possibilità di comunicarne i risultati al docente in tempi brevi costituisce una svolta - sottolinea il docente - Per realizzarla, abbiamo anche ampliato ed irrobustito la piattaforma organizzativa che rende possibile la valutazione"*. Insieme a Baccarani, Mangoni e Nitsch, fanno parte del Nucleo la prof.ssa

Valutazione della didattica, partono 50 mila questionari



Il prof. Mangoni

Enrica Amaturò, Direttore del Dipartimento di Sociologia, l'ing. **Tito Conti**, esperto di valutazione di qualità, la dott.ssa **Ines Fabbro**, direttrice amministrativa dell'Università di Bologna, il dott.

Giancarlo Vecchi, ricercatore presso l'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano. Ogni questionario consta di cinque sezioni. Nella prima si chiede di indicare la facoltà, il corso di laurea o di diploma, l'insegnamento, se è un corso monodisciplinare od integrato. La sezione B rileva i dati dello studente: sesso, età, residenza, posizione lavorativa (non lavoratore, saltuario, part time, a tempo pieno), anno di corso, numero di esami superati, numero di corsi frequentati. La terza sezione sonda il livello di soddisfazione rispetto alle attrezzature ed alla logistica che l'ateneo offre allo studente. Quattro le domande. *Nelle aule dove si segue si sente e si trova posto? La localizzazione delle aule è soddisfacente? I locali per le esperienze prati-*



La prof. Amaturò

che (esercitazioni, progetti, laboratori etc.) sono adeguati? Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (documentazione, mezzi informatici, tavoli da disegno, strumenti, attrezza-

ture di laboratorio etc sono adeguati?

La sezione più estesa è quella dedicata all'organizzazione didattica. Ventuno le domande che ne fanno parte. La prima è questa: *il carico di lavoro richiesto da questo insegnamento è accettabile?* Agli studenti si chiede anche di segnalare la puntualità a lezione, il rispetto del calendario di esami, l'utilità dei seminari e delle esercitazioni.

Tredici le domande della sezione dei questionari dedicata alla valutazione del docente. Eccone alcune: *Espone gli argomenti in modo chiaro? Stimola l'interesse? E' regolarmente presente a lezione? Rispetta la durata programmata delle lezioni? E' reperibile durante l'orario di ricevimento?*

Infine, in uno spazio bianco, si chiede allo studente di esprimere eventuali suggerimenti, proposte e valutazioni qualitative sull'attività didattica, che saranno inviate al docente del corso.

La ridefinizione dei questionari e la tempestiva comunicazione dei risultati ai docenti si spera possano ovviare a due gravi inconvenienti lamentati negli anni passati: la scarsa circolazione dell'esito della valutazione ed il loro mancato utilizzo ai fini del miglioramento della didattica. (F.G.)

Borse di studio Porta per gli stage

C'è tempo fino al 15 gennaio per presentare le domande di partecipazione alla selezione per borse di studio a supporto delle attività di stage, bandite dal Progetto P.Or.T.A. La selezione è rivolta agli studenti iscritti ad uno dei Corsi di Laurea o dei Diplomi Universitari dell'Università Federico II cui la facoltà abbia assegnato un tirocinio e redatto apposito progetto formativo. Gli importi delle borse di studio si riferiscono ad un periodo di 60 giorni effettivi di stage e variano a seconda della sede del tirocinio: £ 750.000 per stage in provincia di Napoli (escluso il comune di Napoli), £ 1.500.000 per stage in regione Campania, £ 3.000.000 per stage fuori regione Campania. La domanda di partecipazione va presentata al Settore tirocini del Progetto P.Or.T.A., Mostra d'Oltremare - pad. 20, dal lunedì al venerdì ore 9.30-14. Tutte le informazioni sono disponibili nel sito web: www.orientamento.unina.it. Per ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi alla Dr.ssa Margherita Ortolani tirocini@orientamento.unina.it Tel: 081 - 6101338 Fax: 081- 6101338.

A SCIENZE 2.300 studenti medi agli incontri di orientamento

"Hanno partecipato all'iniziativa circa 2.300 studenti. Sono soddisfatto. L'unico rammarico è questo: qualche scuola si era prenotata per cento studenti e poi si è presentata con cinque ragazzi. Un peccato, perché in questo modo hanno tolto la possibilità ad altri di intervenire. Ecco perché, in questi giorni, insieme alle tante lettere di ringraziamento alle scuole che sono intervenute, abbiamo mandato anche qualche lettera-raccia". Il professor **Luigi Smaldone**, docente a Fisica, è uno dei due responsabili all'orientamento della facoltà di Scienze. Lo affianca la collega **Adriana Furia**. Ha lavorato molto, per organizzare il ciclo di seminari con scuole svoltosi dal 6 al 10 novembre a Monte Sant'Angelo. I risultati? *"Complessivamente buoni. Ciascuna sessione era organizzata con una breve presentazione dell'offerta didattica della facoltà e poi con due seminari a carattere divulgativo, di mezz'ora ciascuno. Uno di argomento tecnico-matematico-fisico, l'altro chimico-biologico-naturalistico. Complessivamente, abbiamo coinvolto*

cinquanta scuole". Dal ciclo di incontri è emerso un problema: *"l'università non è ancora in grado di dare risposte precise sul nuovo ordinamento agli studenti. Chi si iscrive il prossimo anno chiede cosa dovrà studiare e noi non siamo ancora in grado di dirglielo con precisione. A Scienze un paio di corsi di laurea (Scienze Naturali e Fisica) hanno già ben definito il percorso triennale; Scienze Geologiche è quasi pronta; gli altri sono un po' più indietro. A costo di fare un po' la parte del cattivo, nell'ultima riunione dei Corsi di Laurea, ho sollevato il problema. L'ho fatto perché le richieste degli studenti arrivano a me e ad Adriana Furia. Posso anche anticipare che a marzo la facoltà organizzerà un incontro con i responsabili delle scuole di Napoli e provincia, sempre a Monte Sant'Angelo. Cercheremo di dare quante più*

informazioni possibili e distribuiremo materiale divulgativo sulla riforma. Lo stanno preparando i neolaureati del Servizio Porta di Scienze ed alcuni degli studenti che lavorano con contratto part time. Forse prepareremo anche un CD da distribuire presso le scuole". Ma torniamo all'iniziativa svoltasi a novembre. Prosegue

Smaldone: *"non tutte le scuole invitate hanno risposto. Però mi ha fatto piacere che siano venuti, autonomamente, anche alcuni studenti da quelle scuole che avevano lasciato cadere il nostro invito. Hanno capito meglio dei loro direttori e presidenti l'importanza dell'iniziativa. Ho firmato personalmente e con vero piacere la giustificazione*

da esibire al ritorno in classe". Nell'ottica di un rapporto più stretto con la scuola, Scienze partecipa inoltre in maniera massiccia al progetto IUS. Consiste in una serie di seminari scientifici, calibrati in maniera da risultare comprensibili agli studenti delle scuole superiori, tenuti da docenti universitari. *"Il 90% di questi seminari sono tenuti da professori di Scienze - spiega il professor Smaldone - Sono quasi 120 i titoli di seminari. Alcuni si stanno già svolgendo. Per la facoltà è un impegno pesante, ma lo affrontiamo forti anche di alcune precedenti esperienze positive, sia pure su scala più limitata. A Fisica, con un gruppo di colleghi di buona volontà, in passato abbiamo tenuto una settantina di seminari all'anno, presso le scuole".* Il senso di tutte queste iniziative? *"Avere gente motivata. Lo studente di scuola una idea di chi sia l'ingegnere od il medico o l'avvocato ce l'ha. Gli è più difficile capire chi sia il laureato in Scienze".*

In 300 a Biologia 2

Il 6 dicembre (mentre Ateneapoli va in stampa) si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche 2. Sarà un passaggio importante, verso l'elaborazione definitiva del percorso di laurea triennale. Nel frattempo il professor **Alberto Di Donato**, Presidente del Corso di Laurea, fa qualche considerazione sulle immatricolazioni. *"A Scienze Biologiche 2 si sono iscritti al primo anno trecento studenti. Il dato non è confrontabile con quello dello scorso anno, perché questa volta le immatricolazioni erano alternate e lo studente non aveva la possibilità di scegliere. Di questi trecento, solo trenta hanno chiesto di passare a Scienze Biologiche 1".*



L'8 gennaio iniziano i nuovi corsi di Informatica di base promossi e gestiti dal Progetto P.Or.T.A. Altri 190 studenti avranno la possibilità di imparare i rudimenti nell'uso del computer. Con loro, sale a quota 830 il numero di iscritti alla Federico II i quali, fino ad oggi, hanno usufruito dei corsi. Una vittoria anche per Ateneapoli. Inizialmente, infatti, non era previsto che fossero riproposti altri corsi dopo la pausa estiva. Raccogliendo le sollecitazioni degli studenti e dei loro familiari il giornale si è fatto promotore della proposta di prorogare l'iniziativa. Ora ne lancia un'altra: perché non utilizzare, per lo svolgimento dei corsi, anche le aule informatizzate delle facoltà del centro storico, laddove esistano? In questo modo, tra l'altro, si graverebbe meno sulla facoltà di Economia e forse si potrebbero organizzare ancora altri corsi. *"Il Preside Marrelli ci sta dando una mano fondamentale - sottolinea in proposito il dott. Enrico Esposito, coordinatore dei corsi. Senza la disponibilità dell'aula della biblioteca di Economia non avremmo potuto fare nulla".* Se possibile, anche le altre facoltà devono collaborare. Nel frattempo, il primo dicembre, sono terminati i corsi della precedente tornata; erano iniziati il 20 novembre.

Clotilde Accardo, 24 anni, primo fuoricorso a Sociologia, è abbastanza soddisfatta. *"Ho imparato ad usare bene il Word, Excell, le Reti informatiche. Inoltre, ci hanno insegnato come si fa una ricerca bibliografica su Internet. Io non ero del tutto a digiuno, perché ho una casella di posta elettronica presso il punto informatico di Sociologia, ma comunque è stata una esperienza positiva. Ecco, forse per chi già ha una infarinatura sono un po' troppo generici. Per chi non sa assolutamente nulla di computer, invece, è giusto che siano così".* Ha un desiderio: *"sarebbe bello se avessimo l'opportunità di*

NOVITÀ DAL PROGETTO PORTA

A gennaio i nuovi corsi di informatica di base



Il corso di Informatica (Foto di C. Hermann)

svolgere anche un secondo corso, più specifico. Una specie di secondo livello". Della classe di Clotilde Accardo faceva parte anche **Antonella Nazzaro**, 26 anni, laureanda in Filosofia. *"Utilizzerò subito quello che ho imparato, per lavorare alla tesi e per scriverla. Prima di frequentarlo, le mie abilità informatiche consistevano in questo: accendere e spegnere un computer".* Anche lei ha un desiderio: *"bisognerebbe che si organizzasse un maggior numero di corsi, perché la richiesta è tanta e molti restano fuori".* Ciascun corso di Informatica di base organizzato da P.Or.T.A. prevede 25 ore di lezione, distribuite nell'arco di due settimane. Alla fine agli studenti è rilasciato un attestato di frequenza.

Il dott. Esposito, insieme al prof. **Luciano De Menna**, responsabile di ateneo per il Progetto P.Or.T.A., è reduce da un giro tra le facoltà, finalizzato a verificare se e come funzionano gli sportelli P. Or.T.A. decentrati. E' soddi-

sfatto: *"i ragazzi li frequentano ed i nostri tutors sono molto richiesti, perché hanno entusiasmo e voglia di lavorare. Il professor Domenico Piccolo, referente di P.Or.T.A. a Scienze Politiche, ha fatto anche una statistica. Non soltanto gli studenti frequentano in buon numero l'ufficio di via Rodinò, ma tornano in compagnia di altri colleghi".*

Novità, infine, per quanto concerne il sito web di P.Or.T.A.: www.orientamento.unina.it. Lo ha rielaborato l'architetto **Maurizio Majelli**. Il criterio utilizzato è quello deduttivo - dal generale al particolare - lungo un percorso di erogazione dei servizi: dall'orientamento pre-universitario alle attività di tirocinio. Il menù laterale dà accesso alle principali aree tematiche del sito tramite una selezione per "bottoni". L'home page mostra a rotazione quattro titolatrici aggiornate in tempo reale con un estratto del titolo e del corpo del testo delle notizie inserite nel database, raggruppate per aree.

Convegno sul Programma Socrates

Conferenza internazionale a Napoli sul programma comunitario Socrates II, l'11 e 12 dicembre. L'ha organizzata l'ESN - Erasmus Student Network - di Napoli. L'incontro rappresenta il momento clou di "Socrates on the move", un progetto congiunto di tre associazioni studentesche europee - AEGEE, ESIB ed ESN - supportato dalla Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea che è consistito in una campagna informativa sul programma Socrates II condotta da cinquanta studenti europei - quattro gli italiani tra i quali due napoletani: **Valentina De Mari** (Project Officer) e **Biagio**

Fiorito, rispettivamente presidente e vice presidente di ESN Napoli. Durante l'anno i Socrates Promoter hanno organizzato nei rispettivi paesi conferenze ed eventi per la promozione del Programma. La conferenza finale sarà l'occasione per raccogliere tutte queste esperienze. Il convegno si svolgerà l'11 dicembre (dalle ore 9.30) presso l'Aula Pessina della Facoltà di Giurisprudenza. Aprirà i lavori il Preside **Luigi Labruna**, seguirà l'introduzione di **Marja Karjalainen** della Commissione Europea Istruzione e Cultura, poi le relazioni degli studenti promoter; il giorno successivo il meeting trasloca alla Sala Gemito della Galleria Principe di Napoli, interverranno **Inge Knudsen** (Confederazione delle Conferenze dei rettori dell'Unione Europea), **John Reilly** e **Carla Grano**, dell'Agenzia Nazionale Socrates/Erasmus, rispettivamente per la Gran Bretagna e l'Italia.

NAVETTA a Monte Sant'Angelo, ora si paga

Alla fine di dicembre scade la convenzione tra l'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 e l'Azienda Napoletana Mobilità, che garantiva la navetta tra piazzale Tecchio e Monte Sant'Angelo. Non sarà rinnovata, ma il servizio non sarà interrotto. L'Azienda continuerà a far transitare le sue vetture all'interno della struttura universitaria, ma il trasporto non sarà più gratuito, per gli studenti universitari. Dovranno munirsi di regolare biglietto. Disco verde per chi ha il Giranapoli. All'Azienda sostengono che siano ormai quasi il 90% degli studenti.

Introdotta in via sperimentale da qualche mese, il tragitto coperto dalla CU è molto utilizzato, dagli studenti che frequentano Monte Sant'Angelo. Sono emerse, in questo periodo, due esigenze: il prolungamento dell'orario oltre le 15.00 e l'intensificazione della frequenza delle partenze (oggi una ogni 15/20 minuti). Da gennaio la frequenza del servizio dovrebbe restare invariata; si studia, invece, l'ipotesi di prolungarlo anche fino al pomeriggio avanzato.

Nuova iniziativa del prof. Pino Petrella

Nuova iniziativa politico-culturale del professor-onorevole **Pino Petrella**, docente di Medicina al Federico II. Sabato 25 novembre, a Portici (Teatro dell'Istituto Regina Sanguinis Christi), ha presentato, insieme all'ex on. **Andrea Geremicca**, una sua nuova creatura, l'**Associazione Culturale Laboratorio Europa**. Iniziativa inaugurata con un dibattito di forte richiamo, non tanto per l'argomento (*"Federalismo e Mezzogiorno"*), quanto per i due relatori, **Antonio Bassolino** e **Ciriaco De Mita**. Presenti anche i Sindaci di Napoli (**Marone**), Portici (**Spedaliere**), Ercolano (**Luisa Bossa**), San Giorgio a Cremano (**Ricciardi**) e Torre del Greco (**Del Giudice**). Inutile dirlo, è stato un successo, grazie anche alla capacità di relazioni, anche telefoniche, di Petrella. 5-600 persone in sala, almeno 2-300 fuori, tra cui mezza Giunta Regionale (gli assessori **Teresa Amato**, **Nicolas**, **Alois**) e provinciale (**Porta**, **Allodi**), il Presidente del Polo di Scienze della Vita, prof. **Guido Rossi**, il Preside di Medicina del Secondo Ateneo, prof. **Francesco Rossi**, consiglieri comunali e provinciali, assessori locali. In sala, invece, tanti professori universitari e politici, giunti per tempo: i Presidi **Cesarano** (Architettura), **Naso** (Ingegneria) e **Trombetti** (Scienze), ex Presidi (**Gennaro Volpicelli**), i professori **Vanoli**, **Franco** e **Marco Salvatore**, il prof. **Vecchio**, l'ex manager del Policlinico, ing. **Giordano**, il prof. **Gennaro Biondi**, **Carmine Nardone** (Presidente Provincia di Benevento), **Aldo Masullo**, l'assessore **Buffardi**, **Andrea Losco**, gli onorevoli **Aldo Cennamo**, **Gianfranco Nappi**, **Siniscalchi**, **Vozza**, **Eugenio Iannelli**, i segretari di partito **Riccardo Villari** (Udeur), **Nicola Oddati** (DS), sindacalisti come **Michele Gravano** (segretario Cgil), il segretario Ppi **De Flavis**, l'assessore al Bilancio della Regione, **Nello Formisano**, **Andrea Cozzolino**, **Sabatino Santangelo**, il sindaco di Avellino **Di Nunno**. E in serata il Preside **Armido Rubino** (Medicina).

Dichiarazione dell'On. Petrella: *"con questo progetto associativo vogliamo mettere a confronto le varie culture politiche del centro sinistra. Abbiamo cominciato con un incontro su un tema avvincente, tra due grossi leader. Continueremo invitando tutti i protagonisti più importanti, da Mastella a Veltroni, dalla Francescato al Ministro Pecoraro Scanio. Vogliamo mettere in campo un'esperienza che unisca il centro sinistra e aiuti l'Ulivo a vincere".*

Chi potrà iscriversi all'Ordine degli Ingegneri?

Quali ambiti professionali, per chi conseguirà la laurea breve in Ingegneria e per chi, invece, proseguirà verso la laurea specialistica? Chi potrà iscriversi all'Ordine degli Ingegneri? La laurea attuale di cinque anni sarà equiparata alla futura laurea breve, oppure a quella specialistica? Si discuterà di questo, durante il convegno che si svolgerà il **15 dicembre** nell'Aula Magna della facoltà di Ingegneria, a piazzale Tecchio. Organizzano Ingegneria della Federico II e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Ingegneri. Partecipano le facoltà di Ingegneria della Seconda Università, del Navale, del Sannio, di Salerno e l'Accademia Aeronautica. Tra gli interventi: il Preside **Vincenzo Naso**, il Presidente del CUN **Luigi Labruna**, il professor **Alfredo Squarozzi**, che presiede il Collegio dei Presidi delle facoltà di Ingegneria, il professor **Filippo Vinale**, presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, l'ingegner **Giampiero De La Feld**, presidente di Federindustria Campania.



Valentina De Mari



RIFORMA ED ALBI PROFESSIONALI. UN INTERVENTO DEL PROF. FRANCESCO GAROFALO

“IN TRE ANNI SI FORMA UN TECNICO NON UN INGEGNERE”

Un laureato in Ingegneria Civile chiedeva ad Ateneapoli se la sua laurea conseguita qualche anno fa, dopo l'entrata in vigore della riforma degli studi universitari secondo il cosiddetto “modello 3+2”, sarebbe stata equiparata alla laurea di primo livello (triennale) o di secondo livello (quinquennale). Rispondeva sinteticamente al giornalista che mi aveva girato la domanda che la questione non era ancora definita ma che l'orientamento degli ordini professionali era quello di prevedere due elenchi distinti, uno per i laureati con corso quinquennale ed uno per i laureati con corso triennale. Concludevo quindi rassicurando il giovane ingegnere sul valore del titolo faticosamente conseguito.

Il giovane ingegnere ha potuto leggere la mia breve risposta sul n. 18 del giornale. Se avesse anche letto il successivo numero, in particolare l'articolo dal titolo “Ingegneria e Albi Professionali, scenari possibili” (un intervento del prof. Paolo Corona, Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà di Ingegneria al Navale, n.d.r.) avrebbe raccolto una opinione differente: d'ora in poi l'ingegnere laureatosi dopo un corso triennale è un ingegnere a tutti gli effetti e anche nei concorsi sarà difficile far valere la laurea quinquennale.

Immagino che questa opinione possa far piombare nello sconforto lui e tanti altri giovani ingegneri come lui, ma sinceramente mi sento di ribadire quanto avevo sinteticamente espresso.

In un Paese dove giustamente si chiede che per diventare docenti di scuola elementare bisogna conseguire una laurea specialistica e poi seguire un master (3+2+1), non è concepibile che “ingegnere”, si possa diventare dopo soli tre anni di studio universitario.

Vista così la professione dell'ingegnere ne uscirebbe mortificata e la capacità del Paese di progredire in tutti i settori dell'economia e del lavoro, ne

sarebbe gravemente compromessa.

D'altro canto tutti quelli che, come me, stanno stilando ipotesi di curricula formativi in varie classi dell'ingegneria secondo il nuovo ordinamento, si rendono conto che il percorso triennale di ingegneria può solo preparare un tecnico di livello intermedio che non potrà mai sostituire l'attuale figura di ingegnere.

Penso che tutti noi che operiamo nelle Facoltà di Ingegneria e che ci prepariamo ad adottare il modello formativo del 3+2, siamo obbligati ad essere chiari con i nostri studenti su questi punti per non creare allarmismi o false aspettative. Di questi e di altri problemi collegati si discuterà in un **Convegno dal titolo “L'Ingegnere Italiano nel Contesto”** organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli e dalla Università degli Studi di Napoli Federico II che si terrà presso la Facoltà di Ingegneria il prossimo 15 dicembre.

Prof. Francesco Garofalo
Giunta di Presidenza
di Ingegneria

• STUDENTE LAVORATORE E RIFORMA

Sono uno studente anziano, immatricolato nel '91. Vorrei sapere se la nuova riforma, con la laurea al terzo anno, comprenderà anche noi studenti di vecchia data, ed in che modo. Io lavoro in banca e non ho molto tempo per vivere l'università e per aggiornarmi. Ho sostenuto 20 esami. Purtroppo noi lavoratori studenti non siamo molto considerati:



Il prof. Carlomagno

non esistono, infatti, che io sappia, corsi serali.

Ateneapoli. “Con l'entrata in vigore della riforma, agli studenti del vecchio ordinamento, saranno lasciate due opzioni. La prima: proseguire con il vecchio sistema, quello in base al quale si sono immatricolati. La seconda: transitare dal vecchio al nuovo ordinamento. Le regole del passaggio sono ancora in fase di studio. Il principio generale dovrebbe essere quello di salvaguardare il più possibile il percorso universitario già fatto. Le considerazioni sulla mancanza di attenzione dell'ateneo agli studenti lavoratori sono sacrosante. Se può consolare il nostro lettore, le fanno anche alcuni docenti più sensibili (è il caso, per esempio, del professor

Domenico Piccolo, docente di Statistica a Scienze Politiche della Federico II). Qualcosa andrebbe fatto”.

• VOGLIO PASSARE ALLA LAUREA TRIENNALE DI MECCANICA

Sono iscritto al secondo anno di Ingegneria aerospaziale, però l'anno prossimo vorrei cambiare per una laurea di tre anni in Ingegneria meccanica. Mi saranno convalidati gli esami del biennio, e quanti? Il diploma di laurea, l'anno prossimo, sarà abolito?

Risponde **Giovanni Maria Carlomagno**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale. “Adesso si sta lavorando alla stesura del percorso di laurea triennale, quello di primo livello. Le regole di transizione saranno elaborate in primavera, in tempo utile ai fini dell'iscrizione al prossimo anno accademico. Il diploma di laurea, l'anno prossimo sarà abolito, nel senso che non sarà attivato un altro primo anno. Chi è già iscritto potrà passare alla laurea di primo livello, secondo modalità ancora da definire”.

• INGEGNERIA IL PROF. GIOIA NON FA VEDERE GLI SCRITTI

“Il professor **Francesco Gioia**, docente di Principi Chimici al corso di laurea in Ingegneria Chimica, non fa vedere i compiti

scritti, quando dice che sono andati male. Se li tiene sotto sequestro”.

Dritto di replica al docente in questione. “Falso. Quest'anno gli studenti hanno fatto soltanto un compito scritto. Non hanno ancora avuto le correzioni perché io sono stato fuori per un convegno, ma le avranno al più presto. Potranno vedere i compiti, come sempre”.

• COME SI ACCEDERÀ ALLA MAGISTRATURA E AL NOTARIATO?

Sono una matricola di Giurisprudenza e non ho chiari alcuni aspetti della prossima attuazione dei nuovi cicli di studi universitari, essendo appena agli inizi della carriera universitaria, vorrei valutare bene se scegliere o no, in futuro, di passare al nuovo ordinamento. Chiedo: il vecchio corso di laurea equivarrà alla laurea triennale o a quella completa del biennio specialistico (3+2)? Quali lauree specialistiche saranno attivate dalla facoltà giuridica federiciana? Con quali criteri i laureati di primo livello saranno ammessi alla laurea specialistica a numero chiuso? In seguito alla riforma sarà necessario il biennio specialistico per accedere ai concorsi per uditorie giudiziarie e notarile e per l'esercizio dell'attività di avvocato?

Bruno Jossa, docente a Giurisprudenza e presidente della Commissione didattica. “L'unica certezza: chi vuole fare il notaio, l'avvocato od il magistrato, nel nuovo sistema, dovrà fare i cinque anni (laurea di base più laurea specialistica) più le scuole di specializzazione per l'accesso alle professioni forensi. Per il resto la situazione è ancora in evoluzione e non saprei dare risposte certe”.

L'Msoi organizza un ciclo di incontri

Il 6 dicembre, mentre Ateneapoli va in stampa, alla cappella Pappacoda si è svolto un incontro sul tema: “Trend e problemi dello sviluppo-il punto di vista della salute”. Lo ha organizzato il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (M.S.O.I.). Tra gli interventi, quello dell'ing. **Michele Faberi**, Program Manager per il progetto “Ambiente e salute in Italia” della Organizzazione Mondiale della Sanità. “L'iniziativa -racconta **Stefano Gargiulo**, segretario generale della sezione napoletana del M.S.O.I. e studente in Scienze Internazionali all'Oriente-, rientra in un ciclo di incontri che promuoviamo con esponenti ed esperti che operano a livello internazionale, sia in ambito delle organizzazioni non governative, sia in ambito delle istituzioni. In passato ne abbiamo già promossi alcuni importanti: per esempio uno con Amnesty International sui diritti umani ed un altro sulla vicenda Pinochet. La partecipazione a progetti internazionali, tramite borse di studio, costituisce un altro aspetto dell'attività istituzionale del M.S.O.I. che è la sezione giovanile della S.I.O.I. Per contatti ed informazioni, scrivere all'indirizzo di posta elettronica: msoia@tin.it. In alternativa, si può contattare la S.I.O.I. al numero: 081.7280295”.

L'Ipe commemora il prof. Marrama

Il 2 dicembre l'Istituto per ricerche ed attività educative ha ricordato il prof. **Roberto Marrama**, fino alla morte presidente dell'Istituto stesso. E' stato commemorato nel corso di un convegno che si è svolto all'Antico Refettorio di Santa Maria La Nova. “Coltivava un'idea di meridionalismo attivo non piagnone; da professore universitario credeva nella crescita culturale. Aveva molti interessi nel campo formativo, nella pittura. Era infaticabile: lavorava dodici-tredici ore al giorno con entusiasmo ed una mente sempre aperta”, ha detto il prof. **Luigi Cuccurullo**, attuale presidente dell'I.P.E.. Ha portato il saluto del Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli, che per due anni ebbe Marrama come presidente (“era un costruttore di Istituzioni”) il prof. **Adriano Giannola**, presidente dell'Istituto Banco di Napoli. “Marrama era un uomo d'arte, capiva che l'arte è l'esperienza che l'uomo fa con il suo tempo; era appassionato anche di arte contemporanea, spesso visitava le mostre dello scomparso **Lucio Amelio**”, ricorda il giornalista **Eduardo Cicelyn**. Alla commemorazione hanno portato il loro contributo il dott. **Giorgio Fozzati**, consigliere di Amministrazione dell'I.P.E., **Federico Pepe**, presidente del Banco di Napoli spa, **Umberto Farri**, presidente dell'I.C.U. (Istituto per la cooperazione universitaria europea).



CHIMICA INDUSTRIALE, troppi bocciati

RISPONDE IL PROF. GENNARO RUSSO

"Il professor Gennaro Russo, che insegna Chimica industriale al corso di laurea in Ingegneria chimica della Federico II, non solo è uno dei docenti con la media più alta di bocciati, ma se durante l'esame qualcosa non gli va giù scade nel turpiloquio. Più di una volta alcune colleghe sono uscite in lacrime. Fatto ancor più grave, è l'unico docente in commissione di esame. Questo per statuto è proibito. Come se non bastasse, quando ha deciso che voto darti non ti dà la possibilità di replica e se ti boccia puoi sostenere l'esame solo sessanta giorni dopo. Se qualcuno è in grado di dirmi come ci si difende da queste persone senza danneggiare la propria carriera, me lo faccia sapere attraverso queste pagine. Grazie".

Diritto di replica al docente. "Turpiloquio? Credo proprio di no. Un numero di bocciati più alto rispetto ai colleghi? Francamente non ho fatto la statistica. Non credo, comunque. Purtroppo c'è sempre una certa quota di ciucceria. Il mio è un esame del V anno e capita che gli studenti, frettolosi di arrivare alla laurea, non lo preparino come sarebbe giusto. E' vero che, quando lo studente non supera l'esame, non gli consento di ritentare l'esame prima di sessanta giorni. Non è un capriccio: mi sembra il tempo minimo affinché studi meglio e si presenti più preparato. E poi va detto anche che io faccio esami praticamente tutto l'anno. In commissione da solo? Formalmente non è consentito, ma talvolta capita, non solo a me. D'ora in poi non accadrà più: ringrazio lo studente del suggerimento".



Il prof. Russo

WORKSHOP DELL'ESA

Ottimi risultati per gli studenti napoletani

"Impegno, padronanza tecnica, grinta e capacità di confronto nelle fasi interattive". Non lesina elogi, il professor Antonio Moccia, docente di Servosistemi aerospaziali, per valutare la prova degli studenti di Ingegneria i quali, dal 9 al 13 ottobre, hanno partecipato, presso il Dipartimento di Scienza ed Ingegneria dello Spazio Luigi Napolitano, al workshop on line organizzato dall'Agenzia Spaziale europea (ESA). Al programma hanno partecipato gruppi di studenti provenienti da prestigiose università europee. Ciascuno ha avuto il compito di progettare un sottosistema di un **microsatellite**, sotto la guida dell'ESA e di docenti della propria università, mantenendo costanti contatti con gli altri gruppi europei. Gli studenti di Ingegneria della Federico II hanno curato il sottosistema di generazione, controllo e distribuzione della potenza elettrica. Con ottimi risultati, come sottolineato dal professor Moccia. Questi gli allievi i quali hanno preso parte al progetto: **Alessandra Castagna, Michele de Luca, Concetta Guadagno, Claudio Papa, Gioia Perrone, Vincenzo Pulcino, Nicola Sansone, Tommaso Tagliatela, Marina Trani, Lidia Travascio, Mauro Ussorio, Mariafrancesca Valentino, Renato Velotto Romano, Gianandrea Abbate, Biagio Ancarola.**

Premio internazionale a GESTIONALE

Un nuovo prestigioso riconoscimento internazionale, per il gruppo di Ingegneria Gestionale. I professori **Mario Raffa** (Economia ed organizzazione aziendale), **Giuseppe Zollo** (Gestione aziendale/Economia ed organizzazione aziendale), **Guido Capaldo** (Economia ed organizzazione aziendale) e il dottorando **Iandoli** hanno ricevuto, a Praga, il premio bandito dallo European Institute for Advanced Studies of Management. La giuria, a fine novembre, ha premiato un lavoro sulla dinamica delle piccole imprese innovative.



• CON LA RIFORMA UN GEOMETRA SARÀ PIÙ PREPARATO DI UN INGEGNERE...

Continua a far discutere la riforma universitaria, ad Ingegneria. Studenti e docenti s'interrogano e si confrontano, ma non sono gli unici. Anche chi si è laureato ormai da tempo ha voglia di fare qualche considerazione e si pone delle domande.

E' il caso, per esempio, di un ingegnere il quale esprime ad Ateneapoli alcune perplessità.

la riforma prevede un monte ore, tra didattica in aula con i docenti e studio casalingo, di 1600,1700 ore per studente. Per Costruzioni, al Geometra, noi facciamo 2500 ore circa di lezione, nell'arco dei cinque anni. Sottolineo questo particolare perché, a mio modo di vedere, il numero di ore previsto

• MI TRASFERISCO AL POLITECNICO DI MILANO....

"Sono uno studente del secondo anno del corso di laurea di Ingegneria Gestionale. Vorrei una risposta ad un quesito, a quanto pare, difficile. L'anno venturo vorrei trasferirmi a Milano per completare gli studi. Chiedo: qualora io superi tutti gli esami del biennio alla Federico II, mi saranno tutti convalidati al Politecnico di Milano? Se la risposta è negativa, in base a quale criterio si deciderà?"

Risponde il professor **Giuseppe Zollo**, docente

"Sono docente di Costruzioni al geometra - racconta. Ebbene, in linea di massima sarei anche favorevole al tre più due, solo che applicarlo ad Ingegneria, per quella che è la mia esperienza, potrebbe creare problemi". Entra nel merito: "leggo che per Ingegneria, nell'arco del triennio,

nel triennio della laurea di primo livello è scarso. Corriamo il rischio che, alla fine, un geometra sia meglio preparato di uno che ha preso la laurea base in Ingegneria". Aggiunge: "quando io ero studente ho impiegato circa un anno, per preparare Scienza delle Costruzioni. Ci sono esami che necessariamente richiedono un lungo periodo di maturazione. Concreti che vanno appresi poco alla volta, ma che poi sono i mattoni di un laureato in Ingegneria".

L'ingegnere pone anche una domanda: "che fine farà il titolo di dottore che oggi si dà a chi si laurea? Resterà solo per chi conseguirà anche il due oppure si estenderà pure ai laureati di primo livello?"

Giriamo il quesito al professor **Renato Della Volpe**, delegato ad Ingegneria del Progetto P. Or.T.A. "Sinceramente, al momento, non saprei a chi sarà attribuito il titolo di dottore. Le 1600 ore sono però previste in un anno, non in tre anni".

del corso di laurea in Ingegneria Gestionale della facoltà di Ingegneria di Napoli. "Purtroppo, da questo punto di vista, manca un coordinamento tra i corsi di laurea gestionali. In teoria allo studente potrebbe capitare di sostenere a Napoli un esame fondamentale del biennio senza che poi gli venga riconosciuto a Milano. Il motivo di ciò è che se il docente di Milano adotta un programma diverso, nell'ambito dello stesso esame, può anche non riconoscere quello sostenuto a Napoli. Allora il consiglio che mi sento di dare allo studente è questo: si metta in contatto con il sito Internet del Politecnico di Milano e verifichi, guida dello studente alla mano, la corrispondenza tra Napoli e Milano, per quanto concerne i programmi di esame che gli interessano".

UNIVERSITY OF LA VERNE

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:



CORSI DI LINGUA INGLESE

WINTER:

dal 11/12/00 al 01/03/01

SPRING:

dal 12/03/01 al 24/05/01

PER ULTERIORI
INFORMAZIONI
CHIAMATECI
AI NUMERI:

081.762-2731

081.570-2992

• ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
• FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI

(adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)

TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it



Effe Erre, congressi per l'università

Un gatto all'Università. E' quello che fa da logo alla *effe erre congressi*, una agenzia specializzata nell'organizzazione di eventi, convegni e spettacoli, con particolare propensione per le manifestazioni universitarie. Il loro impegno più recente? La presentazione, alla Reggia di Capodimonte, dell'edizione 2001 del prestigioso calendario Pirelli. Una commessa che l'azienda di servizi napoletana si è conquistata bruciando la concorrenza dei più rinomati gruppi del settore, nazionali ed internazionali. La *effe erre* è nata nel '98, -società interamente al femminile-, per iniziativa di due laureate napoletane: **Alessandra Saioni** e **Maria de**

mia e gestione dei servizi turistici a Buonalbergo, in provincia di Benevento, dove c'è una sede dell'Università del Sannio. Dove terrà una serie di seminari presso la cattedra di Organizzazione delle aziende turistiche, sempre nell'ambito dell'ateneo sannita proprio sull'organizzazione di convegni ed eventi. Molti, si diceva, i convegni, i seminari di studio e gli incontri organizzati per conto degli atenei campani. Quello che si è tenuto mesi orsono all'Oriente, per esempio, dedicato ai Rom ed ai Sinti ed alle possibili politiche di integrazione, ed in precedenza il Congresso nazionale di Fisica della materia. Nutrito e fito di scadenze anche il programma di lavoro dell'anno che va ad iniziare. Una data per tutte: il 56° Congresso Nazionale ATI (Associazione Termotecnica Italiana) che si svolgerà dal 10 al 14 settembre 2001 presso la facoltà di Ingegneria della Federico II

di Napoli. Di tutto rispetto il loro fatturato: 350 milioni all'anno. Nel 2001 prevedono addirittura di raddoppiarlo, forti dell'esperienza accumulata e dei successi che hanno sempre caratterizzato la loro attività. Nel frattempo, fanno anche formazione. *Effe erre congressi*, infatti, sviluppa progetti per Enti, Istituzioni, scuole. In particolare fornisce la consulenza globale nell'elaborazione, stesura, presentazione e coordinamento organizzativo di progetti di formazione per corsi post qualifica e post diploma per Istituti professionali e scuole, su programmi FSE e su progetti di alta formazione, in collaborazione con gruppi di ricerca nel settore del turismo e della tecnologia per la comunicazione. Per informazioni tel. 081/230 2417, fax 081/7352422, sito internet: www.frcongressi.it; e-mail: frcongr@ciudadellascienza.it.

Manes. Fondamentale anche il contributo di **Antonella Musto**, **Daniela Giampaolo** e **Roberta Saioni**, sorella di Alessandra. La Musto si occupa in particolare della promozione in Campania, Giampaolo si occupa specificamente delle questioni organizzative, Roberta Saioni rappresenta la *effe erre* a Milano. Un'esperienza però lunga 10 anni, Maria de Manes ed Alessandra Saioni lavoravano infatti alla Fondazione Idis, per conto della quale si occupavano dell'organizzazione di eventi. Si sono messe in proprio, conservando peraltro ottimi rapporti con Silvestrini e colleghi. Proprio all'Idis, infatti, il 20 dicembre, festeggeranno il colpaccio Pirelli con una serata di gala e illustreranno le loro attività al mondo universitario ed a personalità cittadine. Appuntamento alle 19.00 nella sala Marie Curie; sarà proiettato un video sull'evento Pirelli e ci sarà un momento di spettacolo. Due laureate, si diceva, che in qualche modo non hanno mai reciso il cordone ombelicale che le lega all'ateneo, non soltanto perché l'organizzazione di eventi universitari costituisce uno dei piatti forti del menù di servizi che offrono alla clientela, ma perché il loro è anche un progetto di formazione. Maria de Manes collabora, infatti, al Diploma di laurea in Econo-



Direzione dei Poli a De Simone e Luise



Il dott. Luise

Per la nomina dei Direttori dei Poli Universitari è ormai quasi fatta. A giorni la decisione da parte del Rettore e del Direttore amministrativo, Tommaso Pelosi. Saranno il dott. **Enrico De Simone** (attualmente a capo della V Ripartizione, ufficio legale, fiscale, patrimonio e ricerca), per il Polo delle Scienze della Vita, e il dott. **Guido Luise** (attualmente vice del dott. De Luca al Polo delle Scienze e delle Tecnologie), per quello delle Scienze Umane e Sociali. Su quest'ultimo c'è una resistenza da parte del dott. **Antonino Calogero**, dirigente della I Ripartizione studenti del Federico II, il quale sostiene che la nomina andrebbe fatta nella rosa (ristretta) dei dirigenti e non ampliata ai Vice dirigenti (Luise, appunto). Ma le nomine, già in linea di massima previste da diversi mesi, appaiono ormai quasi scontate. A meno di colpi di scena.

Okkupati alla debis

Le telecamere di OKKUPATI, la seguitissima trasmissione di RAI 3 che da qualche anno propone ai telespettatori servizi sulle più interessanti opportunità di lavoro e formazione professionale dell'intero panorama nazionale, hanno visitato la *debis academy*. Quattordici corsi realizzati, di cui undici già conclusi e tre attualmente in esecuzione, per un totale di circa duecentocinquanta ragazzi collocati nel mondo del lavoro: i numeri vantati da *debis academy*, iniziativa unica in Campania per occupazione realizzata, specializzazione della formazione erogata e originalità della formula adottata. Nei giorni immediatamente successivi alla messa in onda del servizio, gli uffici del Centro Direzionale sono stati tempestati da telefonate e visite di persone interessate. Tanti i curriculum pervenuti. Ricordiamo che la *debis* è alla ricerca di 600 laureati e diplomati in materie tecnico scientifiche ed economiche da avviare a corsi di formazione finalizzati all'assunzione presso aziende del gruppo.

INGEGNERIA

Va in pensione il sig. Soppelsa

Alla fine di dicembre andrà in pensione il sig. **Lidio Soppelsa** in servizio presso la Presidenza della Facoltà di Ingegneria, per la quale cura l'organizzazione delle manifestazioni nelle aule di rappresentanza della Facoltà. Lidio Soppelsa è noto a tutti per la sua efficienza e la sua disponibilità nei confronti degli studenti e dei docenti. Il Preside, i colleghi di lavoro di Lidio e tutti quelli che hanno avuto modo di conoscerlo lo ringraziano per la sua preziosa collaborazione e gli augurano tanta serenità.



Occuparsi "facendo impresa"

Il 17 e 18 novembre, alla Mostra d'Oltremare, la Facoltà di Economia della Federico II, la IG Campania e la Banca Popolare di Napoli si sono confrontate in una due giorni di studio dedicata all'analisi delle opportunità economiche per lo sviluppo in Campania. Eur&Ca, questo il nome dell'iniziativa, è stata organizzata in collaborazione con l'Unione Industriale della Provincia di Napoli. L'intento che ha indotto a cooperare in Eur&Ca tre soggetti così differenti tra loro per finalità e competenze è la volontà di individuare i settori nei quali ci sono maggiori opportunità di sviluppo in Campania. Durante gli incontri, in particolare, sono state vagliate e discusse le aree ed i mezzi per creare occupazione sfruttando le potenzialità del territorio campano. Si è puntato molto l'indice sul turismo, la net economy e l'imprenditorialità femminile. Tra i punti cardine di ciascuna sessione di lavoro resta la certezza che l'occupazione, già nell'immediato, i giovani possono trovarla soprattutto "facendo impresa" e la convinzione assoluta che la formazione, mai come oggi, è un percorso che deve essere seguito a vita. Il Preside di Economia **Massimo Marrelli**, partecipando all'iniziativa, ha citato dati Istat che inviterebbero ad un cauto ottimismo: "il numero di occupati nei settori non agricoli è in costante crescita dal luglio '95; il numero di imprese registrate nel Mezzogiorno è passato da 1.240.000 del 1995 a 1.340.000 del luglio scorso, mentre i tassi di attività mostrano un andamento contrastante. In netta crescita quello femminile e con andamento ciclico quello maschile, anche se tendenzialmente in crescita. I tassi di disoccupazione sono in lento calo, spinti da una forte crescita delle esportazioni e del turismo".

Un libro sulla pasta

Presentazione libraria all'Oriente. Giovedì 14 dicembre alle ore 17.00, presso l'Aula Matteo Ripa di Palazzo Giusto (Largo San Giovanni Maggiore, 30), sarà presentato il libro "La pasta. Storia e cultura di un cibo universale" di **Silvano Serventi** e **Françoise Sabban**. Interverranno con gli autori **Maria Orsini Natale**, **Vittorio Dini**, **Giorgio Mantici**, **Antonio Marchetti**. Coordina il dibattito **Donatella Trotta**.



Napoli - Centro Storico
Via Tribunali, 32
Tel. 081.446643

ESIBENDO
IL TAGLIANDO

Riduzione del
15% sul totale
valido per 1 o 2
persone
(ESCLUSO ASPORTO)



Il Consiglio stila l'agenda della riforma

MATRICOLE, il 50 per cento ha difficoltà negli studi ingegneristici

Il Consiglio di Facoltà di Ingegneria svoltosi il 23 novembre ha approvato, su proposta del Preside **Vincenzo Naso**, l'agenda della riforma. Entro il 15 dicembre, recita la mozione approvata, dovranno presentare una bozza piuttosto avanzata dei curricula, con crediti e contenuti formativi. Entro il 15 gennaio i curricula saranno rivisitati e limati. Tra il 17 ed il 23 gennaio si svolgerà un Consiglio di Facoltà che li esaminerà ed eventualmente li approverà. Entro il 15 febbraio i curricula entreranno per la prima volta nel regolamento didattico. Prima di Pasqua, entro il 16 marzo, confluiranno nel regolamento di Ateneo. Nel frattempo, è un elemento importante della proposta approvata dal Consiglio del 23, la **Commissione didattica** lavorerà allo studio ed alla elaborazione dei requisiti minimi di ingresso richiesti agli studenti. *“La valutazione dei debiti formativi in ingresso la impone la legge - spiega il Preside - Vale anche per noi, che non abbiamo soglie di ingresso”*. La bozza del collegio dei presidi di Ingegneria distribuita ai partecipanti alla riunione, elaborata il 20 novembre, elenca questi requisiti nel dettaglio. Sono indicate le competenze che uno studente il quale si iscriva al primo anno di Ingegneria deve possedere. Alcune sono relative alla comprensione verbale, altre alle attitudini ad un approccio metodologico ed alle conoscenze di base in Matematica, Fisica, Chimica. Sull'accertamento dei requisiti in ingresso, in seno al Consiglio si è sviluppato un interessante dibattito. Lo spunto è venuto da un intervento del professor **Guido Greco**, docente di Chimica e membro della Commissione didattica. Premette: *“noi della commissione abbiamo verificato che meno del 50 % degli immatricolandi è in grado di rispondere correttamente ad almeno il 50% delle domande proposte attraverso i test di autovalutazione. Quelli dello scienziatico si collocano sostanzialmente sopra la media; sotto quelli degli istituti tecnici e geometri; quelli del classico sopra la media per comprensione verbale e logica, sotto per Matematica, Fisica e Chimica. Allora, una volta accertato ciò, come recuperare il debito formativo? Sinceramente è irrealistico credere che siano sufficienti un*

pai di settimane anteposte ai corsi. Allora i percorsi formativi vanno individuati in modo da colmare il debito “spalmandolo” sui tre anni. Questo nel breve periodo. In tempi medio lunghi è indispensabile la collaborazione della scuola”. L'intervento del docente pone in luce una delle contraddizioni della riforma: da un lato si chiede alle facoltà di quantificare il debito formativo ed eventualmente di colmarlo, dall'altro si insiste sulla necessità che il percorso di studi sia il più celere possibile e si compatano corsi e saperi. *“A me è capitato anche di ripassare la trigonometria con gli studenti - incalza il professor Giuseppe Mastrocinque, docente di Fisica - Solo che questo era possibile con i corsi*

annuali, che hanno tempi diversi. Diventa difficile con i semestrali, per altri aspetti ricchi di pregi, e con la riforma del tre più due sarà ancora più arduo”.

A breve il palazzo di Agnano

Elementi di problematicità li ha apportati anche l'intervento del professor **Gianfranco Vitale**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria elettronica. *“Sarà importante che le regole di transizione siano chiare, perché noi ci troveremo a*

gestire alcune migliaia di studenti che passano dall'uno all'altro ordinamento. Poi c'è il problema laboratori. Oggi le lezioni che li utilizzano sono prevalentemente collocate al quarto e quinto anno. Gli studenti non sono tantissimi e si riesce a gestirli. Con la riforma molti di questi laboratori saranno anteposti e passeranno alla laurea di primo livello. Sarebbe paradossale che noi non si riesca ad assicurarne la migliore frequenza per mancanza di locali, fondi, personale. Ecco, sono tre elementi sui quali invito la facoltà a mantenersi vigile”. Il Preside Naso raccoglie la sollecitazione. *“L'utilizzazione del nuovo palazzo di Agnano è ormai alle porte. Nel Consiglio di dicembre discuteremo anche sul modo*

migliore per utilizzarlo. Ci offrirà gradi di libertà oggi impensabili, ma dovremo sfruttarli al meglio. Possiamo inoltre pensare di recuperare spazi oggi incardinati nei dipartimenti e malamente utilizzati. Per quanto riguarda i fondi dobbiamo ribadire le nostre esigenze. Certo, quando fossimo in grado di documentare che offriamo un servizio di qualità sufficientemente maggiore, rispetto ad oggi, bisognerà tenerne conto anche in sede di contributi studenteschi”. Un campanello di allarme, per gli studenti. Prosegue: *“siamo anche in Agenda 2000, per le attività di formazione”*. Il prof. **Piero Salatino**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica, ribadisce alcuni dei punti del documento redatto qualche tempo fa dal Corso di Laurea. Attualmente è all'esame della Commissione Didattica. *“Occorre che la facoltà stabilisca condizioni di contorno comuni a tutti i Corsi di Laurea. Tra l'altro i chimici reputano indispensabile scandire meglio i ritmi dell'apprendimento, attraverso una disciplina degli esami di profitto che sia più rigorosa di quella attuale”*.

Fabrizio Geremicca



DOCENTI, NOMINE E PENSIONAMENTI

Novità nel corpo docente. **Luigi De Luca**, professore di Termofluidodinamica, è stato nominato Direttore del Dipartimento di Energetica, Termofluidodinamica applicata e Condizionamenti ambientali. Resterà in carica per il triennio 2000/2003.

Pasquale Murino, docente di Sistemi spaziali, è in congedo per attività scientifica fino al 31 ottobre 2001. Idem per la professoressa **Anna Mercaldo**.

Francesco Vasca, ricercatore, lascia Ingegneria della Federico II. Ha vinto, infatti, il concorso ad associato ed è stato chiamato dall'Università del Sannio.

Cambia anche il decano di facoltà. Il 31 ottobre, al termine dell'anno accademico, il professor **Aldo Raithe** è stato collocato a riposo. E' stato salutato e ringraziato durante il consiglio di facoltà del 24 ottobre. Dal 1 novembre il nuovo decano è il professor **Renato Fiorenza**. Il 31 ottobre sono andati in pensione anche i professori **Vittorio Biggiero** e **Giuseppe Giordano**.

Cambio della guardia, in seno alla Commissione di facoltà per la gestione delle spese del personale docente. Il professor **Ovidio Bucci** ha rassegnato le dimissioni. E' stato designato al suo posto il professor **Francesco Garofalo**, già membro della Giunta di presidenza.

Convenzione Università-Regione Corsi di formazione e crediti

Il prossimo Consiglio di Facoltà, quello del 13 dicembre, si esprimerà formalmente sulla proposta di convenzione con la Regione Campania, sottoposta all'attenzione di Ingegneria dalla Federico II. Su di essa dovrà poi esprimersi, a metà dicembre, acquisito il parere delle singole facoltà, il Senato Accademico. La Regione chiede alla Federico II, al Navale, all'Orientale, al Suor Orsola, all'Università del Sannio ed a quella di Salerno di erogare corsi base di **Tecnologie dell'informazione e della comunicazione**. Sono finanziati con fondi europei e riservati a giovani di età inferiore ai 25 anni, in possesso del diploma di maturità. L'ammissione dovrebbe avvenire in base al merito scolastico e ad un test psicoattitudinale. Nell'ultimo Consiglio di Facoltà il Preside

Naso ha caldamente sollecitato un parere favorevole, da parte di Ingegneria. Ad una condizione, però: *“la sede di gestione dell'iniziativa deve essere individuata nei Poli, tutt'al più nelle facoltà, ma non nei singoli dipartimenti”*. La partecipazione ai corsi, nella bozza presentata in Consiglio, prevede uno sconto di otto crediti, sul primo anno, per chi poi decidesse di immatricolarsi all'università. Secondo Naso sono troppi. *“Meglio tre. Oppure potrebbero andare a sanare il debito formativo iniziale”*. Il professor Vitale mette i puntini sulle i: *“dare crediti in maniera indiscriminata può creare problemi. Inoltre, sono attività che richiedono infrastrutture, a meno che non vadano a penalizzare le attività istituzionali”*. Naso: *“lo stesso Rettore ci ha detto di valutare bene, proprio perché c'è di mezzo un massiccio impiego di strutture”*. Se ne riparerà il 13 dicembre. La Regione, da parte sua, ha sollecitato l'ateneo a formulare una proposta operativa ed emanare i bandi per le selezioni entro il 31 dicembre. Si prevede che l'ente rimborsi alle facoltà fino a 156 milioni a corso. Ciascuno di questi avrà un massimo di 25 studenti.

ALLE DENUNCE DEGLI STUDENTI, RISPONDE IL PROF. MARSELLI, DIFENSORE CIVICO DELLA FACOLTÀ

Raccomandazioni, nepotismo, libri di testo assurdi: è tutto vero!

"Studenti, protestate!"

L'appello agli iscritti ad Economia parte da uno o più colleghi i quali, in forma anonima, hanno inviato un documento ad Ateneapoli. Denunciano una serie di problemi. Ateneapoli li riporta, per dovere di cronaca, sollecitando, contemporaneamente, la risposta del professor **Gilberto Marselli**. Il docente di Sociologia, infatti, da alcuni mesi ricopre l'incarico di difensore civico degli studenti.

Gli anonimi estensori dello scritto lamentano che preside e docenti di Economia continuano a pensare che l'università sia fatta per loro e non per gli studenti. Denunciano: "solo un provvedimento è stato messo in atto, e purtroppo a discapito degli studenti. E' l'abolizione dei cambi di cattedra. Signor preside, non è penalizzando gli studenti che si risolvono questi problemi. Perché invece non ha invitato i professori a tenere corsi ed esami all'altezza di una facoltà come Economia ed a renderli più o meno simili a quelli delle altre cattedre?".

Risponde Marselli: "il sistema dei cambi di cattedra impegnava la presidenza in un lavoro assurdo e dispendioso. Parliamoci chiaramente, lo studente sceglie il docente perché ritiene che sia più o meno severo, qualcuno dice fidente, all'esame. Allora il problema potrebbe essere risolto in maniera diversa, come ho sottolineato in Consiglio di Facoltà. Si ripristinino le commissioni di esame costituite da tre docenti. In questo modo, se il titolare dell'insegnamento pecca per severità nella valutazione, o magari è un po' brusco e crea un clima di tensione, i suoi colleghi possono intervenire. Se invece con il docente c'è un collaboratore, per esempio un cultore della materia, è chiaro che si sta zitto e non dice nulla. Riguardo, poi, alla omogeneizzazione dei programmi e dei corsi di una stessa disciplina, è una giusta esigenza, ma non può essere imposta ai docenti dal preside o da altri, perché si finirebbe con il violare l'autonomia d'insegnamento. Dovrebbero essere i professori a mostrarsi sensibili ed a cercare un coordinamento".

Gli studenti pongono sul tap-

peto anche la questione del mancato rispetto degli orari di lezione e di ricevimento. "C'è chi svolge corsi di 15-20 minuti a lezione". Marselli: "non mi risulta, ma se hanno segnalazioni da fare possono contattarmi tutte le mattine, dalle 10.00 alle 13.00, nella mia stanza. Verificheremo ed eventualmente interverremo per richiamare i docenti". Terzo quesito: "come mai, dopo che è stato stabilito un tetto massimo di punti alla

tesi di laurea, alcuni professori, agli amici degli amici, continuano a dare più di otto punti?".

La parola al professor Marselli. "Io ho presieduto una delle commissioni di laurea ad ottobre e ricordo il caso di uno studente che ha avuto più di otto punti, ma era un laureando al quale, prima che entrasse in vigore il nuovo regolamento, era stata attribuita già la supertes, quella con due correlatori, che garantiva fino ad 11 punti. Il nuovo regolamento le ha abolite, ma non per chi già aveva avuto la

supertes di laurea o si è laureato con questo sistema".

I figli di...

Capitolo raccomandazioni. Denunciano gli studenti: "è un male molto diffuso in facoltà, insieme al nepotismo".

Il difensore civico degli studenti non si tira indietro. "Io ho insegnato per anni ed ho ricevuto moltissime raccomandazioni. Per porre fine al fenomeno, un giorno, pubblicai in facoltà tutti i nomi di quelli che mi erano stati raccomandati. Da allora, non ne ho ricevuto più neanche una. Purtroppo, parlo come sociologo, la raccomandazione è il male italiano. C'è gente che si fa segnalare pure per andare a comprare il giornale. Nepotismo? Esiste. Basta scorrere i nomi della guida dello studente. Personalmente ho un figlio il quale insegna Economia Politica al Navele, ma non credo mi si possa accusare di questo. Anzi, temevo che vincessero il concorso di Economia Politica in facoltà. Non volevo che venisse ad Economia della Federico II almeno fino al primo novembre 2003, quando io andrò in pensione".

Un'altra grave accusa, da parte degli iscritti i quali hanno contattato Ateneapoli. "Alcuni libri di testo sono vergognosi. E' il caso, per esempio, di Amodio per Metodologie".

Ancora Marselli: "purtroppo è sempre stato così, da quando io ero studente. Se il professore opta per un determinato testo, c'è poco da fare. Mica si può bocciare il docente! Non entro nel merito della valutazione sullo specifico libro di testo". Incalza il documento: "i custodi delle aule studio devono invitare gli studenti rumorosi ad uscire dalle stesse. E' vergognoso che nelle aule studio si giochi a carte. E' altresì assurdo che le aule studio dei centri comuni chiudano alle 17.30, costringendo molti studenti ad interrompere lo studio. L'università, vogliamo ricordarlo ancora una volta, deve favorire gli studenti e non le imprese di pulizia".

Il difensore degli studenti: "noi possiamo sollecitare il coordinatore dei bidelli, ma loro possono benissimo rifiu-

tarsi, perché mettere alla porta gli studenti scontenti non rientra tra le loro mansioni. Gli studenti (siamo all'Università!) devono responsabilizzarsi e rispettare i colleghi e la struttura che li ospita. Invece, purtroppo, non tutti ci riescono. Qualcuno attacca le gomme da masticare un po' dovunque, molti gettano le cicche a terra, danneggiando il pavimento in gomma, solo per fare due esempi. Il problema della chiusura delle aule studio dei centri comuni alle 17.30 è reale. Purtroppo, mi par di capire, il personale non può fare gli straordinari".

Le ultime due osservazioni degli studenti andrebbero forse girate all'Ente per il Diritto allo studio, piuttosto che alla facoltà di Economia. La prima: "è vergognoso che le borse di studio siano assegnate facendo dei controlli solo a campione. Molti studenti falsificano le dichiarazioni, a discapito di coloro i quali hanno veramente bisogno di questo sussidio. Sarebbe opportuno distribuirlo non sotto forma di denaro, ma con buoni libro, buoni mensa ed abbonamenti per mezzi pubblici. Perché in questi controlli non si coinvolge la Guardia di Finanza?".

In qualità di ex consigliere di amministrazione dell'Edisu Napoli 1, il professor Marselli ricorda la sua esperienza. "Ci presentavano dichiarazioni palesemente false: figli di professionisti con redditi più bassi dei figli di bidelli". La seconda: "è assurdo che in facoltà i bar abbiano prezzi così elevati, sembra di stare in un Autogrill. Uno studente che trascorra una intera giornata in facoltà è costretto a sostenere una spesa tra le 10.000 e le 12.000 lire".

Replica il docente: "purtroppo il complesso di Monte Sant'Angelo è stato progettato senza che fosse previsto lo spazio per le cucine di una mensa. Io stesso mi arrangio a panini e biscotti. Se si riuscirà ad allestire una tensostruttura in facoltà per la distribuzione di pasti caldi cucinati altrove, faremo almeno un passo avanti. So che il preside si sta molto impegnando in questa direzione".

Fabrizio Geremicca



IL PROF. MARSELLI

Circolazione e sicurezza a Monte Sant'Angelo Una difficile convivenza

Primi segnali di insofferenza tra i condomini di Monte Sant'Angelo. Una lettera dai toni decisi del Presidente del Polo delle Scienze e delle Tecnologie Filippo Vinale ai docenti di Economia - i quali, lo ricordiamo, afferiscono al Polo Umanistico - sul cambiamento del senso di circolazione viaria nel complesso, ha destato qualche risentimento. Tant'è che il Dipartimento di Statistica ha messo penna su carta ed ha inviato una missiva al Preside Marselli dai toni non proprio concilianti. "Questa comunicazione ci è parsa singolare - si legge - non solo perché la relativa decisione è stata presa dal Presidente del Polo che con noi coabita, ma anche perché essa non solo non risolve i problemi relativi alla circolazione nell'area, ma perché finisce con il creare situazioni di pericolo prima non presenti". La modifica del senso di circolazione, dopo le reiterate segnalazioni degli autisti dell'Anm ostacolati nelle manovre da auto parcheggiate in divieto di sosta, ha generato dunque un problema di sicurezza. La Facoltà, come abbiamo anticipato sullo scorso numero di Ateneapoli, ha dato mandato ad una Commissione di docenti coordinata dal prof. Carlo Lauro di formulare nuove proposte. Intanto, l'ipotesi contenuta nel documento del Dipartimento di Matematica di Statistica, si sostanzia in una regolamentazione interna dell'accesso al complesso. "Le autovetture degli utenti interni autorizzate andrebbero munite di apposito contrassegno adesivo recante le generalità e funzioni del proprietario, in modo che chiunque possa controllare la validità del permesso di sosta". Permessi provvisori, quando la capienza dei parcheggi lo consenta, potrebbero essere rilasciati ai visitatori e collaboratori occasionali. Il divieto di sosta andrebbe sanzionato con il ritiro del permesso.



"Al 5 novembre, senza contare i trasferimenti, si erano iscritti al primo anno di Economia in 1340. L'anno scorso erano 1300. Cresciamo, dunque. Si conferma la tendenza ad una distribuzione delle immatricolazioni che privilegia il corso di laurea in Economia Aziendale. Il 60% dei nuovi iscritti ha scelto questo corso di laurea. Lo scorso anno il rapporto tra Economia e Commercio ed Economia Aziendale era 50 e 50. Due anni fa era opposto a quello di oggi: il 60% degli immatricolati optava per Economia e Commercio; il 40% per Economia Aziendale". Il Preside **Massimo Marrelli**, su sollecitazione di alcuni colleghi, durante il Consiglio di Facoltà che si è svolto il 28 novembre, ha fornito i dati delle immatricolazioni per il 2000/2001 ad Economia. Durante il Consiglio, tra le comunicazioni, il preside ha annunciato ai colleghi di aver ricevuto un **documento anonimo** sui disservizi della facoltà (vedi articolo in que-

ste pagine). "Si fanno i nomi di alcuni colleghi, si dicono cose anche gravi, ma dietro l'anonimato. Ecco, queste iniziative sono folli. Io agli studenti lo dico sempre. Avete la possibilità di segnalare quello che non va, avete anche un professore, **Marselli**, che svolge il ruolo di difensore dei vostri interessi. Con le lettere anonime non si arriva da nessuna parte, specie quando riguarda colleghi impegnati in facoltà. Abbiamo messo una cassetta a disposizione degli studenti, i quali volessero segnalarci disfunzioni e disservizi". I partecipanti al Consiglio hanno anche affrontato l'ipotesi che la facoltà consenta ai laureati, non solo quelli di

Economia, di iscriversi ai **singoli corsi** e di dare esami di soprannumero, qualora siano utili ai fini della loro formazione o del lavoro che stanno svolgendo. "È previsto dall'ateneo -ha spiegato **Marrelli**-. Ci si iscrive ad un corso, versando la quota di 100.000 lire, si seguono le lezioni e si sostiene l'esame". **Giancarlo De Vivo**, docente di Macroeconomia, ha proposto un limite. "Sono favorevole, ma, a garanzia degli studenti e della didattica, dovremmo stabilire che in ciascun corso può essere ammessa una quota di questi studenti già laureati non superiore al 5% del totale degli iscritti al corso stesso". **Riccardo Mercurio**: "io proporei di accettare automati-

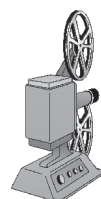
camente le domande di chi è già laureato in Economia, di sottoporre le altre al vaglio del Consiglio di Facoltà". Le

iscrizioni di questi laureati i quali tornano all'Università per singoli corsi devono essere effettuate entro il 31 dicembre. La facoltà di Economia delibererà le modalità durante il prossimo Consiglio.

Tra gli altri punti dell'ordine del giorno: supplenze e contratti, pratiche studenti, pratiche personale docente e ricercatore.

CRESCONO GLI IMMATRICOLATI

Economia Aziendale supera Economia e Commercio



Cineforum

Ancora due appuntamenti, prima delle vacanze di Natale, con Cinema 8, il cineforum organizzato da alcuni studenti della facoltà di Economi di Monte Sant'Angelo. Il **12 dicembre**, alle 20.00, sarà proiettato **Sette note in nero**, un film del '77 del regista L. Fulci. Il film sarà preceduto da una presentazione critica e seguito da un dibattito. Il **19 dicembre**, alle 19.45: **C'era una volta in America**, di Sergio Leone.

Le proiezioni sono gratuite e si tengono nel complesso universitario di Monte Sant'Angelo, nell'aula autogestita A8. "Il cineforum -spiegano gli organizzatori-, vuole essere un modo per riappropriarsi degli spazi, per una università che sia luogo di socializzazione e non solo un esamificio".

MEDICINA. Risponde il prof. Consiglio Fisiopatologia: nessun appello a dicembre

Appello di dicembre a Medicina ma non per tutti. Uno studente ci scrive: "il Consiglio di Corso di Laurea di Medicina ha approvato la decisione di istituire un appello a dicembre, prolungamento della sessione di settembre. Va bene, ma il professor **Eduardo Consiglio**, il quale insegna Fisiopatologia, si è opposto. Ha minacciato che se fosse stato costretto a fare esami, avrebbe bocciato tutti. Risultato: niente Fisiopatologia a dicembre. Perché?"

La parola al prof. Consiglio: "è vero che non ho fissato l'appello di dicembre, ma non ho minacciato nulla e sin dal Consiglio di Corso di Laurea, in maniera civile, ho espresso il mio dissenso. Reputo che l'appello a dicembre stravolga il corso degli studi. I fatti mi danno ragione: la frequenza in aula è scesa da 150 a trenta studenti. Devo anche dire che io da tre anni metto l'appello a gennaio, come prosecuzione della sessione di settembre, invece che a febbraio. In questo modo lo studente, oltre a Fisiopatologia, a febbraio può dare due esami non uno soltanto. Pochi appelli? Abbiamo fatto tanto per trasformare l'università da esamificio in luogo di cultura e di educazione. Secondo me gli appelli sono addirittura molti. Dovrebbero essere meno e contemporaneamente andrebbe ridotto il numero di esami. Così finalmente potremmo intensificare l'attività che si svolge all'università, la pratica".

La petizione è stata inviata all'Edisu

400 studenti di Medicina chiedono il potenziamento del servizio prestito libri

Il 28 novembre è stata consegnata all'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 la petizione per il potenziamento del servizio prestito libri presso il Policlinico collinare. E' stata sottoscritta da 400 studenti dei corsi di laurea in Medicina, in Odontoiatria ed in Farmacia. "La maggior parte dei testi sono arretrati (di un trentennio!) e quindi inadatti agli attuali corsi di studio", sottolineano gli studenti nella petizione. "Inoltre le pochissime copie di libri più recenti (spesso copie uniche) sono palesemente insufficienti alla domanda sempre crescente degli studenti, specialmente per i testi del triennio clinico della facoltà di Medicina". Alla petizione è stata allegata la lista dei testi dei quali si chiede l'acquisizione presso la sede del prestito libri dell'Ente, nell'edificio 14 del Policlinico Nuovo, presso la Clinica Oculistica. "Chiediamo un'attenta valutazione dell'istanza", proseguono. "Essa trova fondamento nel disagio degli studenti i quali non vedono garantito un adeguato servizio, peraltro a più riprese pubblicizzato dall'Edisu come uno dei fiori all'occhiello". Gli studenti restano in attesa di risposta, possibilmente sollecita. Hanno anche allestito un apposito sito: www.hotmail.com. ed un indirizzo di posta elettronica consultabile da tutti: studenti-medicina@hotmail.com, password: 12345678.

VUOI METTERTI IN PROPRIO?

Contattaci! IG Campania ti offre:

- ❖ Accompagnamento alla progettazione e orientamento all'imprenditorialità mediante incontri e seminari
- ❖ Agevolazioni finanziarie e assistenza tecnica per iniziative in qualsiasi settore

Agevolazioni per le iniziative in Franchising. Presto potranno essere presentate le domande per nuove attività. In attesa della pubblicazione del Regolamento di attuazione, è già possibile avere informazioni dettagliate e cominciare ad orientarsi.



c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli
Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060 E-mail: igcampania@sviluppoitalia.it
Internet: <http://www.opportunitalia.it>

Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.



Ad un anno esatto dalla pubblicazione del documento consegnato dalla rappresentanza studentesca in accordo con la Commissione didattica, ritorniamo su una questione che da sempre interessa gli iscritti di Giurisprudenza molto da vicino: la vastità dei programmi d'esame. Diritto Amministrativo era tra le materie 'incriminate'. Ne parliamo con il prof. **Fiorenzo Liguori** il quale da quest'anno subentra al prof. Sergio Capozzi.

"Provengo dalla Seconda Università dove insegnavo Diritto Urbanistico alla Facoltà di Architettura - si presenta il prof. Liguori- e qui a Giurisprudenza ho intenzione di tenere un corso che fornisca ai ragazzi gli elementi utili sia alla conoscenza della parte istituzionale che di quella in costante trasformazione del diritto amministrativo. Questa materia richiede una continua attenzione alle novità, oltre che una buona conoscenza della giurisprudenza e della prassi amministrativa. Non escludo, durante il corso, esperimenti sul genere di quelli portati avanti dal compianto professor Pugliese, che faceva studiare in aula gli atti della amministrazione comunale".

Fatta la necessaria premessa, si passa a parlare più specificamente di programmi. "Ho indicato come testo di riferimento -continua- il 'Mazzaroli e altri autori', in due volumi, che ritengo un manuale ottimo, ma la scelta resta libera. In effetti il programma è innegabilmente lungo, sotto le 2000 pagine, forse 1800. Si consideri, tuttavia, che il diritto amministrativo è formato da una parte sostanziale e da una processuale, entrambe importanti. Con qualunque buon testo si arriverebbe più o meno a quel numero di pagine; per come è oggi la materia non si può pensare di tagliare qualche argomento. Certo, può essere visto come un handicap dover studiare 1800 pagine, almeno si ha la certezza che non se ne ricavano solo nozioni sterili ma anche tanti utili approfondimenti. Invece poche pagine non danno, spesso, le basi storiche per poter comprendere appieno la materia. No, non saprei caldeggiare testi particolarmente sintetici. Libri come quelli della Simone o tanta altra manualistica non rappresentano una valida alternativa. L'ho detto, il diritto amministrativo è in trasformazione, non si può pensare di ridurlo a mere definizioni. Negli anni scorsi ho concesso talvolta sgravi di programma, nell'ordine di 2-300 pagine, quest'anno ho deciso di non farlo, ma se i ragazzi mi

2000 PAGINE PER UN ESAME

Amministrativo e Processuale Civile

la parola ai professori **Liguori e Oliviero**

seguono al corso capiranno da soli quali sono gli argomenti che devono conoscere con particolare cura...".

Chiare e dirette le parole del prof. Liguori, cui fanno eco quelle, altrettanto smaliziate, del prof. **Giuseppe Oliviero**, docente, come noto, di Diritto processuale civile, un esame duro e temuto da tutti gli studenti.

"Perché il programma di diritto processuale civile è lungo? Il codice civile non l'ho mica scritto io -dice, tra il serio ed il faceto, il docente-. La sua

domanda andrebbe invertita: perché non si dovrebbero studiare tutte le pagine di cui si compongono i testi di riferimento? Il codice civile è un indispensabile strumento di lavoro, l'operatore giuridico si trova di fronte ad ogni tipo di questione, che deve saper dirimere. Chi studia i libri non può dire questa parte mi piace e quest'altra no. Piuttosto bisogna far attenzione a razionalizzare l'impegno e studiare nel modo giusto, questo sì. Se ci fosse stata l'intenzione di cambiare le

regole la facoltà avrebbe potuto dividere l'esame in due parti, ma allora non ci sarebbero voluti più solo 4 anni per laurearsi, ma 5 o 7... Il punto su cui è fondamentale intendersi è che il diritto processuale civile non è materia storica ma professionale, cioè fa continuamente i conti con la realtà. Lei si immagini uno che si laurea in medicina senza conoscere l'anatomia...

Il programma è sotto le 1200 pagine "ce ne sono di più lunghi. Poi gli stessi studenti

della Commissione si sono resi conto che è fondamentale conoscere bene sia la parte istituzionale del diritto privato che quella del processo, basta darsi il giusto tempo di studiarle a fondo entrambe. Ecco, se dovessi individuare un errore che commettono gli studenti, direi che sbagliano a fare diritto processuale civile come ultimo esame. L'80-90% dei ragazzi si comporta così, ma i tempi compressi e lo stress spesso non permettono una resa ottimale in sede d'esame, perché non si sono compresi a perfezione i meccanismi che regolano il processo. Direi che sarebbe non responsabile far laureare uno studente che non abbia ben chiari almeno i rudimenti della materia".

Marco Merola



Buvette, quanto ancora bisogna attendere?

Signori, il mistero si infittisce. Da mesi, è ormai noto a tutti, è virtualmente pronto lo spazio sulle terrazze dell'Edificio di via Porta di Massa, destinato ad accogliere la agognata buvette. Una struttura, non ci stancheremo mai di ripeterlo, fortemente voluta dalla facoltà (anche se la realizzazione è stata a più riprese ostacolata dal Comune...) ma che, per ora, non sembra in procinto di vedere finalmente la luce. Eppure c'è tutto, o quasi. Basta sporgersi un po' per notare che sono stati finanche sistemati i seggiolini dell'anfiteatro all'aperto e sono state completate le coperture per quelli che dovrebbero diventare i punti ristoro. Mancano, dunque, soltanto parti dell'arredo (non parti strutturali) ed elementi che comporranno la 'cornice' di quella che fino ad oggi è solo una spoglia piazza d'armi. Si diceva che bisognava fare solo un capitolato d'appalto per assegnare a qualche soggetto il compito di provvedere alla ristorazione. Ma i tempi ci sembrano decisamente lunghi...

Mentre quel che è già stato sistemato sul terrazzo rimane a marcire alle intemperie noi possiamo solo sperare che Babbo Natale o, meglio, la Befana ci facciano la sorpresa con l'arrivo del nuovo anno...

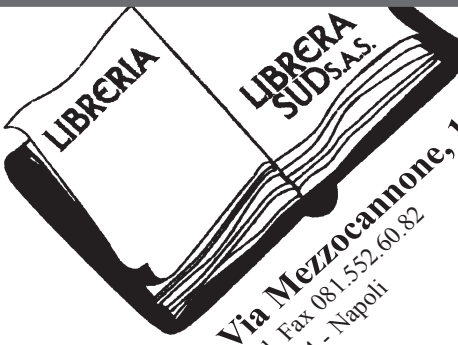
Porta di Massa scoppia di studenti

Ci risiamo... Come ogni anno il mercoledì nella sede di Giurisprudenza di via Porta di Massa è un giorno che sarebbe preferibile cancellare dal calendario accademico.

Caos per sovraffollamento, due parole per contraddistinguere la giornata di ordinario terrore che migliaia di studenti sono costretti a condividere nonostante adesso le sedi siano tre.

Tra corsisti del primo anno nelle aule coi docenti, altri corsisti nelle aule videoccollegate, studenti che si recano nei vari dipartimenti ed associazioni studentesche che fanno orario di ricevimento, a Porta di Massa si può essere travolti da una valanga umana, senza avere il tempo di porvi resistenza. Se Dante fosse vissuto ai giorni nostri avrebbe composto qui uno dei canti dell'Inferno dedicandolo, magari, al girone delle folle oceaniche.

Chi conosce un minimo i meccanismi della facoltà sa che dopo Natale i corsi, tradizionalmente, per metà si svuotano. Contemporaneamente, però, proprio il mercoledì diventa giornata campale nella quale c'è sovrapposizione di lezioni di tutte le cattedre. Se quest'anno la situazione è già critica ora, cosa succederà tra qualche settimana?



Via Metzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli

Per ogni libro
acquistato in omaggio
l'Agenda Universitaria

LIBRERIA LIBRERIA SUD s.a.s.

TESTI UNIVERSITARI

CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA

LIBRI NUOVI ED USATI

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



Francesca Lavezza

FRANCESCA LAVEZZA, NEO LAUREATA IN GIURISPRUDENZA CON IL MASSIMO DEI VOTI, RACCONTA PERCHÉ HA SCELTO DI OCCUPARSI DI ELETTROSMOG

Una tesi attuale e multidisciplinare

tificante ricerca che mi permettesse di affrontare il tema dal punto di vista tecnico, oltre che giuridico".

Va segnalato che nella commissione di Laurea che ha giudicato il lavoro della Lavezza (premiato alla fine con 110 e lode) era presente anche un esperto, il professor **Guglielmo D'Ambrosio**, ordinario di Microonde alla facoltà di Ingegneria. Tuttavia, come chiarisce ancora la studentessa, questo non è stato certo l'unico 'contatto interdisciplinare' che ha avuto in questi mesi di preparazione della tesi.

"Il professor D'Ambrosio – continua – mi ha aiutato a reperire il materiale utile a dare una cornice scientifica al mio lavoro. Inoltre sono stata anche più volte al secondo Policlinico (sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia ndr) per studiare a fondo gli aspetti medici dell'influenza dei campi elettromagnetici sulla materia viva. Posso dire che, paradossalmente, solo in ultimo ho fatto una ricerca giurisprudenziale accurata di commenti e sentenze in materia. Scoprendo, tra l'altro, che non esiste ancora una dottrina di riferimento. In segui-

to ho dovuto soltanto tirare delle conclusioni e scrivere le mie considerazioni del caso". Francesca, dunque si è fatta in pochi mesi una solida cultura multidisciplinare su un problema che ancora oggi è insoluto, se è vero che si sta cercando di capire proprio in questi giorni se parlare al telefonino fa male...

"Ho pensato di affrontare il problema del danno da smog elettromagnetico – spiega ancora –, dal punto di vista giuridico, puntando soprattutto sulla prevenzione e sulla tutela dei terzi. In particolare sulla

tutela del generale diritto alla salute. Questo, logicamente, anche se non si è certi che il fenomeno possa portare all'induzione di neoplasie. Nel dubbio ho proposto delle misure cautelari che mi sembravano coerenti con le informazioni che avevo raccolto".

Viene da domandarsi se, dopo aver svolto un lavoro così, questa ragazza intenda o meno proseguire su questa strada ora che le porte del mondo del lavoro le si sono spalancate davanti.

"Il mio sogno, in verità, è fare il concorso notarile – ci risponde –, ma credo di poter sondare anche altri terreni. Se il mio elaborato può servire ad altri spunti lavorativi o di discussione ben venga, ne sarei felicissima. Io, in ogni caso, anche dopo la laurea continuo a studiare nei dipartimenti dell'Università il problema dell'elettrosmog, chissà che non possa continuare ad occuparmi anche in futuro di questo campo di ricerca".

E chissà, aggiungiamo noi, che in futuro non sia proprio una napoletana l'autorità in materia di risvolti legali dell'inquinamento da campi elettromagnetici....

Marco Merola

Preservativi GRATIS in Facoltà

Prima del '68 e della rivoluzione sessuale degli anni '70, una iniziativa del genere avrebbe fatto accorrere qualche zelante carabiniere ed i ragazzi sarebbero finiti davanti al Pretore.

I tempi sono cambiati, però, e, complice la diffusione delle malattie sessualmente trasmissibili, è possibile anche distribuire preservativi negli atenei senza incappare in conseguenze sgradite. Lo stanno sperimentando i ragazzi dell'associazione Hic et Nunc di Giurisprudenza, della quale è presidente **Antimo Cappuccio**. L'ultimo numero del loro periodico "Gennaro", infatti, distribuito gratuitamente in facoltà, porta in allegato un preservativo di una nota ditta del settore. Una iniziativa furba? "No, un modo per sottolineare l'importanza della prevenzione" spiega **Giovanni Mastroianni**, 23 anni, primo fuoricorso. "La scarsa informazione ed i preconcetti che ancora oggi persistono sull'uso di questo importantissimo strumento di prevenzione ci hanno indotto ad intraprendere questa campagna di sensibilizzazione -aggiunge Cappuccio-. La speranza è che iniziative di questo genere siano in futuro prese dagli organi istituzionali che amministrano la nostra università". Hic et Nunc propone, tra l'altro, che siano installati nei bagni della facoltà distributori automatici di preservativi. "Garantirebbero privacy e facile reperibilità".

FUTURO TOMERÀ

**Manifestazione Multimediale
di Diffusione Scientifica
e Tecnologica**

ideata da
**Fondazione IDIS
Città della Scienza**
organizzazione non lucrativa di utilità sociale

2000

CITTÀ DELLA SCIENZA

In collaborazione con
**Ministero
dell'Università
e della Ricerca Scientifica
e Tecnologica**

con il sostegno di
REGIONE CAMPANIA

con il determinante apporto di
**Ministero
della Pubblica Istruzione**

**Ministero
delle Politiche Agricole
e Forestali**

Provincia di Napoli

10 NOVEMBRE • 7 GENNAIO CITTÀ DELLA SCIENZA NAPOLI



Il nuovo orario di ricevimento dei docenti e dei collaboratori

• **Prof. Modestino Acone:** lunedì ore 9.00, **dott. Francesco Del Vecchio** giovedì 11.30-13.00, Dipartimento di Rapporti Civili

• **Prof. Andrea Amatuucci:** dopo la lezione, **dott. Sergio Caianiello** mercoledì ore 12.00, **dott. E. Grimaldi Romanelli** lunedì ore 10.00, Dipartimento di Scienza dello Stato, sezione di finanza pubblica

• **Prof. Francesco Amarelli:** lunedì ore 10-11, **dott. Brunella Biondo** martedì e mercoledì ore 9.00-11.00, **dott. Stefano Cianci** giovedì ore 12-14, Dipartimento di diritto romano

• **Prof. Carlo Amirante:** martedì ore 13, **dott. Enrico Bonelli** martedì ore 12.30, **dott. Rossana Coen** giovedì ore 11, **dott. Rita Diddi** mercoledì ore 11.30, **dott. Roberto Di Salvo** venerdì ore 12.30, Dipartimento di diritto costituzionale italiano comparato

• **Prof. Fernando Bocchini:** lunedì 10-11 e 12-13, mercoledì 10-11 e 12-13 Dipartimento di diritto comune patrimoniale

• **Prof. Lucio Bove:** venerdì ore 12, **dott. Giuseppina Mengano** martedì e mercoledì ore 9.00-11.00, **dott. Filomena Tramontano** giovedì e venerdì 9-11, Dipartimento di diritto romano

• **Prof. Claudio Buccelli:** dopo la lezione, presso l'Aula di lezione

• **Prof. Giuseppe Camodeca:** lunedì ore 13.00-14.00 Dipartimento di diritto romano

• **Prof. Raffaele Caprioli:** mercoledì ore 12.30, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

• **Prof. Raffaello Capunzo** venerdì ore 10.00, **dott. Luigi Annunziata** mercoledì e giovedì ore 10.00, Dipartimento di diritto amministrativo

• **Prof. Nicola Carulli:** lunedì ore 11-12, **dott. Francesco Bozza** lunedì ore 13.00-15.00, **dott. Federico Celenzano** venerdì ore 9.00-11.00, **dott. Giovanni Esposito** giovedì ore 12.00-13.00, Dipartimento di scienze penalistiche, criminologiche e penitenziarie

• **Prof. Cosimo Cascione:** mercoledì ore 14.30-15.30, Dipartimento di diritto romano

• **Prof. Aurelio Cernigliaro:** dopo la lezione, Dipartimento di scienza dello stato - sez. di storia del diritto italiano

• **Prof. Ernesto Cesaro:** mercoledì ore 10.00, Dipartimento di comune patrimoniale

• **Prof. Alfredo Contieri:** dopo la lezione presso l'Ufficio di Presidenza, Dipartimento di diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione



• **Prof. Giulio Maria Chiodi:** mercoledì ore 10.00-12.00, **dott. F. Petrillo** mercoledì ore 10.00-14.00, **dott. E. Cuomo** mercoledì, giovedì ore 9.00-13.00, Dipartimento di filosofia dei diritti dell'uomo e delle libertà di religione

• **Prof. Vincenzo Coccozza,** martedì ore 11.00, Dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato

• **Prof. Andrea Antonio Dalia:** lunedì e mercoledì ore 10.00-12.00, Dipartimento di scienze penalistiche, criminologiche e penitenziarie

• **Prof. Lorenzo D'Avack:** martedì ore 11.00-13.00, **dott. Adriana D'Auria** lunedì e mercoledì ore 9.30-12.00, **dott. L. Scillitani** lunedì e giovedì 12.00-13.00 e 13.00-16.30, Dipartimento di filosofia dei diritti dell'uomo e delle libertà di religione

• **Prof. Gaetano Dal Negro:** giovedì ore 9.00-11.00, Dipartimento di diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione

• **Prof. Lucio De Giovanni:** lunedì ore 16.00, Dipartimento di diritto romano e storia della scienza romanistica

• **Prof. Paolo De Lalla:** martedì ore 12.00-13.00, Diparti-

mento di scienze penalistiche, criminologiche e penitenziarie

• **Prof. Armando De Martino:** lunedì ore 11.00, **dott. Marco Miletti,** Dipartimento di scienze dello Stato, sez. storia del diritto italiano, via Mezzocannone 16

• **Prof. Francesco De Simone:** mercoledì ore 11.00-12.00, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

• **Prof. Francesco Paolo De Stefano:** mercoledì e giovedì ore 11.00, Dipartimento di scienze dello Stato, sez. storia del diritto italiano

• **Prof. Guido De Vita:** lunedì e martedì ore 11.00, **dott. Rosalia Verde** lunedì ore 11.00, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

• **Prof. Luigi Di Lella:** lunedì ore 9.00-11.00, **dott. Piera Capone** mercoledì ore 10.00-12.00, **dott. Francesco Fratto** venerdì ore 9.00-11.00, **dott. M.R. Liguori** martedì e venerdì ore 9.30-11.30, Dipartimento di diritto romano e storia della scienza romanistica

• **Prof. Nicola Di Prisco:** giovedì, venerdì ore 12.00-14.00 Dipartimento di diritto comune patrimoniale

• **Prof. Paolo Di Ronza:** martedì ore 10.00-12.00, Dipartimento di scienze penalistiche, criminologiche e penitenziarie

• **Prof. Settimio Di Salvo:** lunedì, mercoledì ore 13.00-13.30, auletta adiacente alle lezioni, **dott. Caiazzo** mercoledì ore 9.30-11.30, **dott. Papa** venerdì ore 13.00-14.30, Dipartimento di diritto romano e storia della scienza romanistica

• **Prof. Carmine Donisi:** venerdì ore 12.00-14.00, lunedì ore 10.30-13.00, **dott. Carolina Perlingieri** venerdì ore 11.30-14.00, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico-sociali

• **Prof. Carlo Fiore:** martedì e giovedì ore 11.00-12.00, **dott. Fabrizia Bagnati** lunedì ore 15.00-17.00, **dott. V. De Chiara** martedì ore 9.00-11.00 Dipartimento di scienze penalistiche, criminologiche e penitenziarie

• **Prof. Gennaro Franciosi** giovedì ore 10.00-12.00, **dott. Angelina Romano** lunedì ore 12.00, **dott. Scatati M. Tagliatela** martedì ore 11.00, Dipartimento di diritto romano e storia della scienza romanistica

• **Prof. Vincenzo Giuffrè:** **dott. Ines De Falco** martedì 11.30-13.00, mercoledì ore 10.00-12.00, **dott. M. Rosaria De Pascale** venerdì ore 10-12, Dipartimento di diritto romano e storia della scienza romanistica

• **Prof. Biagio Grasso:** martedì ore 10.00-12.00, **dott. Giovanni Cesaro** lunedì ore 9.00-11.00, **dott. Aldo De Simone** lunedì ore 9.00-11.00, **dott. Salvatore De Sarno** lunedì ore 12.00-14.00, **dott. Tonio Pollio** martedì ore 9.30-13, **dott. Pasquale Coppola** martedì ore 10-12, **dott. Alfredo Martano** giovedì ore 12-14, venerdì ore 9.00-11.00, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico-sociali

• **Prof. Flavia Petroncelli Hubler:** lunedì ore 11.00, **dott. Guarino** mercoledì e venerdì ore 12.00-14.00, Dipartimento di filosofia dei diritti dell'uomo e delle libertà di religione sez. diritto ecclesiastico

• **Prof. Bruno Jossa:** lunedì e mercoledì ore 12.00-13.00, Dipartimento di teoria economica e applicazioni

• **Prof. Massimo Jovane:** lunedì e martedì ore 12.00-13.00, **dott. Angelo G. Labella** lunedì ore 11.00-12.30, Dipartimento di scienze internazionalistiche e di studi sul sistema politico ed istituzionale europeo

• **Prof. Carla Masi:** lunedì ore 14.30-15.30, Dipartimento di diritto romano e storia della scienza romanistica

• **Prof. Giovanni Marino:** mercoledì ore 11.00-13.00, **dott. De Filippis** martedì e giovedì ore 10-12, **dott. A. Melillo** martedì ore 12.30-14.30, Dipartimento di filosofia dei diritti dell'uomo e delle libertà di religione

• **Prof. Aldo Mazzacane:** lunedì ore 11.00, Dipartimento di diritto romano e storia

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



Le Basi
Per il tuo Futuro!
Anche per un solo Esame

I COSTI? PASSA DA NOI PRIMA DI SCEGLIERE

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002

081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F.Galdo, 5 - Tel 089.25.51.98



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

della scienza romanistica

- **Prof. Fabio Mazziotti:** martedì e mercoledì ore 11.00-13.00, **dott. Elsa Maria Gentile** martedì ore 9.00-13.00, **dott. F. Mutarelli** lunedì ore 15.00-17.00, **dott. G. Olivieri** lunedì ore 11.00-13.00, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali
- **Prof. Generoso Melillo:** lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00-11.00, **dott. Carmela Pennacchio** lunedì ore 9.00-11.00, **dott. Angelo Puglisi** martedì e giovedì ore 9.00-11.00, Dipartimento di diritto romano e storia della scienza romanistica
- **Prof. Sergio Moccia:** mercoledì, giovedì, venerdì ore 12-13, Dipartimento di scienze penalistiche, criminologiche e penitenziarie
- **Prof. Antonio Murolo:** lunedì ore 16.00, mercoledì ore 10.30, Dipartimento di teoria economica e applicazioni
- **Prof. Marco Musella:** lunedì e mercoledì ore 11.00-13.00, Dipartimento di teoria economica e applicazioni
- **Prof. Enrico Nuzzo:** lunedì ore 10.00, **dott. Maria Pia Castellano** giovedì ore 11.00, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali
- **Prof. Giuseppe Olivieri:** lunedì ore 9.00-11.00 e venerdì ore 11.00-13.00, Dipartimento di diritto dei rap-

porti civili ed economico sociali

- **Prof. Renato Oriani:** martedì ore 9-11, venerdì ore 12.00-14.00, **dott. Pasquali** lunedì, mercoledì ore 10.00-12.00, **dott. Annechino** lunedì e giovedì ore 10.00-12.00, Dipartimento di diritto dei rapporti civili ed economico sociali sez. procedura penale
- **Prof. Emilio Pagano:** martedì ore 10.00-12.00, Dipartimento di scienze internazionali
- **Prof. Antonio Palma:** dopo la lezione, Dipartimento di diritto romano e storia della scienza romanistica
- **Prof. Giuseppe Palma:** dopo la lezione presso l'Ufficio di presidenza, • **Prof. Vincenzo Patalano:** giovedì ore 9.00-11.00, **dott. Eugenio Baffi** lunedì ore 9.00-10.00, **dott. Raffaele Saturnino** lunedì ore 14.00-16.00, **dott. V. Maiello** martedì ore 9.00-11.00, **dott. Domenico Vernaglia** martedì ore 14.00-16.00, **dott. Pasquale Troncione** martedì ore 14.30-16.00, **dott. Valeria Marsiglia** martedì ore 9.00-10.00, **dott. Bruno Von Arx** mercoledì ore 9.00-11.00, Dipartimento di scienze penalistiche
- **Prof. Gabriello Piazza:** **dott. Valerio Recinto** lunedì ore 11.30, **dott. Stefano Selvaggi** martedì ore 9.00, **dott. Nicoletta Pezzullo** martedì ore 13.00, **dott. Gennaro Stradolini** mercoledì ore

- 12.30, **dott. Bruno Imparato** (Diritto d'autore) martedì ore 12.00, Dipartimento di diritto comune patrimoniale
- **Prof. Federico Pica:** mercoledì ore 11.00-12.00, Dipartimento di teoria economica e applicazioni
- **Prof. F. Pinto:** venerdì ore 10.00-12.00, Dipartimento di diritto amministrativo
- **Prof. Paolo Pollice:** lunedì, martedì ore 11.00-13.00, Dipartimento di diritto comune patrimoniale
- **Prof. Antonino Procida Mirabelli:** martedì ore 10.00, Dipartimento di diritto comune
- **Prof. Salvatore Prisco:** lunedì ore 10.00, Dipartimento di diritto costituzionale
- **Prof. Mario Porzio:** martedì ore 14.00, Dipartimento di diritto comune patrimoniale
- **Prof. Raffaele Rascio:** mercoledì ore 9.00-14.00, **dott. Adolfo Russo** venerdì 9.00-13.00, **dott. Riccardo Sgobbo** mercoledì ore 9.00-13.00, **dott. Giuseppe Infante** lunedì ore 9.00-13.00, Dipartimento di diritto comune
- **Prof. Francesca Reduzzi:** mercoledì ore 11.00-13.00, Dipartimento di diritto romano
- **Prof. Francesco Riccobono:** martedì ore 11.00-13.00, Dipartimento di filosofia
- **Prof. Raffaele Rossi:** lunedì e giovedì ore 10.00-12.00, Dipartimento di diritto comune
- **Prof. Mario Rusciano:**

- lunedì e martedì ore 11.00-13.00, **dott. Giulio Gomez D'Ayala** mercoledì ore 12.00, **dott. Antonello Zoppoli** martedì ore 10.30, **dott. Guido Marsiglia** lunedì ore 12.00-14.00, Dipartimento di diritto dei rapporti civili
- **Prof. Francesco Salerno:** mercoledì ore 10.00-12.00, Dipartimento di diritto romano
- **Prof. Francesco Santoni:** martedì e mercoledì ore 11.00-14.00, **dott. F. Saverio Frasca** mercoledì ore 12.30, **dott. Annamaria Grieco** mercoledì ore 11.00-14.00, **dott. M. Rosaria Vigo** giovedì ore 11.00-14.00, Dipartimento di diritto dei rapporti civili
- **Prof. Francesco Sciafani:** lunedì martedì e mercoledì ore 12.00-13.00, **dott. Ornella Vocca** mercoledì e giovedì ore 9.00-12.00, **dott. Andrea Starace** lunedì e venerdì ore 11.00-13.00, Dipartimento di scienze penalistiche
- **Prof. Michele Scudiero:** lunedì ore 12.30 e martedì ore 10.00, **dott. Maria R. Ammirati** lunedì ore 10.00, Dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato
- **Prof. Luigi Sico:** lunedì ore 10.00-12.00, **dott. Rita Mastronuzzi** mercoledì ore 10.00-13.00, Dipartimento di scienze internazionali
- **Prof. Tullio Spagnuolo Vigorita:** lunedì ore 12.30-13.30, **dott. Alberto Dell'Agli** mercoledì ore 12.00, **dott. Felice Mercogliano** venerdì ore 9.30, Dipartimento di diritto

- to romano
- **Prof. Vincenzo Spagnuolo Vigorita:** **dott. Antonio della Ratta** mercoledì ore 9.00-12.00, **dott. Giuliana Di Fiore** mercoledì ore 9.00-12.00, **dott. Maria Vaccarella** giovedì ore 9.30, **dott. Luigi Buonauro** lunedì ore 9.00, Dipartimento di diritto amministrativo
- **Prof. Sandro Staiano:** venerdì ore 9.00, Dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato
- **Prof. Mario Tedeschi:** lunedì e martedì ore 12.00-14.00, **dott. Raffaele Balbi** giovedì ore 10.00, **dott. Anna La Rana** giovedì ore 11.00-14.30, **dott. Raffaele Pascali** venerdì ore 12.00-14.00, Dipartimento di filosofia del diritto
- **Prof. Paolo Tesauero:** giovedì ore 9.00, **dott. Mario Amoroso** martedì ore 10.00, **dott. Vincenzo Colalillo** lunedì ore 9.00, **dott. Germa Focas** mercoledì ore 10.00, **dott. Cesario Oliva** lunedì ore 10.00, **dott. Giovanna Di Renzo Marrobbio** (Diritto pubblico comparato) martedì ore 10.00, Dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato
- **Prof. Antonio Venditti:** mercoledì ore 13.00-14.00, Dipartimento di diritto comune patrimoniale
- **Prof. Daniela Vittoria:** lunedì e mercoledì ore 11.00-13.00, Dipartimento di diritto comune patrimoniale

Braccio di ferro ad Agraria tra i laureandi ed il Preside

POCHI PUNTI ALLE TESI, STUDENTI IN RIVOLTA

Gli studenti di Agraria si mobilitano sul punteggio tesi. Mercoledì 29 novembre si è svolta un'assemblea, a Portici, alla quale sono stati invitati anche i professori. Non sono escluse forme di protesta incisive, compreso un corteo per le strade del comune vesuviano. **Stefano Pascucci**, uno dei rappresentanti uscente dal Consiglio di Ateneo, illustra i motivi dello scontento. «Da tempo, ormai, stiamo battagliando sul punteggio delle tesi di laurea. Abbiamo fatto un monitoraggio che senza avere pretese di esaustività e di infallibilità, è indicativo. Negli ultimi cinque anni, in media, in seduta di laurea sono stati assegnati due punti e mezzo per candidato. E' una ingiustizia che ci penalizza. Anche perché, non dimentichiamolo, ad Agraria le tesi di laurea sono tutte sperimentali. Richiedono impegno costante, presenza assidua in facoltà, passione. Come vengono premiate? Spesso con uno o due punti!».



si con l'assegnazione di punteggi generalmente bassi. Nell'occasione il Preside **Carmine Noviello** - in facoltà si dice che non abbia rinunciato a presiedere neanche una seduta, nei suoi 28 anni ininterrotti alla guida di Agraria - uscì fuori dall'aula ed affrontò gli studenti con parole piuttosto dure. «Disse che non si sarebbe fatto intimidire - ricorda Pascucci - Il fatto è che nessuno vuole intimidirlo; semplicemente ci piacerebbe che fosse eliminata un'anomalia che ci penalizza». Sta di fatto che, da allora, i contatti

a produrre una tesi decente, oppure qualcosa non va nell'atteggiamento delle commissioni e del preside. Nel primo caso, francamente improbabile, il professor Noviello dovrebbe interrogarsi sulla qualità della didattica impartita in facoltà e sulla facilità con la quale i relatori danno il via libera ai laureandi. Nel secondo, invece, andrebbero rivisti i criteri di assegnazione del punteggio. Un regolamento interno, magari, servirebbe a fare chiarezza e a garantire trasparenza. «E' una delle nostre richieste - conferma Pascucci - Altre facoltà di Agraria, per esempio quella di Campobasso, ne hanno uno da tempo. Per restare alla Federico II, Ingegneria, Scienze Politiche, Economia, Architettura (sono i primi

esempi che mi vengono in mente) hanno a loro volta redatto un regolamento tesi interno. La nostra opinione è che dovrebbe elaborarlo una commissione paritetica composta tra studenti e docenti. Il professor Noviello ritiene che attribuire pochissimi punti ai laureandi garantisca la qualità della facoltà, ma non c'è alcun nesso tra i due aspetti della questione». Intorno al problema tesi, dunque, si coagula il malcontento degli iscritti. I quali, peraltro, hanno anche altri motivi di insoddisfazione. «Agraria è fortemente in ritardo, nella discussione della riforma e nell'elaborazione dei percorsi didattici della laurea triennale - sottolinea Pascucci - Anche su questo gli studenti chiedono una svolta».

Fabrizio Geremicca

Per la tua PUBBLICITÀ su ATENEAPOLI




081.291166
081.291401



L'SOS lanciato da Lingue attraverso un documento approvato all'unanimità dal Consiglio di Corso di Laurea, ha fatto il giro dell'Ateneo. "Il documento che abbiamo sottoscritto vuole essere un quadro chiaro dell'attuale situazione in cui versa il Corso. In base alla riforma, il settore linguistico, oltre all'insegnamento di Didattica delle lingue straniere e di Filologia germanica, quantitativamente, non riesce a riempire il minimo previsto dai decreti ministeriali. Non si tratta di una valutazione, un'opinione, ma di un dato di fatto", commenta il Presidente del Corso di Laurea **Antonio Gargano**, docente di Lingue e Letteratura Spagnola, da poco rientrato da un viaggio studio "Ci auguriamo che l'Ateneo ci venga incontro: i miracoli non si possono fare, né tanto meno si può chiedere ai docenti di lingue di lavorare il

doppio o il triplo di quello previsto dalla legge per consentire l'avvio della laurea triennale. E come se ad un lavoratore invece di fare quaranta ore settimanali se ne chiedessero centoventi". Il professore ha, poi, garantito che al documento siglato lo scorso ottobre ne seguirà un altro completo di dati e numeri per monitorare lo stato di salute del Corso di Laurea, anche se si conosce l'esito. "La Facoltà -chiosa Gargano- mi ha chiesto di fornire dati precisi, mi sembra che il primo documento, votato dall'intero

Consiglio, fosse fin troppo chiaro, evidentemente mi sbagliavo. Vuol dire che ne faremo uno analitico, speriamo che i risultati, alla fine, ci siano".

"La questione di Lingue è molto semplice. Si tratta di vedere se l'ateneo è intenzionato a puntare su questa sua risorsa, potenziandola, a fronte di una domanda crescente, oppure no": è il commento del professor **Stefano Manferlotti**, docente di Lingua e Letteratura inglese, ex presidente del Corso di Laurea. "Il nostro Corso è l'unico

che ogni anno incrementa il numero dei propri iscritti. C'è una domanda in città elevatissima, mi sembra assurdo lasciare ad altri il controllo di questo nostro bagaglio formativo nel settore linguistico. In alternativa una scelta diversa significherebbe non insegnare le lingue alla Federico II, ma solo le letterature. Una scelta suicida!". "Mi conforta -aggiunge Manferlotti- sapere di avere tutta la Facoltà, con a capo il preside **Nazzaro**, dalla nostra parte, così come il presidente del polo umanistico, **Cantillo**, che ha

sempre manifestato la sua piena solidarietà e tutto il suo appoggio. Ma non c'è davvero più da aspettare". "Per la verità -dichiara Manferlotti- mi sento sereno; una serenità che deriva dalla mia qualifica di intellettuale e di operatore culturale. L'Università dovrà fare quello che non ha fatto in passato. Noi non siamo una parte staccata della Federico II, ma una componente integrante; ed è proprio per questo che chiediamo che venga potenziato l'organico docenti con dieci nuovi posti. E' vero: si tratta di una somma che il budget di Facoltà non può far fronte, per questo diventa una scelta dell'Ateneo e non della singola facoltà. Vuol dire che si investirà in questo settore, anziché in un altro, se si vuole essere competitivi come oggi ci viene richiesto..... Altrimenti la sfida è persa per sempre".

Elviro Di Meo

"Più spazi per le nostre attività"

LO CHIEDONO LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE IN CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Dalle parole ai fatti. Gli studenti non hanno perso tempo e sono passati all'attacco, anche se con toni e forme ragionevoli. Giù le mani dagli spazi destinati agli studenti; anzi "ché la Facoltà si impegni a trovarne altri, più adatti alle nostre esigenze". E' l'appello sollevato nell'ultimo Consiglio di Facoltà, quello del 29 novembre, in cui è stato letto un documento a firma di alcuni rappresentanti degli studenti, tra cui **Andrea Di Miele**. Un documento affinché Preside e Facoltà si attivino in tempi brevi. "Dopo numerosi appelli si legge da parte della rappresentanza studentesca in merito alla questione degli spazi del complesso di San Pietro Martire, ci sembra ora opportuno chiedere a più alta voce il rispetto delle nostre proposte". "Nel febbraio scorso, infatti, in una lettera aperta ed indirizzata agli studenti tutti, al preside di questa Facoltà, professor **Nazzaro**, a tutti i presidenti dei corsi di laurea, nonché al capo della prima area tecni-

ca dell'Ateneo, architetto **Pinto**, chiedevamo che fosse destinata a locali studi tutta l'attuale sezione di studi storici religiosi. Da allora le cose sono cambiate in peggio. Infatti a fronte di crescenti attività da noi organizzate, il laboratorio teatrale, le iniziative sull'editoria cartacea e multimediali, gli stage, i seminari, gli incontri di sensibilizzazione politica e di informazione studentesca, gli spazi a nostra disposizione sono diminuiti. "L'aula-continua il documento- che precedentemente ospitava le nostre iniziative è stata occupata dal centro servizi didattico-scientifici con un laboratorio che a tutt'oggi resta chiuso per mancanza di un funzionario specializzato". Eppure, si legge nel documento, quando il Consiglio degli Studenti di Facoltà esprime parere favorevole alla rifunzionalizzazione dell'aula, erano state chieste delle garanzie "l'individuazione di uno spazio alternativo per l'aggregazione studentesca; un'equa distribuzione del tempo di

utenza dell'aula multimediale". "Ma allo stato attuale constatiamo che, nonostante gli sforzi del preside Nazzaro e dello stesso professor Tortora, la Facoltà non è oggettivamente in grado di mantenere gli impegni presi con la componente studentesca. Giudichiamo questo fatto estremamente grave". Gli studenti ritengono che, in fase di attuazione della riforma, sia rischioso per tutti delegittimare la rappresentanza studentesca e le sue richieste. Lo spirito della riforma rappresenta anche la possibilità di luoghi di formazione partecipata, una formazione che non finisce con la didattica ma che coinvolge gli studenti tutti nella gestione di una difficile fase di transizione. E in nome di questa responsabilità, gli studenti chiedono di addivinare al più presto ad una soluzione ragionevole. La proposta è quella di destinare l'aula 7 -quella del seminterrato- a spazi di aggregazione per attività studentesche. "Per far questo basterebbe rimuovere le file fisse di banchi e di sedie, inadeguate, a nostro avviso, anche solo per studiare. Auspichiamo il ritorno ad una soluzione a quella della biblioteca studio con tavoli e sedie mobili che ci permetterebbe anche un utilizzo polifunzionale di un'aula che, per altro, non risponde completamente ai requisiti di un'aula studio, perché è umida, fredda e costantemente illuminata da luce elettrica".



Foto di C. Hermann

SOCIOLOGIA forma il manager dei servizi sanitari

Parte alla Facoltà di Sociologia la terza edizione del **Corso di perfezionamento in Management dei servizi sanitari**. Il Corso intende sviluppare capacità organizzative e gestionali tra i dirigenti ed i quadri del Servizio Sanitario Nazionale e quei soggetti interessati ad acquisire una formazione manageriale per il settore sanitario e sociale. Il principale obiettivo è stimolare la crescita, il confronto e l'integrazione di competenze sanitarie, amministrative, tecniche e sociali. Sono ammessi i laureati in Sociologia, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia, Scienze Biologiche, Medicina, Scienze Statistiche, Fisica, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Farmacia, Veterinaria, Psicologia e titoli equipollenti. Il numero dei posti banditi è 30. Se il numero dei partecipanti supera la disponibilità dei posti, la selezione avverrà sulla base dei titoli e di un eventuale colloquio. La domanda di iscrizione, corredata dal certificato di laurea e dal curriculum di studio, deve essere presentata entro il **28 dicembre** presso la Segreteria Studenti di Sociologia in via Porta di Massa 1 (aperta lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 17.00). Per informazioni, tel. 081-2535804 (martedì e giovedì ore 9.30-12.30).

L'informazione
universitaria

on line



www.ateneapoli.it



Affluenza record, in questo primo scorcio di dicembre, per la Commissione per l'orientamento e l'approvazione dei piani di studio. Un'affluenza motivata, soprattutto, per non cadere nella trappola del decreto ministeriale, quello del 13 aprile '99, pubblicato anche su internet. Stando alla normativa, infatti, chi non arriverà alla laurea entro il 2001, dovrà vedersela con nuove regole. Occhio quindi a non inciampare in piani di studio che precludano alcune possibilità di concorso a cattedra. Prova a fare chiarezza il professor **Salvatore Cerasuolo**, presidente della Commissione. A lui il compito di valutare ed approvare i piani che perverranno in segreteria non oltre il 31 dicembre. C'è però la possibilità di risparmiarsi errori ed ore di fila: rivolgersi ad uno dei ventitré professori della Commissione, a disposizione, secondo l'orario di ricevimento durante la settimana, per chiedere ed ottenere, nel caso in cui siano state rispettate tutte le norme in vigore, l'approvazione del piano di studio, seduta stante. Vale a dire un semplice visto sul modulo, che deve essere ritirato (in segreteria studenti o dalla Commissione esaminatrice), compilato in tutte le sue parti, insieme alla domanda in carta da bollo da ventimila lire. Il piano di studio è obbligatorio a partire

PIANI DI STUDIO, OCCHIO AI DECRETI MINISTERIALI

I consigli del prof. Cerasuolo, Presidente della Commissione

già dal secondo anno e non è vincolante: nel senso che ogni anno può essere cambiato a seconda di nuove scelte dello studente. "Il decreto a cui si deve far rife-

rimento interessa gli studenti che si laureano nel 2002; questi rientrano nella normativa attualmente in vigore" interviene Cerasuolo. Il citato decreto regola l'accesso alle

varie classi di concorso, anche se non si conosce ancora quali potranno essere le disposizioni ministeriali e se l'accesso all'insegnamento sarà ancora regolato

dal meccanismo concorsuale. "Gli studenti interessati - continua Cerasuolo - possono prendere visione del decreto che è affisso in tutte le bacheche della Facoltà e fuori la porta del mio studio, oppure consultare il sito internet www.istruzione.it". "Per non sbagliare agli studenti consiglio di affrontare due esami di latino, due di italiano e due di greco se vogliono insegnare nei licei classici; altrimenti conviene, comunque, inserire due esami di latino e di italiano per poter insegnare in tutte le altre scuole, anche se, per la verità, la normativa consente di sostituire il secondo esame di italiano con Storia della lingua italiana e lo stesso vale per Storia della lingua latina. Questo è possibile. Però al momento del concorso si dovrà studiare, comunque, tutto l'arco letterario e non segmenti della letteratura. Tanto vale farlo prima".

I consigli si sprecano anche per il Corso di Laurea in Filosofia. Qui la Commissione incaricata presieduta dal professor **Giuseppe Giannetto** suggerisce, per evitare brutte sorprese, a chi si laurea nel 2002, di inserire tre esami di storia (medioevale è obbligatoria) in modo da non precludersi in partenza nessuna possibilità di insegnamento.

Elviro Di Meo

RIFORMA,
proseguono gli incontri

PSICOLOGIA e Conservazione a LETTERE?

Continua il dibattito sulla riforma. Si intensificano gli incontri e si prova a tracciare un primo identikit dei corsi di laurea post 2000. "Adesso - illustra il professor **Antonio Saccone**, Presidente del Corso di Laurea in Lettere - stiamo procedendo alla configurazione dei moduli e dei crediti da attribuire ai singoli raggruppamenti per la laurea triennale. In pratica l'ossatura dei singoli moduli, che sono costituiti da quattro crediti così come previsto dalla legge in merito". Due le

lauree in programma di attivazione per il prossimo anno: una in Lettere Moderne e l'altra in Lettere Classiche. Ma le novità non finiscono qui. Dai vari incontri con i Presidenti dei quattro Corsi di Laurea e con i Direttori dei Dipartimenti emerge la volontà di istituire un corso di studi triennale in Psicologia, oltre ad uno in Conservazione dei Beni Culturali. Al momento non c'è ancora niente di concreto, siamo solo nel campo delle proposte e delle ipotesi, ma è probabile che, in futuro, il Consiglio si orienti in questa direzione, come da più parti si lascia intendere. "Tra qualche giorno, poi, il Ministro dovrebbe firmare il decreto definitivo per la laurea specialistica, - continua Saccone - in questo modo sarà più facile stabilire il carico didattico, la suddivisione tra laurea biennale e triennale. E si andrà a sistemare l'offerta didattica di ogni singolo settore, per poi configurare quella generale dell'intera Facoltà". I tempi sono strettissimi. "Deve essere tutto pronto per gennaio, almeno quelle che sono le grandi linee, in modo che la macchina operativa sia pronta a partire da novembre 2001".

Boccaccio e il Trecento nel corso del prof. Palumbo

LO SEGUONO DUECENTO STUDENTI IN UN'AULA SOVRAFFOLLATA

Boccaccio e il Trecento; ma anche la novella come genere artistico; la fortuna della prosa nella storia letteraria. Sono questi i temi del Corso di Letteratura Italiana del prof. **Matteo Palumbo**. Esame importante per le matricole perché segna l'impatto con il mondo universitario. In particolare, il corso del professor Palumbo è incentrato su il "mondo dell'eros e mondo dell'intelligenza nel Decameron".

"La mia esperienza didattica-commenta-mi porta ad alternare ogni due anni argomenti di letteratura dal Seicento in poi, con i classici del Trecento. Ogni anno è un po' una scommessa. Così come per Manzoni, che era l'argomento di corso di tre anni fa, per Ariosto, lo scorso anno, ci sono difficoltà che man mano vengono alla luce e che fanno parte dell'insegnamento stesso". "Ma poi, mi raccontano gli studenti durante l'esame, che le difficoltà si supera-



Il prof. Palumbo

no dopo un'attenta lettura del testo. Così è stato possibile accostarsi ad una scrittura che, in un primo momento, risultava di difficile comprensione, ostica, ma alla fine diventava accattivante e travolgente. Che rivela, in definitiva, lo spirito e l'anima di Ariosto". "Certo - argomenta il professore - la scommessa che si fa su Boccaccio è diversa. Nel Decameron si tratta di una prosa trecent-

tesca appena codificata, lontana dal nostro linguaggio. In compenso c'è sempre il giusto equilibrio delle cose: Boccaccio riserva pagine avvincenti, anche divertenti, dove si evince l'intelligenza umana". Lo studente dovrà ragionare sul periodo storico, sui temi della novella, come genere letterario che d'ora in avanti avrà grande fortuna. E' questo il metodo per affrontare il corso.

Intanto il professore ci confida: "nutro una straordinaria ammirazione per tutti gli studenti, soprattutto quelli del primo anno che mostrano grande entusiasmo ed energia. Riescono a seguire la lezione in condizioni di forte disagio. L'aula è appena per centocinquanta posti seduti, ma durante la mia ora conto più di duecento studenti. Ciò vuol dire che c'è davvero un grande amore per la materia".

E. Di M.

GOETHE
INSTITUT  Neapel

**Gennaio 2001:
iniziano i nuovi
corsi di tedesco!**

Iscrizioni:
Lun / Gio
10⁰⁰ - 12⁰⁰ / 15⁰⁰ - 17⁰⁰

**Riviera di Chiaia, 202
081-41.19.23**



BIBLIOTECHE, SOVRAFFOLLAMENTO, MENSA, LETTORI I MOTIVI DELL'AGITAZIONE

Studenti in assemblea permanente

Tutto inizia il 9 novembre, da un'assemblea nell'aula Matteo Ripa di palazzo Giusso. Intervento dopo intervento, emergono gravi motivi di scontento per il servizio che l'Orientale offre ai suoi studenti. Sotto accusa finisce ancora una volta il **sovraffollamento delle aule** nelle quali si svolgono i corsi (per esempio Glottologia e Spagnolo). I partecipanti denunciano la mancanza totale di sistemi volti alla sicurezza degli studenti e di **microfoni**. Alcuni sottolineano, inoltre, che gli **appelli** continuano ad essere pochi e chiedono l'estensione generalizzata di quello di dicembre. Altri accusano l'amministrazione per la mancata rimozione delle **barriere architettoniche** che penalizzano i disabili. C'è anche chi fa notare che gli studenti non hanno mai ricevuto la **tesse-
ra magnetica**, per la quale hanno tra l'altro versato 50.000 lire. Si parla anche delle ore di lezione con i lettori, che sono molto poche. Sotto accusa finisce pure l'Edisu Napoli 2, per la questione **mensa**, e l'inefficienza del servizio biblioteca (si veda articolo a parte, n.d.r.). Alla fine dell'assemblea un corteo interno preleva una fotocopiatrice da un dipartimento. Oggi è a disposizione degli studenti nell'aula CIPC occupata, insieme ad altre due macchine e ad un computer, tutti prelevati dal parco macchine dell'ateneo. Gli organizzatori avevano invitato a partecipare all'assemblea il Rettore **Mario Agrimi**, il quale però declina ed invita a sua volta una delegazione in via dei Fiorentini, presso il Dipartimento di Filosofia e Politica. Gli studenti non accolgono la controproposta. Martedì 14 è convocata un'altra assemblea. L'amministrazione chiude preventivamente tutti i dipartimenti. Il Rettore, invitato, non si fa vedere. Comunica invece agli studenti che la successiva assemblea, quella del 21, non potrà tenersi nella sede prescelta, l'aula delle Mura Greche di palazzo Corigliano. Motiva il rifiuto con il rischio di rovinare la struttura. Nei giorni seguenti ci si improvvisa registi. I ragazzi girano con la telecamera durante i corsi e tra le aule, poi montano le immagini sul filmato che una TV privata ha dedicato all'ateneo. Un controcanto, racconta chi lo ha visto. Pochi, in verità, perché del corteo montato al CILA ed ivi depositato (avrebbe dovuto essere proiettato in pubblico) si sono perse le tracce. Il 21, in piazza San Domeni-

co, gli studenti trovano il portone sbarrato, agenti della Digos ed un nutrito drappello di polizia con manganello, scudi e caschi. Si va al braccio di ferro. Circa trecento studenti rivendicano il diritto ad entrare e svolgere l'assemblea. Avanzano a mani alzate verso il portone. La celere li respinge e c'è chi si prende anche qualche manganellata. Il giorno dopo ragazze e ragazzi entrano in ateneo a piccoli gruppi, aggirando l'ostacolo. L'assemblea si svolge ed è molto partecipata. Danni alla struttura? Nessuno. Gli studenti accusano Agrimi: *"forse è arrivato a concepire*

l'addizione studenti + assemblea = vandalismo?"

Mercoledì 29 nuova assemblea, a palazzo Giusso. Si fa il punto sui risultati ottenuti (il prolungamento di orario delle biblioteche), si discute della mensa e della riforma didattica. Lo spunto arriva da una intervista al Corriere della Sera del Ministro dell'Università. Zecchino ha finalmente chiarito ogni dubbio: la riforma prevede il **numero chiuso per l'accesso dalla laurea triennale a quella specialistica**. Gli studenti in assemblea concordano nuove iniziative. Alcuni vanno ad interrompere il Consiglio di Facoltà di Lingue. La protesta va avanti.



UN PRIMO RISULTATO, prolungato l'orario delle biblioteche

Prolungato l'orario di apertura della gran parte delle biblioteche all'Orientale. E' il primo, concreto risultato della mobilitazione promossa dal Comitato di agitazione dell'Istituto Orientale. Una vittoria, per quanto parziale, della quale usufruiscono tutti gli iscritti, compresi coloro i quali, spiace doverlo sottolineare, hanno frettolosamente bollato i loro colleghi come "minoranza faziosa". Le rivendicazioni dei ragazzi sono state discusse dalla Commissione Biblioteche nella riunione tenutasi il 24 novembre, alla quale hanno preso parte il prof. **Pietro Rostirolla**, direttore del Dipartimento di Scienze Sociali, il dott. **Claudio Borrelli**, dirigente vicario, ed il dott. **Arturo Santorio**, coordinatore delle biblioteche. La biblioteca del Dipartimento di Studi Sociali, al primo piano di Palazzo Giusso, che prima della mobilitazione studentesca chiudeva alle 13.00, resterà invece aperta fino alle 19.00, dal lunedì al venerdì. Quelle di Anglistica (IV piano), Europa Orientale (III piano), Studi letterari e linguistici dell'Occidente (II piano), tutte a palazzo Giusso, prolungano l'orario di quattro ore. Non chiudono più alle 13.30, ma alle 17.30. A palazzo Corigliano la biblioteca del Dipartimento di Studi Asiatici (IV piano), che prima della protesta sbarrava il portone alle 13.00, prolunga l'orario fino alle 19.00. Quelle di Mondo Classico e Mediterraneo (II piano), Dipartimento di Africanistica e Mondo Arabo (I piano) non chiudono più alle 13.30, ma alle 17.30. Per garantire il nuovo orario sono state assunte **cinque unità di personale**, per scorrimento della graduatoria dell'ultimo concorso per bibliotecari. Quello che anni ed anni di trattative sindacali non erano riusciti a fare, la mobilitazione diretta lo ha ottenuto in poche settimane.

AGRIMI: "giuste alcune istanze No a comportamenti violenti"

Sull'agitazione degli studenti e le loro richieste **Ateneapoli** ha posto al rettore, prof. **Mario Agrimi**, alcune domande.

Come commenta questa protesta degli studenti?

"Ho detto in più occasioni, ed è stato ripreso anche dagli organi di stampa, che alcune richieste degli studenti avevano ed hanno sicuro fondamento. Ho fatto, altresì, sapere la mia completa disponibilità ad ascoltare delegazioni, anche molto ampie, di studenti senza avere risposta".

A Palazzo Corigliano si sono avuti momenti di tensione...

"La questione legata all'aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano non ha, in effetti, alcun fondamento reale. Come tutti sanno l'Orientale ha ospitato e ospiterà nelle sue sedi, oltre che naturalmente assemblee di studenti, anche libere associazioni democratiche e movimenti di varia natura che denunciano i gravi disagi sociali della città di Napoli.

Altro problema, invece, è stato quello di far sapere agli studenti che alcuni luoghi dell'Istituto non sono idonei per libere assemblee e manifestazioni di proteste. Considero grave in assoluto, invece, il fatto che vengano sottratte, anche in modi bruschi e violenti, delle attrezzature dalle strutture dipartimentali. Tali attrezzature sono sostanzialmente a disposizione dei docenti e degli studenti nei modi e nelle forme consentite dalla legge. Deve essere ben chiaro che, ricoprendo alcune precise responsabilità, non posso avallare atteggiamenti illegali nell'Ateneo".

Quali misure sono state intraprese per rispondere alle richieste più concrete dei ragazzi?

"Credo che gli studenti possano debbano prendere atto che sono state intraprese prontamente diverse iniziative per soddisfare alcune specifiche richieste: è stata organizzata la **turnazione del personale** ed è previsto l'incremento dello stesso per assicurare l'apertura delle **biblioteche fino alle ore 19**, sono state incrementate le attività didattiche di alcuni dei corsi più affollati e, soprattutto, siamo riusciti ad ottenere una tempestiva risposta dalla Regione per assicurare il **servizio mensa serale** a partire dalla entrante settimana. Credo, infine, che sia opportuno ricordare a tutti che **molte** **disagi** del nostro Ateneo **sono transitori** dal momento che sono in atto sia il trasloco verso la nuova sede di Via Duomo che i lavori di ristrutturazione di Palazzo Giusso".

MENSA, soppresso il turno serale

Il 27 novembre è stato soppresso il servizio serale della mensa universitaria dell'Orientale, come già avevano anticipato ad Ateneapoli gli operai. *"Di questo passo, se il problema non si risolverà, si potrebbe addirittura chiudere di mattina"*, sintetizza **Antonio Giglio**, uno dei lavoratori della mensa di via Banchi Nuovi. *"Stamane (27 novembre, n.d.r.) siamo stati costretti a chiedere che ci mandassero in mensa sette impiegati, per assicurare il servizio agli studenti"* prosegue.

La pianta organica della mensa è fortemente sottodimensionata. Ventiquattro i lavoratori, quindici dei quali idonei, otto malati ed un pensionando. Il problema si trascina da quando la mensa è stata riaperta, dopo i lavori, tre anni fa. Dal 27, intanto, poco meno di un centinaio di studenti (gli utenti del turno serale che è stato soppresso) sono rimasti senza mensa.

Gli appuntamenti dell'Archivio delle Donne

E' iniziato il V seminario interdisciplinare promosso dall'Archivio delle Donne. Studi di genere: problemi dell'identità, questo il filo conduttore. Il primo incontro si è svolto il 22 novembre. Questi i prossimi appuntamenti: 20 dicembre: **Angelo Trento** *"Immaginazione e rappresentazione delle donne nella stampa anarchica italiana in Brasile (1890-1915)"*; **Anna De Meo** *"Una donna e le sue lingue, alla ricerca della propria identità: Assia Djepar"*. 10 gennaio: **Livia Apa** *"Letteratura ed etnia nella poetessa angolana Ana Paula Tavares"*; **Valentina Di Rosa** *"Finzioni orientali. Identità e diaspora nella scrittura di Else Laske Schuler"*. 11 gennaio: **Teresa Gervasi** *"Genere grammaticale e genere personale; esempi e strategie nell'ambito germanistico"*; **Marie Helene Laforest** *"Sessualità e genere nella scrittura femminile afro-diasporica"*. Gli incontri si svolgono nella Cappella Pappacoda dalle ore 15.00 alle 17.00. Il secondo ciclo inizia il 7 marzo e prosegue fino a metà maggio. Coordinano il seminario **Alessandra Riccio**, **Teresa Gervasi** e **Paola Paderni**.



LINGUE, IL PRESIDE VIETA LE FIRME DI PRESENZA AI CORSI

"Il sistema attualmente in vigore non prevede la frequenza obbligatoria, dunque non prendete le firme di presenza ai corsi e non discriminate, in base alla frequenza, gli studenti all'esame".

Firmato: **Giovan Battista De Cesare**, Preside della facoltà di Lingue e letterature straniere. La circolare emanata dal docente è nata dalle denunce inoltrate dagli studenti attraverso la loro rappresentante **Fidelia Veltre**. In sostanza, lamentavano gli iscritti alla facoltà, più di un professore aveva arbitrariamente introdotto la pratica di registrare le presenze ai corsi. Tutto ciò aveva suscitato nelle ragazze e nei ragazzi il giustificato timore che, dietro questa iniziativa del tutto illegittima, si celasse la strategia di introdurre una sorta di frequenza obbligatoria, o di valutare con parametri diversi gli studenti frequentanti e quelli, per scelta o per necessità, non frequentanti. Quantomai opportuno, dunque, l'intervento del Preside. Le firme non devono essere prese.

Esami alle porte, frattanto, per gli **studenti fuoricorso**. Dal **15 al 22 dicembre** si svolgerà l'appello straordinario che è stato loro concesso dalla facoltà. Gli studenti avrebbero voluto che fosse esteso a tutti, in corso e fuori corso, ma non sono riusciti a far passare la loro posizione. La richiesta di un maggior numero di appelli sarà probabilmente ribadita in occasione del Consiglio di Facoltà aperto agli studenti che si svolgerà il prossimo 13 dicembre. Lo ha ottenuto il Comitato di agitazione, interrompendo il Consiglio precedente, a fine novembre, e trasformandolo in una assemblea con i docenti, sulle rivendicazioni che stanno portando avanti. La filosofia è questa: se il docente non viene in assemblea, lo studente porta l'assemblea al docente. I professori hanno raccolto l'invito, contribuendo con vari interventi alla discussione. Si replica il 13; non è detto che dal dibattito allargato non emergano proposte concrete.

Gli incontri di dicembre

■ La prof. **Maria Luisa Cusati** ha organizzato per il 14 e 15 dicembre un incontro internazionale sul primo centenario della morte di **Eça de Queiros** (uno dei più importanti romanzieri di espressione portoghese), intitolato **Eça de Queiros e l'Europa**.

■ La Cattedra di Lingua e Letteratura Neogreca del prof. **Costantino Nikas**, con il Patrocinio del Ministero Greco della Cultura, ha promosso un Convegno internazionale nella ricorrenza del centenario della nascita del poeta greco **Giorgio Seferis** che si terrà all'Orientale nei giorni 14-16 dicembre, dal titolo **"Giorgio Seferis: 100 anni dalla nascita"**. Parteciperanno professori e studiosi di università italiane e altri Paesi Europei.

■ Il Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale organizza, per i giorni 11-12-13 dicembre, un Convegno di Studi sul tema **"Mickiewicz, Prešeren, Vöršmarty. L'idea romantica in Polonia, Slovenia, Ungheria"**. Si prevede l'inaugurazione dei lavori da parte del Sindaco di Napoli, degli Ambasciatori di Polonia, Slovenia, Ungheria, dei Direttori delle Accademie di Polonia e Ungheria in Roma.

■ Mentre andiamo in stampa, il 7 dicembre si svolge una giornata di studio organizzata dal Dipartimento di Studi Asiatici su **"La Letteratura Cinese Oggi"**; l'incontro rientra nell'ambito di un programma sulla letteratura cinese contemporanea inserito nell'ambito dei corsi di Lingua e Letteratura Cinese e Letteratura Cinese Moderna e Contemporanea. Si è occupato, invece, delle prospettive future per le diverse lingue e culture europee - problema di grande attualità, vista l'iniziativa del Consiglio d'Europa che ha proclamato il 2001 "Anno delle lingue dell'Unione Europea" -, il convegno organizzato dalla cattedra di Lingua e Letteratura Tedesca e dall'Istituto Goethe il 6 e 7 dicembre dal titolo **"Una Lingua per l'Europa o un'Europa delle Lingue?"**.

NOTIZIE FLASH

Spot continua ad orientare

Il **Servizio di Orientamento e Tutorato** dell'Orientale (SPOT) non si è interrotto il 4 dicembre. Prosegue, infatti, con una postazione a palazzo Giusso, una in segreteria studenti ed una, aperta da poco, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) di Palazzo Sforza. Giorni ed orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.30 alle 13.30.

Telefoni in tilt

Telefoni in tilt, all'Orientale. Da tempo, ormai, chi cerchi di contattare alcuni uffici componendo il 760 seguito dalle cifre specifiche perde inutilmente tempo al telefono. Risulta difficile, in particolare, telefonare alle presidenze di Lingue (081.7605623) e di Scienze Politiche (081.7605604). A beneficio dei lettori, due numeri alternativi: per Lingue 081.5522507 - 081.5522718; per Scienze Politiche 081.5524043.

Commissione a Scienze Politiche

Ultimi giorni utili, per gli studenti di Scienze Politiche i quali ancora non si siano rivolti alla Commissione orientamento messa a loro disposizione dalla facoltà. C'è tempo fino al 13 dicembre. La commissione riceve nei locali della presidenza.

Presentazione Studi Islamici

Il 29 novembre la Scuola di Studi Islamici ha presentato la sua offerta didattica alle matricole 2000/2001. In aula, oltre al Preside **Luigi Serra**, vari docenti ed un buon numero di studenti degli anni precedenti.

Seminario lingue e testi sacri

Un seminario interdisciplinare dedicato alle lingue sacre, ai testi sacri ed alle scritture sacre. Lo hanno organizzato **Riccardo Maisano**, Preside della Facoltà di Lettere, ed il prof. **Riccardo Contini**. E' iniziato il 6 dicembre e proseguirà fino al 9 maggio. Gli incontri si svolgono il mercoledì ed il giovedì pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.00, a Palazzo Corigliano. Per gli studenti iscritti a Lettere la frequenza all'intero ciclo di seminari vale per la preparazione degli esami delle discipline collegate al seminario.

Queste le date dei prossimi appuntamenti: 13, e 14 dicembre; 10, 11, 17 e 18 gennaio. Per informazioni ed il calendario dettagliato degli incontri e dei docenti che li terranno, contattare la presidenza di Lettere, in via Melisurgo, al numero telefonico 081.7605344.

Tel. 081.544.41.79 - 0347/122 6167.

CERCO

• Studentessa in Giurisprudenza cerca collega per la ripetizione dell'esame di **Diritto penale** (prof. Fiore), appello di febbraio. Tel. 0349/7872921.

• Vivo a Napoli e sto cercando qualcuno interessato a preparare con me la tesi in **Psicologia del Lavoro** (Scienze politiche - Bologna). Il titolo assegnatomi è: Lo sviluppo della creatività attraverso l'utilizzo dei software: vogliamo collaborare? Antonio 0338/3780336 - 081.750.75.43 (h. ufficio).

• Cerco ragazza con cui studiare che abiti nell'Agro Nocerino Sarnese, iscritta alla Facoltà di **Giurisprudenza** di Napoli. Tel. 081.96.10.36, Anna.

FITTO

• Fittasi a due studentesse camere singole in appartamento indipendente, massima tranquillità, ottimo prezzo (**zona Museo**). Telefonare solo lunedì o venerdì ore 20.30-22.00, n. 081.544.23.88.

• Fittasi, a studentessa o laureata, posto letto in appartamento ristrutturato e arredato, adiacente **Corso Umberto I**. Tel. 081.546.96.98.

• Fittasi, 2 stanze singole per due studentesse. Zona **Santa Teresa**. Tel. 081.564.11.95.

VENDO

• Vendo Play Station, agosto 2000, modifica joystick, più dieci giochi, più presa scart, causa doppio regalo, come nuova £. 300.000. Tel. 081.456.64.19 ore pasti, Oreste.

• Vendo **Opel Corsa**, tre porte, modello Swing, in buone condizioni. £. 2.000.000. Tel. 081.546.48.27.

LAVORO

• Società Parsec s.r.l. Una moderna organizzazione nostra cliente ricerca: un operatore CAD/CAM da inquadrare con contratto part-time. Si richiede: titolo di studio a livello adeguato (laurea o diploma); conoscenza lingua inglese ad un buon livello tecnico; ottima conoscenza sistemi operativi Windows 9X/NTE UNIX; ottima conoscenza dei principali software di grafica vettoriale e raster (autocad/2000, photoshop, corel draw, etc). Sede a Napoli. Per appuntamento telefonare dalle 9.30 alle 11.30, da lunedì a venerdì (dott.ssa Cinquegrana), 081.229.85.13 - 220.79.80.



LEZIONI

• **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni, traduzioni e interpretariato. Tel. 081.544.66.18.

• **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale**, professore di Diritto impartisce accurate lezioni a £. 30.000 ad ora. Tel. 081.741.02.93 - 0328/4157028.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.551.57.11.

• **Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di Economia Politica (Micro e Macro) e Statistica per esami universitari**. Tel. 0330/869331.

• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel.

0339/2468207.

• Laureata con lode impartisce accurate lezioni per sostenere esami di: **Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Costituzionale, Diritto Commerciale, Diritto Civile**. Possibilità di consultare ampia bibliografia inclusi i più recenti orientamenti giurisprudenziali. Prezzi concorrenziali. Tel. 0360/725429 - 081.544.65.39 ore serali.

• **Tesi di laurea** in tutte le discipline offresi opera di trascrizione (£. 50 a rigo), fotocopiatrice e rilegatura. Assicurasi accuratezza, tempi ragionevoli e massima serietà. Tel. 081.572.89.09 - 752.78.27.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Impartisco lezioni e ripetizioni di **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Commerciale**. Prezzi modici. Per informazioni tel. 081.546.96.98.

• Avvocato collabora alla stesura di **tesi di laurea** e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.

• Matematico laureato con venticennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica e Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.751.27.65.

• Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, procuratrice legale, espe-

rienza didattica, impartisce a prezzo conveniente lezioni private di **Diritto Privato, Diritto Civile e Diritto Penale**. Offresi collaborazione per tesi di laurea. Tel. 081.769.11.62.

• Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

• Laureata Scienze Politiche voto 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle Finanze** a studenti universitari. Tel. 081.596.29.71.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro e macro economia, Matematica generale e materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 - 0338/521 7261.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, filosofia e pedagogia**. Collabora alla stesura di tesi, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 0338/4730675.

• Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Anche a domicilio.



GLI STUDENTI COSTRETTI A SOSTENERE L'ESAME SENZA CORSO

PSICOLOGIA non parla inglese

Un docente per 1500 studenti è davvero poco. Se poi la materia d'insegnamento è l'Inglese si comprende benissimo il grave disagio degli studenti del corso di laurea in Psicologia che afferisce alla facoltà di Lettere della Seconda Università. La didattica delle lingue straniere, non è un mistero, richiede infatti che le lezioni avvengano a gruppi ristretti. La costante interazione tra il docente e lo studente rappresenta infatti uno dei principi base dell'apprendimento. Le esercitazioni in laboratorio e quelle con i lettori di madrelingua rappresentano l'indispensabile corollario della didattica delle lingue.

Tutte chimere, per gli studenti di Psicologia. Lo sottolinea un gruppo di studentesse agguerrite e preoccupate. Premettono: "l'esame prevede lo scritto e l'orale; la valutazione non è espressa in voti, ma con l'idoneità". Denunciano: "ogni anno cambia il docente; durante il primo semestre, questa volta, addirittura il corso non è stato attivato. Eppure inglese funge da sbarramento per l'iscrizione al terzo anno". Significa, in sostanza, che chi non riesca a conseguire il

giudizio positivo di idoneità al biennio resta al palo e ripete l'anno, non potendosi iscrivere al terzo. Le studentesse sono sdegnate e non fanno nulla per nascondere. "Il prossimo appello è fissato al 7 dicembre. Ebbene, ci sarà una sola professoressa: quella che ha tenuto il corso lo scorso anno e che ormai svolge solo ed esclusivamente esami. Ci esaminerà lei soltanto e non una regolare commissione". Insomma, lo scenario che emerge dalle loro parole è tutt'altro che roseo. La presidente di Corso di Laurea **Maria Sbandi** conferma la sostanza delle loro affermazioni. "Che il problema esista nessuno può o vuole negarlo. E' vero che cambiamo docente ogni anno, ma non dipende da noi. Purtroppo l'organico dei professori incardinati nella facoltà è assai esiguo: sette docenti e nove ricercatori. Per coprire l'insegnamento di Inglese siamo costretti ogni anno a ricorrere a supplenze ed affidamenti. Solo che, per un docente, far fronte da solo ad una platea di 1500 e passa studenti è veramente difficile. Vanno via e noi, ogni anno, ci troviamo punto ed a capo. In questo momento abbiamo soltanto la dottoressa

Lucia Abbamonte, una ricercatrice. Ecco perché non abbiamo potuto attivare due cattedre, come invece avevamo fatto in passato". In queste condizioni, parlare di lezioni in laboratorio potrebbe addirittura suonare utopistico. Tuttavia, con uno sforzo di ottimismo, la professoressa Sbandi invita gli studenti e le studentesse iscritti al suo corso di laurea a portare pazienza. "I laboratori ci sono, a Caserta, e sono comuni alle varie facoltà. La dottoressa Abbamonte ed io li abbiamo visitati. L'intenzione di far partire le esercitazioni c'è, ma naturalmente è impensabile finché Inglese non avrà almeno un altro docente, possibilmente incardinato alla facoltà". I tempi? "Speriamo nel secondo semestre, al più tardi nel primo del prossimo anno".

E' molto diversa, invece, la versione che offre la dottoressa **Maria Rosaria D'Acerno**, la ricercatrice che lo scorso anno ha coperto la cattedra per supplenza. Lezioni superaffollate ma gradite agli studenti, "settecento esami", "un lavoraccio bestiale" che non l'ha spaventata, però, più di tanto, abituata com'è alle folle oceaniche - "mille-milleduecento studenti al primo

anno" - dell'Orientale, ateneo presso il quale presta servizio da anni. Un aspetto che la D'Acerno tiene a sottolineare: l'assoluta solidità nella quale è stata costretta a svolgere gli esami, talvolta anche fino alle dieci di sera. Racconta un episodio poco piacevole: "durante una seduta d'esami, una studentessa è svenuta; ero sola e in attesa dell'ambulanza ho dovuto praticarle la respirazione bocca a bocca". Ma veniamo al casus belli. La dottoressa D'Acerno, forte dell'esperienza accumulata lo scorso anno, motivata anche da interessi scientifici specifici del corso di laurea - si occupa di psicolinguistica - partecipa a fine luglio al bando per l'assegnazione per supplenza di due cattedre. "Ero quasi sicura che avrei continuato ad avere la supplenza, anche per continuità didattica, così ho presentato regolarmente la domanda". Il Consiglio di Facoltà assegna una cattedra ad una professoressa ordinaria e l'altra ad una collega della D'Acerno sulla base della valutazione dei titoli. "Ho chiesto gli omissis del verbale del Consiglio - racconta - ed ho scoperto che c'era un errore: hanno sbagliato

l'anno del mio ingresso in ruolo da ricercatrice - il 1992 e non, come tra l'altro risulta dalla documentazione, il 1983-". D'Acerno sottolinea, inoltre, di aver prodotto 38 pubblicazioni "alcune di rilevanza editoriale". Fatto sta che il Consiglio, ha indicato l'altra docente, la quale, colpo di scena, successivamente, ha rifiutato l'incarico. La ricercatrice dell'Orientale, ha chiesto lumi al Consiglio attraverso comunicazioni scritte, l'organo collegiale si è riunito il 7 novembre ma a lei non è ancora (al 28 novembre) giunta comunicazione di alcun tipo.

Morale, gli studenti sono senza corso e nell'attesa si arrangiano come possono. Chi l'Inglese lo conosce già non ha grossi problemi. Gli altri? Chi ne ha possibilità, s'iscrive ai corsi privati ed a pagamento degli istituti di lingua. Chi non se lo può permettere, rischia di non passare l'esame oppure di uscire dal corso di laurea in Psicologia con una preparazione linguistica mediocre. Per chi voglia fare lo psicologo, per di più in un contesto di internazionalizzazione delle professioni, significa partire con un handicap veramente notevole. Il malumore degli studenti è dunque più che giustificato. Anche perché - non va dimenticato - per i corsi ed i laboratori gli studenti pagano, all'inizio di ogni anno accademico, le tasse puntualmente richieste loro dall'ateneo.

MEDICINA recupera chi resta indietro A BREVE L'INAUGURAZIONE DELL'AULA MULTIMEDIALE

A Medicina sono iniziati i corsi di recupero: rappresentano un tentativo concreto per recuperare gli studenti i quali abbiano perso il passo ed il ritmo. "E' una esperienza che abbiamo già lanciato, con ottimi risultati, nel secondo semestre dell'anno scorso. In sostanza funziona così: su richiesta degli iscritti, il corso di laurea incarica i docenti di svolgere corsi destinati esclusivamente agli studenti in ritardo", spiega il prof. **Giovanni Delrio**, Presidente del Corso di Laurea. Naturalmente, si tengono in un semestre diverso da quello in cui si svolgono, per la stessa materia, i corsi normali. Inoltre, sono programmati in maniera da non interferire con le lezioni che lo studente deve seguire nell'ambito dell'anno di corso al quale è iscritto. Insomma, un vero e proprio puzzle. Per metterle insieme i pezzi, Delrio ed i collaboratori hanno lavorato molto. Prosegue il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea: "a ciascun professore fa riferimento un

gruppo costituito da **trentacinque studenti al massimo**. Ogni lezione dura due ore; per un'ora e mezza si spiega; per mezz'ora si interroga. Chi risulti impreparato va fuori dal corso. Un provvedimento duro, ma indispensabile. Se così non facessimo, infatti, verrebbe meno il senso stesso dell'iniziativa. **Lo scorso anno, su 180 iscritti i quali hanno preso parte a queste lezioni di recupero, soltanto quattro non hanno superato l'esame finale**. Molti hanno apprezzato moltissimo, al di là del conseguimento dell'esame stesso. Hanno ricominciato a vivere la facoltà, ad interessarsi, a frequentare i reparti". I corsi di recupero cominciano nei giorni scorsi sono: Malattie del rene, Apparato respiratorio, Immunologia, Endocrinologia. A gennaio, di nuovo Immunologia e Reumatologia. Molte richieste, in particolare, per Apparato respiratorio. Il professor Delrio ha dovuto organizzare ben quattro corsi, da trentacinque iscritti

ciascuno..

Novità in arrivo anche per quanto riguarda l'allestimento dell'aula multimediale. Ormai è pronta. "Conto di inaugurare poco prima della pausa delle vacanze di Natale" anticipa Delrio. E' a Farmacologia; prevede, tra l'altro, dieci postazioni computer, dalle quali gli studenti potranno anche collegarsi ad Internet". Sarà utilizzabile da tutti gli iscritti a Medicina, previa prenotazione.



Il prof. Delrio

INGEGNERIA cambia scuola

La facoltà di Ingegneria della Seconda Università cambia scuola. La didattica assistita, quella che si svolge per piccoli gruppi e con l'ausilio di tutors (ricercatori e dottorandi, in prevalenza) passa, infatti, dall'Istituto Alessandro Volta all'Istituto Enrico Fermi, sempre ad Aversa. La necessità di ricorrere all'appoggio degli istituti scolastici nasce dall'indisponibilità di un numero adeguato di aule in facoltà. Le lezioni tradizionali, quelle ex cathedra, si svolgono invece regolarmente nella sede della facoltà. "Almeno per quest'anno la didattica assistita dovremo svolgerla a scuola", conferma il Preside **Oreste Greco**. "Si sono verifica-

ti due fenomeni: le iscrizioni sono aumentate e noi siamo partiti con la riforma del 3 più 2 sin da quest'anno". Come spiega il professor Greco la crescita di immatricolazioni? Testuale: "siamo belli e buoni. Per buoni, naturalmente, non intendo che facciamo prendere a tutti gli esami. Semplicemente, cerchiamo di assecondare le esigenze dello studente, laddove possibile. Anche per questo siamo partiti da quest'anno con il tre più due". Resta assodato che la piena attuazione della riforma richiederà un corrispondente adeguamento delle strutture, per quanto concerne la didattica assistita.

LE INIZIATIVE DEGLI STUDENTI

GRATIS
a teatro

i quali abbiano intenzione di usufruire di questa opportunità devono presentarsi alla biglietteria muniti di libretto universitario. Adesso abbiamo altri due obiettivi: potenziare la convenzione con il teatro, garantendo lo sconto del 50% a tutti gli studenti universitari; stipulare una analoga convenzione con un teatro napoletano, per gli studenti della Sun che risiedono in questa città.

Il 15 dicembre, sempre nell'ambito delle iniziative promosse dal Comitato, partirà il **Cineforum**. "I film saranno gratuiti; li proietteremo nell'Auditorium di Caserta, che può contenere fino a 1000 persone. La visione è riservata agli studenti della Sun, i quali devono ritirare gli inviti che saranno distribuiti. Il programma è in fase di definizione". Saranno proiettati venti film.

In primavera, il Comitato (ne fanno parte i quattro rappresentanti studenteschi in Senato Accademico ed i tre in Consiglio di Amministrazione) intende riproporre le **serate di musica e cultura**, dopo l'esordio dello scorso anno. Si svolgeranno, secondo le previsioni, tra aprile e maggio.

Il 5 dicembre, frattanto, Fatigati e colleghi hanno incontrato l'assessore regionale Luigi Nicolais. Sul tappeto la questione dei **servizi erogati**, ma forse sarebbe più giusto dire negati, agli studenti della SUN. In primis la **mensa**, che l'Ente casertano per il Diritto allo Studio, fino a questo momento, non è riuscito a far decollare.

Inglese giuridico e common law
per gli studenti del Suor Orsola

Per gli studenti del corso di Lingua Inglese della Facoltà di Giurisprudenza dell'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa un'opportunità per conoscere il diritto inglese e la Common Law, con un insegnante (quasi) d'Oltremare.

Una serie di sei seminari d'Inglese giuridico (tenuti in lingua inglese) è stata organizzata dal Preside della Facoltà, professor **Francesco Caruso**, insieme con la dottoressa **Sonia Campailla**, nei giorni 24 e 25 novembre, 1 e 2 dicembre e 15 e 16 dicembre. Il tema dei seminari: **il sistema giuridico inglese e la Common Law**.

A condurre i seminari è stato **Fabio Vitiello**, un giovane laureato napoletano che da otto anni vive in Inghilterra dove lavora come avvocato, "Barrister", di diritto commerciale. Lo scopo dei seminari è quello di fornire agli studenti una conoscenza di base dei concetti e della terminologia del diritto anglosassone. "La conoscenza dei principi base e della terminologia del diritto anglosassone è certamente un vantaggio al giorno d'oggi - spiega Vitiello - **Il giurista italiano** (giudice, avvocato, professore, notaio o consulente) è sempre più esposto a situazioni e casi che vanno al di là del diritto italiano. Basti pensare, ad esempio, ai contratti con società straniere, o a quei casi di contenzioso in cui una o entrambe le parti viene da un paese estero. La Common Law (applicata nei paesi come il Regno Unito, gli Stati Uniti d'America, l'India, il Pakistan, il Canada e l'Australia) è uno dei due grandi sistemi giuridici nel mondo (l'altro è il sistema di diritto scritto e codificato proprio di paesi come l'Italia), ed è senz'altro utile sapere come un differente sistema legale può influenzare l'esecuzione di obbligazioni contrattuali o la protezione giudiziale di un proprio interesse".

Laureatosi in Giurisprudenza all'Università Federico II nel 1993, Vitiello ha potuto fare nei seminari, quando necessario, i dovuti confronti fra gli elementi del diritto italiano e quelli del diritto inglese. L'interesse degli studenti che hanno preso parte ai seminari è stato notevole, così come l'ottima conoscenza della lingua inglese che hanno dimostrato: "spesso, durante una spiegazione, ho usato termini tecnici e forme colloquiali non conosciute da tutti. Sono rimasto favorevolmente colpito da come gli studenti riuscissero a seguire senza problemi. I casi in cui dovevo tradurre in italiano qualche termine o concetto sono stati veramente rari. Per aggiungere una nota di realismo (e di colore) spesso ho anche usato termini di Latino giuridico, pro-

nunciandoli alla maniera dei miei colleghi inglesi. Considerato che, ad esempio, locus standi viene pronunciato "looquius stendai" e ultra vires "altra vairs", non è stata una sorpresa il poter sentire distintamente Cicerone e Virgilio che si rivoltavano nelle proprie tombe!!".

Un'esperienza interessante e positiva dunque, sia per gli studenti che per Vitiello il quale aggiunge: "sono stato molto contento di poter utilizzare e condividere con gli studenti di Giurisprudenza della mia città natale la mia esperienza nel diritto e nelle Corti Inglesi, spiegando concetti come l'applicazione del precedente giudiziale e la creazione del diritto nelle Corti di Common Law, dando consigli e fornendo esempi tratti direttamente dalla mia pratica come Barrister, che, in quanto tali, difficilmente possono essere ricavati da un libro di testo. E, se mi è concesso un tocco di napoletanità, il poter tenere questi seminari in un'aula da cui potevo vedere il Vesuvio ed il Golfo di Napoli è stato certamente un bonus (che, per fortuna, gli Inglesi pronunciano "bonus" proprio come noi Italiani)!".

Corso di formazione per
Operatore sociale

Corso di formazione per Operatore sociale nei servizi educativi per minori sul tema **"L'adolescente deviante: oggetto e soggetto dell'intervento sociale. Risorse, strategie, obiettivi"**, organizzato dall'Associazione Jonathan in collaborazione con l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa.

Il Corso è rivolto ad insegnanti, a laureati in Scienze dell'Educazione, Sociologia, Psicologia, Scienze Politiche e Giurisprudenza; diplomati con esperienze nel campo del recupero sociale, educatori ed operatori di comunità. Il numero di ammessi è di 50 partecipanti, 500 mila lire la quota da versare. Gli incontri avranno una cadenza settimanale pomeridiana e si svolgeranno presso l'Istituto Pontano. Si comincia a gennaio.

Chi voglia iscriversi lo deve fare entro il **31 dicembre**; i moduli si ritirano presso l'Ufficio Attività Culturali del Suor Orsola (via Suor Orsola, 10), oppure presso la portineria dell'Istituto Pontano (corso Vittorio Emanuele, 581). Per ulteriori informazioni tel. 081/5198670.

L'incontro del 9 dicembre

Conferenza
sui servizi
alla SUN

Conferenza sui servizi organizzata dall'Azienda Universitaria Policlinico (AUP) della Seconda Università. Si terrà il **9 dicembre** dalle ore 9.00 presso la Sala Conferenze della Facoltà di Medicina (via S. Maria di Costantinopoli, 104). E' prevista la partecipazione del Ministro dell'Università **Otensio Zecchino**, dell'Assessore regionale alla Sanità **Teresa Armato**, del senatore prof. **Mario Condorelli**, Presidente del Consiglio superiore della Sanità. A fare gli onori di casa il Rettore **Antonio Grella**, il Preside di Medicina **Francesco Rossi** e il Presidente dell'AUP prof. **Mario Del Vecchio**, il quale relaziona su "L'Azienda Policlinico della SUN: attualità e prospettive". Contributi di: **Lorenzo Renzulli**, direttore sanitario AUP su "L'offerta assistenziale"; **Loredana Vajano**, responsabile commerciale Telecom per l'Aup "Piattaforma tecnologica"; **Elisabetta Ventriglia**, responsabile relazioni esterne Gesan "Organizzazione della domanda"; **Caterina De Rosa** esperta contabilità economica-patrimoniale delle aziende sanitarie "La contabilità economico-patrimoniale"; **Natale Russo** direttore amministrativo dell'Aup "Il percorso amministrativo".

Economia per il Giubileo

Giubileo degli universitari al Secondo Ateneo. La Facoltà di Economia presieduta dal prof. **Manlio Ingresso**, l'Arcidiocesi di Capua e il Movimento di San Francesco Saverio, hanno organizzato lo scorso 29 novembre, una conferenza sul tema **"Sviluppo e giustizia per un nuovo Umanesimo: il problema del debito estero del sud del mondo"**. Relatori i professori **Vincenzo Maggioni** (Economia e gestione delle imprese), **Patrizia Sbriglia** (Politica economica), **Pietro Toriello** (Diritto internazionale).

GIURISPRUDENZA al voto per la presidenza

Caruso verso un altro mandato

Il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa che si è riunito il 4 dicembre, mentre Ateneo andava in stampa, ha eletto il preside che governerà la facoltà nel prossimo triennio. La convocazione per le elezioni è stata diramata dal decano di facoltà, il professor **Pietro Rescigno**. Si va verso la riconferma del professor **Francesco Caruso**, il preside uscente. "Ricandidarmi? Se i colleghi me lo chiederanno non mi sottrarrò al nuovo incarico. Ho partecipato ai lavori della Conferenza Nazionale dei Presidi ed in questa fase non mi dispiacerebbe mettere al servizio della facoltà la mia esperienza".

Giurisprudenza al Suor Orsola è nata tre anni fa. Il bilancio che il Preside traccia è sostanzialmente positivo. "Direi che l'organizzazione didattica, al 90%, ha funzionato. In considerazione del fatto che da noi le immatricolazioni sono programmate e gli studenti molto seguiti, forse, mi sarei aspettato che un numero maggiore di iscritti all'attuale terzo anno fosse in regola con gli esami. Non dico tutti, ma almeno i due terzi. Invece sono un centinaio, circa un terzo degli immatricolati nel 1998/99. Certo, se penso che in altre università la percentuale non supera il 10 - 15%, dovrei essere soddisfatto. Anche perché la media agli esami degli studenti in corso è alta. Tuttavia, sono convinto che si possa fare di meglio. Con l'indispensabile impegno degli studenti, naturalmente".

Gli impegni del nuovo mandato? "Ela-

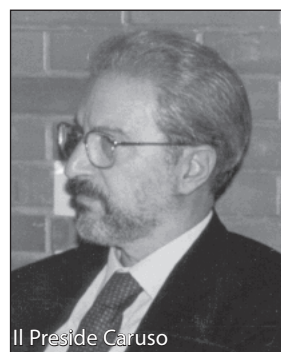
borare il nuovo ordinamento, basato sul tre più due; gestire la transizione attraverso norme che disciplinino e rendano ordinato il passaggio dal vecchio al nuovo; portare a termine il corso di studi degli iscritti fino a quest'anno i quali decidessero di non passare al nuovo sistema". Problemi e questioni che saranno affrontate con particolare attenzione da gennaio in avanti. Nel frattempo, la squadra dei

docenti si è arricchita di un nuovo, prestigioso nome. E' la professoressa **Daniela Vittoria**, la quale insegna Diritto Privato avanzato agli studenti del secondo anno. E' incardinata nell'organico della facoltà. Sul fronte studentesco, sono in fase di svolgimento le prove **intercorso**. Particolare attenzione, come sempre, per l'esito di quelle del primo anno.

"Non dico nulla di nuovo sottolineando che il passaggio dalla scuola all'università è particolarmente delicato", chiosa Caruso. Le matricole sono alle prese con Istituzioni di Diritto romano, Istituzioni di Diritto privato, Diritto costituzionale.

Concerto

"Luz y color", il concerto per voce e pianoforte che si terrà lunedì 18 dicembre (ore 18.30, Sala degli Angeli) al Suor Orsola. Il soprano **Susana Cordón** ed il pianista **Xavier Parès**, eseguiranno musiche di Rodrigo, De Falla, Granados ed altri. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con il Cervantes.



Il Preside Caruso



CONTINUA DA PAGINA 6

Mille votanti alla consultazione del 30 novembre per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali dell'Ateneo. File ai seggi centrali —erano otto, sei in via Acton, uno in via Petrarca ed uno a Nola— di oltre trenta minuti.

Conferma dalle urne per le due liste storiche del Navale: **Co.st. ruire quelli del Nuovo Co.st.**, sostenuti per questa tornata elettorale anche da Scienze Nautiche e **Tempi Nuovi-Confederazione degli Studenti**. Entrambe, infatti, guadagnano il maggior numero di seggi disponibili nei Consigli. Ottimo anche il piazzamento di **Facciamo Università**, la new entry di questa consultazione che sostenuta anche dagli studenti di Scienze Ambientali, conquista rappresentanti nei principali organi accademici. Nulla di fatto **per Unione Democratica**. Questi sono i primi risultati subito dopo lo spoglio; i dati ufficiali saranno resi noti solo dopo la riunione della Commissione elettorale che si svolge mentre andiamo in stampa. Andiamo più nel dettaglio. **Co.st.ruire, quelli del Nuovo Co.St.** con il sostegno di **Scienze Nautiche** collocano due rappresentanti in Consiglio di Amministrazione, uno in Senato Accademico, due nel Consiglio degli studenti; uno al Consiglio di Facoltà di Economia e 5 nei Consigli di Corso di Laurea di Economia.

Conferma le sue posizioni **Tempi Nuovi - Confederazione degli Studenti** con un rappresentante in Consiglio di Amministrazione, uno in Senato Accademico,



NEWS DAL NAVALE

3.800 matricole al Navale

Sono 3.784 le matricole al Navale. Il dato, rilevato ad un mese circa dalla chiusura delle immatricolazioni, è sintomatico del trend positivo che ha caratterizzato l'ateneo negli ultimi anni. La Facoltà che richiama più studenti è **Economia** con 2392 matricole.

le. 2139 hanno scelto i Corsi di laurea: 782 Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari che risulta il preferito, seguono a breve distanza, Economia del Turismo con 547 matricole, Economia Aziendale con 478, Economia e Commercio con 286, Economia Marittima e dei Trasporti con 46. Altri 253 hanno optato per i Diplomi. La regina di quest'anno è comunque la Facoltà di **Giurisprudenza** che ha catalizzato con l'omonimo Corso di Laurea neo nato a Nola, oltre 500 matricole cui aggiungere le 123 matricole all'altro Corso in Scienze dell'Amministrazione. La Facoltà di **Scienze Nautiche** conta 184 matricole (96 per Scienze Nautiche e 88 per Scienze Ambientali). Sono, invece, 119 i neo studenti di Ingegneria delle telecomunicazioni, Corso della Facoltà di **Ingegneria** al suo secondo anno di vita. 466, ancora, le matricole di **Scienze Motorie**, facoltà a numero chiuso.

Borse di studio, in pagamento la seconda rata

Sono in pagamento dal 4 dicembre le seconde rate delle borse di studio dell'EDISU Napoli 2. Gli studenti del Navale potranno riscuotere presso la sede Centrale del Banco di Napoli in via Toledo, quelli dell'Isf presso l'Agenzia 27 sempre del Banco di Napoli a Mergellina. Il pagamento avverrà secondo il calendario affisso presso la sede dell'Ente (piazza Municipio Stazione Marittima, Interno Porto, primo piano 62) consultabile anche sul sito internet www.PSTFD.COM/EDISU2. Si ricorda che per riscuotere la seconda rata occorre consegnare agli Uffici dell'Edisu il certificato relativo al superamento dei due esami, così come richiesto dal bando. Intanto, dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione delle **borse di studio 2000-2001**, si prosegue con il vaglio dei ricorsi presentati dagli studenti. La graduatoria definitiva verrà stilata entro la fine di dicembre, ed entro tale data in prima istanza saranno pagati anche gli accrediti, presso la sede centrale del Banco di Napoli, secondo il calendario che verrà comunicato in tempo utile. Da gennaio verrà poi considerata la possibilità di erogare **buoni alloggio** e partirà il **servizio mensa** secondo le norme previste dal bando. I vincitori di borsa di studio e gli idonei iscritti ad anni successivi non pagheranno la mensa, gli idonei del primo anno pagheranno solo lire 3.000, gli esclusi pagheranno lire 3000, 3500, o 4000 in base al reddito evinto dall'autocertificazione prodotta.

E sempre da gennaio, gli stu-

denti del Navale, non troveranno più alla mensa il signor **Ciro Papaccio**, il cui volto amico per lunghi anni ha accolto alla cassa migliaia di studenti. Infatti, il signor Papaccio per raggiunti limiti di età va in pensione, lasciando un grande vuoto nel cuore dei suoi colleghi che gli fanno i migliori auguri dell'inizio di una nuova vita.

Le scadenze di fine anno

Tante le scadenze di fine anno che attendono gli studenti. Ricordiamo che il 31 dicembre, grazie alla proroga concessa dall'ateneo, è l'ultimo giorno utile per **immatricolarsi** ed iscriversi agli anni successivi al primo, fatto salvo il diritto dei fuoricorso di iscriversi entro il 31 marzo. Entro lo stesso giorno va consegnato il modulo di autocertificazione. Data da segnare in rosso anche per chi intenda **trasferirsi** ad altra università, facoltà o corso di laurea. Ancora: vanno consegnati i **piani di studio** e indicata la scelta dell'indirizzo. Inoltre per gli studenti di sesso maschile, il 31 dicembre coincide con il termine di presentazione della domanda di **rinvio militare**, a tal proposito ricordiamo che presso la segreteria studenti del Navale è attivo uno specifico sportello. Chi intenda iscriversi alla Scuola di specializzazione in Amministrazione e direzione Aziendale, invece, lo può fare entro il 15 dicembre.

Calcetto, torneo con 15 squadre

15 le squadre impegnate nel torneo di calcetto del Navale organizzato nell'ambito delle iniziative degli studenti. Il campionato è cominciato il 22 novembre scorso. **"Si gioca i giorni dispari nelle strutture di via Terracina dalle 19.00 alle 22.00 - ricorda Lello Silvestri** rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione e promotore della manifestazione con **Nicola Varone e Alessio Fasano- Si continuerà fino a Natale. Le squadre sono composte da studenti del Navale, con possibilità di due esterni. Premieremo oltre i primi tre classificati, anche il miglior portiere, capocannoniere, e la squadra con meno ammonizioni". "E' nostra intenzione proporre di istituzionalizzare questo torneo - interviene Nicola- che rappresenta un importante momento di aggregazione, attraverso lo stimolo del sano agonismo". Non è ancora iniziato il torneo femminile per il quale si stanno ancora formando le squadre, sono 4 in totale**

Grazia Di Prisco



ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Proroga delle iscrizioni e delle immatricolazioni al 31 dicembre 2000

Facoltà:

Economia

Corsi di Laurea in:

- Economia Aziendale
- Economia e Commercio
- Economia Marittima e dei Trasporti
- Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari
- Economia del Turismo

Ingegneria

Corso di Laurea in:

- Ingegneria delle Telecomunicazioni

Scienze Nautiche

Corsi di Laurea in:

- Discipline Nautiche
- Scienze Ambientali

Giurisprudenza

Corsi di Laurea in:

- Giurisprudenza
- Scienze dell'Amministrazione

Segreteria Studenti - via Acton, 38 - Napoli



◀ Sei studenti stranieri al NAVALE ▶

Sono a Napoli nell'ambito del Progetto Socrates/Erasmus

Sono sei gli studenti stranieri ospiti del Navale, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, per il primo semestre di quest'anno accademico. Quattro provengono dall'Università di Savoie, Chambéry in Francia e due dalla Wirtschaftsuniversität di Vienna, Austria.

"Ho deciso di venire a studiare in Italia con il programma Erasmus perché motivata dall'esigenza di migliorare la conoscenza della lingua italiana, fondamentale nel settore degli scambi e delle esportazioni" spiega **Delphine Bertoli**, 21 anni, iscritta al Corso di Lingue straniere applicate al Commercio Internazionale. È giunta in Italia il primo ottobre scorso, insieme alle sue colleghe di corso **Clementine Tuma** e **Lyse Pichoud**, rispettivamente di 22 e 23 anni, e a **Rudy Perino**, 23 anni, iscritto all'Institut Universitaire Professionnel (IUP). "L'IUP è una tipologia di istituto differente da una vera e propria università, infatti a studi teorici regolarmente si alternano periodi di pratica attraverso stage presso imprese" spiega Rudy che al Navale segue i corsi di Economia dei Trasporti, Gestione finanziaria e valutaria ed Inglese. Le sue colleghe seguono oltre Inglese, Geografia economica, Tecnica degli scambi internazionali, Econo-

mia e gestione delle imprese di servizi. "Non è stato facile ambientarsi" racconta Lyse. Seguire un corso per sei ore settimanali è pesante, presso la nostra università i corsi sono di due ore settimanali; poi non siamo abituati a studiare dai testi ma studiamo da appunti o fotocopie preparateci dai nostri docenti". "In Francia l'organizzazione didattica è già strutturata in moduli e in crediti" spiega il dott.

Giuliano Cimmino responsabile del progetto Erasmus al Navale, con la dott.ssa **Rosaria Vitolo**. I nostri studenti quando partecipano a progetti all'estero hanno il problema inverso: più moduli sostenuti presso corsi stranieri, corrispondono da noi ad un unico esame".

Scegliere l'Erasmus in Italia ed in particolare il Sud, è stata anche una scelta "di cuore" oltre che di testa. "Mi interessava molto visitare l'Italia" dice Rudy mi ha molto colpito l'accoglienza,



la facilità con cui è possibile fare amicizia. In Francia nel corso siamo in 17, per cui ci conosciamo tutti, ma qui a seguire siamo in tanti eppure sono tutti molto disponibili e simpatici". "Erano molti anni che desideravo venire in Italia e visitare Napoli, che considero una città unica" confessa Clementine con il Vesuvio, il suo golfo sembra una cartolina. Spesso vado in biblioteca nazionale dove c'è un grande terrazzo da cui si gode una vista stupenda, senza trascurare il clima, che alle porte dell'inverno sembra una eterna primavera". "Napoli mi sembra

senza confini, un continuo con la Costiera Amalfitana" intervengono Delphine. Una città immensa, forse con troppo smog e rumore per me che vengo da Albertville, un piccolo centro a 45 Km da Chambéry".

Appena giunti a Napoli i quattro studenti francesi sono stati alloggiati presso l'Ostello, successivamente, attraverso la collaborazione di associazioni studentesche, hanno trovato un alloggio in via Roma. Si tratteranno al Navale fino al termine del primo semestre.

"Ad aprile arriveranno 6 studenti spagnoli della Universitat Pompeu Fabra di Barcellona"

anticipa il dott. Cimmino, ricordando che attualmente "sette studenti di Economia del Navale sono all'estero con il programma di scambi". In particolare, quattro stanno seguendo corsi presso l'Università di Savoie, a Chambéry; due sono a Nizza, uno a Vienna. Per il secondo semestre è prevista la partenza di quattro studenti per la Spagna, di altri tre per l'Austria e due per Nizza.

Attiva sul fronte della mobilità studentesca anche la facoltà di Scienze Nautiche: tre studenti di Scienze Ambientali sono attualmente ospiti delle università di Barcellona in Spagna e due a Perpignan in Francia. Nel secondo semestre partiranno per le stesse sedi altri due studenti.

Grazia Di Prisco

Economia e la riforma

Corsi trimestrali e non più semestrali

Continua incessante il lavoro delle autorità accademiche, impegnate a garantire attraverso l'attuazione della riforma universitaria una facoltà economica competitiva a livelli nazionale ed internazionali ed al passo con le richieste del mercato del lavoro. "Il Consiglio di Facoltà di Economia è già da tempo impegnato a definire corsi di laurea che comportino sia una conferma dei percorsi esistenti, che ulteriori articolazioni che sfoceranno in nuovi indirizzi" spiega il professor **Claudio Quintano**, Preside della Facoltà di Economia. "La vecchia struttura sarà certamente confermata, ma verrà arricchita da ulteriori dettagli che definiranno appunto nuovi indirizzi". Tra le novità, la proposta "di una differente calendarizzazione, che porterà ad una tripartizione dei periodi di lezione non più articolati in semestri" anticipa il Preside. "Molta attenzione verrà inoltre dedicata alle strategie di intervento per ridurre il numero dei fuori corso, al periodo di transizione pre e post riforma ed alle integrazioni necessarie per passare dal vecchio al nuovo titolo di studi".

GIURISPRUDENZA a Nola

500 STUDENTI DIVISI IN DUE GRUPPI

Sono iniziate il 29 novembre le lezioni di Giurisprudenza. I corsi, annuali, si svolgono a Nola, presso il complesso monumentale di Santa Chiara, (Centro Storico, ingresso da via Fellecthia). Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì, di mattina e di pomeriggio. Gli oltre 500 studenti sono stati, infatti, divisi in due gruppi in base all'area di provenienza geografica. Il primo gruppo, detto A, raccoglie gli studenti provenienti da Nola, zone limitrofe, ed Avellino, e segue i corsi il lunedì e il martedì mattina dalle ore 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 13.30 alle 18.30, il giovedì dalle ore 13.30 alle 17.30. Il gruppo B formato da studenti provenienti da Napoli, dintorni e Saviano segue il lunedì e il martedì dalle ore 13.30 alle 18.30, il mercoledì dalle 11.00 alle 13.00, il giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e il venerdì dalle 11.00 alle 14.00. Sempre il venerdì alle 10.00 entrambi i gruppi hanno un corso complementare.

Questi gli esami del primo anno: Istituzioni di diritto romano, professor **Luigi Di Lella**; Istituzioni di diritto privato, professor **Francesco De Simone**; Economia Politica, professor **Salvatore Vinci** - Presidente del Comitato tecnico ordinatore della Facoltà; Diritto costituzionale professor **Pao- lo Tesoro**; Teoria generale del diritto, professor **Francesco De Sanctis**, Rettore dell'Istituto Suor Orsola Benincasa; due i complementari: Politica Economica, professor **Gian Paolo Cesaretti**, e Diritto dell'informatica che è iniziato ai primi di dicembre.



SEMINARI

• Si svolgerà il 13 dicembre, alle ore 12.00 in via Acton, un seminario sul tema "**Meteorologia a piccola scala: il contributo del SAR e dello scatterometro nel Mediterraneo**", tenuto dal dott. **Stefano Zecchetto** del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISDGM). L'incontro è organizzato con il patrocinio del Navale e del Charter del Sud Italia dell'IEEE.

• L'Aisa, Associazione Italiana Scienze Ambientali, con il patrocinio del Navale organizzerà a partire dall'11 dicembre un ciclo di seminari su "**Project cycle Management**", condotto dall'Ing. **Massimo Maciocia**. Le lezioni si terranno il lunedì ed il giovedì dalle 16.00 alle 18.00 in via Acton 38. La partecipazione è gratuita. Per informazioni rivolgersi presso la sede Aisa, biblioteca centrale, piano ammezzato di via Acton 38.



debis

Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 600 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner

Nel mese di dicembre 2000 continuerà l'intensa attività di selezione per laureati, in materie scientifiche ed economiche, da inserire nei corsi che verranno avviati nel mese di dicembre.

I corsi riguarderanno le seguenti aree:

- Tecnologie di rete Networking
- Consulenti ERP/SAP R3
- Area Internet e servizi Web Based
- Consulenti E-Commerce

Sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Economia, Matematica e Fisica in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Campania da almeno tre anni,
- iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
- militesenti,
- età massima 32 anni.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96,

a debisacademy@debis.it

oppure compilando l'application form presente all'indirizzo: www.debis.it

(sezione debis academy)

oppure via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - www.debis.it



NEWS dal CUS Napoli

- **Nuoto** - Per lavori straordinari di manutenzione, in concomitanza con le festività, resterà chiusa dal 23 dicembre fino al 2 gennaio la piscina del C.U.S. Napoli.
- **Campionati Nazionali Universitari** - Si svolgeranno a Cagliari i C.N.U. per l'anno 2001. Già iscritte per la fase eliminatoria a gironi, le squadre di pallacanestro maschile, pallavolo maschile e femminile e calcio a cinque. Quest'anno i cusini del calcio e del rugby a sette non faranno parte del team partenopeo.
- **Inaugurazione** - Sarà inaugurata a gennaio la nuova sala

polifunzionale del palazzetto dello sport cusino. La sala sarà nominata Ugo Novia ed Antonio Tarantino, in ricordo dei dirigenti schermidori napoletani.

• **Festività** - Gli impianti sportivi cusini resteranno chiusi nei giorni 24, 25 e 26 per le festività natalizie, 31 dicembre e 1 gennaio per capodanno. Tutti i corsi saranno sospesi dal 23 dicembre al 2 gennaio ad esclusione del fitness che sarà sempre attivo nei normali orari di attività.

• **Miss Università** - La sera del 19 dicembre, dalle ore 20,30 presso la sala di pallacanestro cusina, sarà eletta Miss Università, la più bella e sapiente degli atenei napoletani. In gara per l'incoronazione anche atlete cusine. L'ingresso è libero ed aperto a tutti.

Masterclass cusino, una buona riuscita

Il 26 novembre, al Cus Napoli, si è svolto il Masterclass di Acquagym, Aerobica, Hip Hop, Step e Martial Arts.

Rita Piantadosi, che insegna Aerobica al Cus da tre anni (con una presenza media di circa 250 studenti ai suoi corsi), ha curato l'organizzazione, per quanto concerne il complesso sportivo di via Campegnina. *"Abbiamo avuto circa ottanta iscritti"*, racconta. *"Tra l'altro è stata presentata una nuova disciplina, il cardiokit, che negli Stati Uniti va per la maggiore ed adesso sta iniziando a prendere piede anche in Italia"*. Il Master prevedeva lezioni di Acquagym ed Aerobica. La parte di Aerobica è stata curata da **Giorgia Collu**, ex atleta agonista di nuoto, specializzata in Italia ed all'estero. Si occupa di Fitness e di acqua Gym da oltre 10 anni. Ha insegnato, tra l'altro,



nella cattedra di Nuoto e Tuffi presso l'Isef di Cagliari, nell'ambito dei corsi di formazione per istruttori della Federnuoto.

Gil Lopez, brasiliano, ha invece curato la parte del Master dedicata all'aerobica. Al suo paese è considerato tra i migliori insegnanti di aerobica. Titolare di Masterclass nazionali ed internazionali, è conosciuto nel mondo con il nome di Fandango. Ha un curriculum eccezionale ed è coreografo di grandi campioni, tra i quali gli italiani Giovanna e Giuseppe Napoleone. Le sue lezioni originali e travolgenti sono note in tutto il mondo. Al Master Class, per le arti marziali, ha dato il suo contributo **Boris Bazzani**, un presenter richiestissimo. Campione italiano di Judo, atleta della nazionale di rugby e Karate, è l'ideatore di programmi innovativi quali Body Adventure e Body Armony. Promotore, inoltre, dei programmi Step ed Aerobica Nuova Era, specializzato in programmi che uniscono l'aerobica alle arti marziali.

Un'iniziativa ben riuscita grazie anche alle moderne ed attrezzate strutture cusine che fanno sicuramente pensare ad un seguito di questi eventi.



CAMPUS invernali

Aperte le iscrizioni per i Campus invernali universitari, settimane di relax sulla neve con colleghi universitari provenienti da tutti gli atenei italiani.

Le strutture convenzionate si trovano in **VALZOLDANA** con inizio campus il 17 Dicembre 2000 fino al 14 Aprile 2001, ed **ASIAGO** dal 7 gennaio al 24 marzo 2001. Si alloggia in Hotel e le quote di partecipazione sono diverse secondo il periodo prescelto. La minima è di L. 435.000, la massima è invece di L. 640.000. Sono compresi nel prezzo la sistemazione in albergo con pensione completa 7giorni, lo Skipass, le lezioni di sci e l'assicurazione. Per ulteriori informazioni sui due Campus contattare la segreteria cusina.



- CANOTTAGGIO - Timoniere CERCASI

La sezione canottaggio del CUS Napoli cerca un timoniere per l'attività dei canottieri. Il candidato tipo deve essere universitario, con peso vicino ai 50 kg. ed amante del mare e dello sport. Lo studente selezionato potrà usufruire gratuitamente degli impianti sportivi destinati alla sezione canottaggio (presso il Circolo Canottieri Napoli in via Acton), dovrà seguire gli atleti che formeranno gli equipaggi sia negli allenamenti in palestra che in barca, inoltre parteciperà nelle regate a timone delle imbarcazioni in gara.

Per ulteriori informazioni contattare il tecnico, prof. Aldo Cali, presso il Circolo Canottieri Napoli, in via Acton, tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30.

SEGRETERIE C.U.S. Napoli

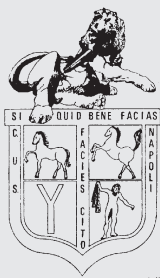
IMPIANTI CUS

SEGRETERIA CENTRALE: via Campegnina orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 081.7605717

INTERNET: www.cusnapoli.org



U
N
I
V
E
R
S
I
T
À

D
A

C
A
M
P
I
O
N
I

PRATICO MODICO UNICO

L'abbonamento più unico che caro!

UNICO è il nuovo sistema tariffario che ti permette di raggiungere **Napoli** da 43 comuni della sua **Provincia** e viceversa. Tutte le linee (autobus, treno, funicolare, tram e metropolitana) potranno essere utilizzate anche in maniera combinata e nell'area urbana.

UNICO®

**Abbonamento e
biglietto orario.
Grande praticità e
grande convenienza.**

ANM - CTP - FS - SEPSA
CIRCUMVESUVIANA

 Regione Campania

 Provincia di Napoli  Comune di Napoli

 Consorzio Napolipass

**Dal 1°
novembre**

